

COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 19 DICEMBRE 2024

Trascrizione a cura della Marpas Servizi

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO 1 O.D.G. – COMUNICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 247, 256 E 262 ADOTTATE NEL MESE DI NOVEMBRE 2024 E RELATIVE A VARIAZIONI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS DEL D.LGS. 267/2000.**
- **PUNTO 2 O.D.G. – COMUNICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 271 DEL 06.12.2024 AVENTE AD OGGETTO: “PRELEVAMENTO DAL FONDI DI RISERVA ORDINARIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, ANNUALITA' 2024”.**
- **PUNTO 3 O.D.G – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2025-2027.**
- **PUNTO 4 O.D.G – APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA VERIFICA PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AL 31.12.2023, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022.**
- **PUNTO 5 O.D.G – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2023, AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 E S.M.I.**
- **PUNTO 6 O.D.G – AREE P.E.E.P. E P.I.P DA CEDERE IN PROPRIETA' – DETERMINAZIONI EX ART. 172, COMMA 1, LETTERA B) T.U. 267/2000.**
- **PUNTO 7 O.D.G – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025.**
- **PUNTO 8 O.D.G – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.**
- **PUNTO 9 O.D.G – DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI SOCIALI SULLA TARIFFA PUNTUALE CORRISPETTIVA (TARIP) PER L'ANNO 2025.**
- **PUNTO 10 O.D.G – CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLE FUNZIONI RIFERITA ALLE IMPEGNATIVE ICD B – ICD B PLUS – ICD M GS DA PARTE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_19 ADRIA ALL'AZIENDA ULSS N. POLESANA - RINNOVO.**
- **PUNTO 11 O.D.G – INTERROGAZIONE PICCIONI PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 52933 DEL 06/12/2024.**

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Buonasera a tutti.

Diamo la parola al Segretario per l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Sindaco Barbujani Massimo presente; Presidente del Consiglio Comunale Sandri Fortunato presente; Consigliere Romani Fabrizio presente; Consigliere Trombini Luca presente; Consigliere Donà Gino presente; Consigliere Crepaldi Federico presente; Consigliere Manzetto Marzia presente; Consigliere Marzolla Giuseppe presente; Consigliere Franzoso Matteo collegato in videoconferenza; Consigliere Fornaro Luigi presente; Consigliere Beltrame Emanuela presente; Consigliere Moda Sandra al momento è assente; Consigliere Bonato Enrico presente; Consigliere Passadore Sandra al momento assente; Consigliere Ceccarello Simone presente; Consigliere Cavallari Lamberto al momento è assente; Consigliere Zanellato Giorgio presente;

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Signor Presidente risultano al momento 3 Consiglieri assenti, 1 Consigliere in videoconferenza e gli altri tutti in presenza.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok grazie quindi la seduta è valida.

Quindi i presenti sono 14 con il Consigliere Franzoso in videoconferenza.

Nominiamo gli scrutatori, per la maggioranza Fornaro e Donà, minoranza Ceccarello.

SCRUTATORI: FORNARO; DONA': CECCARELLO.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Volevo chiedere Presidente se al termine della seduta posso leggere l'interrogazione che è già stata protocollata, se era possibile.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, alla fine facciamo ...

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì, alla fine, al termine grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, abbiamo collegato il Vice Sindaco e Assessore Simoni che è febricitante, e gli diamo subito la parola per il punto 1 che vi vado ad elencare.

PUNTO 1 O.D.G. – COMUNICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 247, 256 E 262 ADOTTATE NEL MESE DI NOVEMBRE 2024 E RELATIVE A VARIAZIONI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS DEL D.LGS. 267/2000.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Il primo punto all'Ordine del Giorno è una comunicazione: "*Comunicazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 247, 256 e 262 adottate ne mese di novembre 2024 e relative a variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis del Decreto Legislativo 267/2000*".

Do la parola al Vice Sindaco Simoni che io non vedo da qua.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ci sono, chiedo per cortesia se potete attivare la telecamera del Consiglio perché non vi vediamo. Non so se Franzoso vi vede ma io non vedo nessuno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Io non vedo niente.

FRANZOSO MATTEO – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Confermo non vedo nulla neanche io, buonasera signori.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Chiedo scusa se non sono presente ma come Franzoso sono a casa con l'influenza.

Allora questa è una semplice comunicazione di una serie di tre delibere di Giunta adottate nel mese di novembre 2024, nella seconda parte del deliberato le vedete esattamente di cosa stiamo parlando, insomma elencate quelle delibere.

La prima 247 sono state fatti degli spostamenti di somme perché aveva approvato il nuovo funzionigramma e ovviamente alcune dipendenti sono stati spostati da un settore all'altro quindi diciamo che le somme relative di questi dipendenti ovviamente relative al personale hanno ceduto la persona, quindi sono stati semplicemente spostati da un capitolo all'altro.

La 256 eravamo un po' corti rispetto allo stanziamento iniziale dell'anno per quanto riguarda l'IRAP degli amministratori e degli incarichi esterni, e quindi siamo andati a rimpinguare per 2.600 euro la somma che serve per pagare da versare all'IVA e poi da 262 abbiamo anche qua per via dello spostamento del personale da un settore all'altro, anche qui abbiamo spostato dei capitoli, delle somme insomma. Tutto qua.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Bene.

PUNTO 2 O.D.G. – COMUNICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 271 DEL 06.12.2024 AVENTE AD OGGETTO: “PRELEVAMENTO DAL FONDI DI RISERVA ORDINARIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, ANNUALITA' 2024”.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo alla seconda comunicazione *“Comunicazione della deliberazione di Giunta Comunale numero 271 del 6-12-2024, aventi ad oggetto prelevamento dal fondo di riserva ordinario del Bilancio di Previsione 2024-2026, annualità 2024”.*

La parola sempre al Vice Sindaco Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Presidente.

Ecco, siamo andati, come avete visto dall'oggetto della delibera, a fare un prelevamento dal Fondo di riserva per andare a stanziare delle somme che vedete nei due capitoli della seconda pagina del deliberato, l'IRAP per le commissioni esaminatrici e il compenso per i commissari esterni che fanno parte delle commissioni di concorso.

Mancano persone lì, sulla base di quelle che sono le procedure funzionali che abbiamo in corso.

In corso o che sono già fatte, concludo

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Terminato, Assessore? Ok, grazie.

Prego, Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, grazie Presidente.

Per motivi di forza maggiore chiediamo il prelievo dal punto 4 al punto 9 e trattare il punto 3 dopo il punto 9.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Causa? Lo stato di salute dell'Assessore?

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Lo stato di salute del vice sindaco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Mettiamo in votazione, allora.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Praticamente chiediamo di trattare dal punto 4 al punto 9 adesso, per dare un modo all'Assessore Simoni di rimanere collegato anche se febbricitante, e poi di trattare il punto 3 dopo il punto 9.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Che non è più dell'Assessore ma è del sindaco.

Quindi farebbe tutti i suoi punti Simoni.

Ok, mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione peralzata di mano per la trattazione del punto 4 al punto 9, e lo spostamento del punto 3 dopo il punto 9.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 11 voti favorevoli.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 4 astenuti.

11 voti favorevoli. 0 contrari. 4 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

11 voti favorevoli, nessun contrario e 4 astenuti (Moda, Bonato, Zanellato e Ceccarello).

PUNTO 4 O.D.G – APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA VERIFICA PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AL 31.12.2023, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Quindi ridiamo la parola all'Assessore. Quindi siamo al punto 4 adesso: *Approvazione, relazione sulla verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali al 31-12-2023 ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 201-2022*".

La parola è all'Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Allora, questa è una delibera obbligatoria che viene fatta ogni anno ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Si sente poco, Federico?

No, ti sentiamo poco. Sta più vicino al microfono, se possibile.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Provo a parlare un po' più forte allora, mi sentite così?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Si.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ok grazie.

Questa è una delibera obbligatoria che viene fatta ogni anno. È obbligatoria per i comuni superiori ai 5.000 abitanti. Come vedete, quali sono i servizi pubblici locali approvati alla fine dell'attiva fase, all'inizio della seconda? Sono i servizi pubblici locali di rilevanza economica, servizi pubblici locali privi di rilevanza economica e servizi a rete.

Vedete, sono i servizi a rete, sono i servizi idrico, i servizi gas, i servizi a energia elettrica e il trasporto pubblico locale. I servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli che sono realizzati senza scopo di lucro, come i servizi sociali, i servizi a tempo libero e la cultura.

Per quanto riguarda invece i servizi pubblici locali di rilevanza economica, li vedete scritti nella terza pagina. Elencati sono gli impianti sportivi, il trasporto scolastico, la mensa scolastica, l'asilo nido e gli altri servizi comunali.

Noi dobbiamo ad oggi, in questa delibera come è stato fatto anche l'anno scorso, approvare la relazione che è allegata alla delibera, che è praticamente identica a quella dell'anno scorso, perché non ci sono stati cambiamenti diciamo nei servizi pubblici locali, ovviamente è aggiornata ai dati di oggi.

Nello specifico elencano i servizi a rete, la gestione integrata dei rifiuti, il servizio idrico integrato, e poi i servizi pubblici di rilevanza economica non a rete. Li vedete tutti elencati.

I parcheggi, le lampade votive, il trasporto scolastico.

È insomma una relazione abbastanza lunga ma ben fatta, molto complessa insomma.

Lì vedete i titoli che sono i servizi pubblici locali, che sono gli stessi che abbiamo avuto anche l'anno scorso.

Su questa delibera, alla fine della delibera vedete che c'è uno schema, con tutti i dati che sono quelli delle amministrazioni compilatrici. Una di quelle è il Comune di Adria, vedete quali sono i servizi pubblici locali e di rilevanza economica che abbiamo avuto, e chi è la società affidataria.

Quindi avete lì tutto l'elenco delle società che gestiscono come ho detto prima il trasporto, la mensa, l'asilo nido, i servizi cimiteriali e la piscina comunale.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore, do la parola ora a chi vuole intervenire.

Zanellato, consigliere Zanellato, prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, grazie Presidente e buonasera a tutti.

Sì, ho l'impressione che questa relazione sia più che altro quella che è legata alla proposta di delibera, sia una, l'ha detto bene Simoni prima, è un atto dovuto, ogni anno bisogna farlo e quindi è stato fatto.

In realtà ci sono degli argomenti che andrebbero secondo me approfonditi in maniera un po' più dettagliata, per far capire alla gente quello di cui stiamo discutendo.

Faccio alcuni esempi che vogliono essere di stimolo per la discussione.

Ci sono diverse attività che sono citati, i parcheggi, gli aspetti cimiteriali, i servizi cimiteriali, i parcheggi, il trasporto scolastico e quant'altro.

Nota per esempio, alla voce parcheggi, che nel 2023 sono stati accertati incassi di 83.000 euro, 84.000 euro circa. Se poi l'Assessore mi vuole spiegare come mai cifre così particolarmente basse, visto che io ricordo, qualche anno fa, mi ricordo che si girava, adesso vado un po' in memoria, ma credo che si girasse attorno ai 120.000 o giù di là, quindi c'è stato un calo notevole.

Se questo è dovuto a mancanza di parcheggi, piuttosto che, ma è evidente che manca il 30% di quanto negli anni precedenti era stato incassato, quindi evidentemente qualche domanda bisognerebbe farsela.

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali, qui non è il caso di, però voglio fare una nota che mi è stata più volte e che anche personalmente ho visto, so che magari c'entra poco con la delibera in questione, però visto che siamo in argomento ritengo sia doveroso citarla.

Quando per esempio viene tumulata qualche salma a terra diciamo, non in loculo, è abbastanza come dire poco rispettoso la metto così, vedere che dopo la posa della bara arriva l'escavatore che con quattro colpi chiude la buca. Credo che magari tornare un po', io capisco che i tempi sono cambiati, una volta, mi ricordo che con i familiari attorno, insomma mi sembra un gesto quasi... Pensiamoci un attimo magari se valga la pena di metterci mano a una situazione che secondo me non è particolarmente interessante.

Per quanto riguarda l'asilo nido ho visto, non so se avete già chiaro, perché dell'asilo nido ormai se ne parla da un po', il vecchio, il nuovo, mi pare che l'assessore Baratella avesse detto qualche giorno fa, qualche settimana fa, dal 1 gennaio si parte a 75 posti su 45 attuali, non so se tutto questo sia, voglio dire, stato pensato, nel senso che andando a quasi raddoppiare il numero degli utenti è evidente che ci dovranno essere servizi di natura diversa e quant'altro, quindi non so se tutto questo sia stato pensato, e se sì in che termini. Per esempio il vecchio asilo nido si demolisce non si demolisce, siamo ancora lì che boh non si capisce bene quale sia la strada da intraprendere, anche se mi pare sia abbastanza definita.

Il discorso piscina per esempio, anche lì, credo che tutti questi argomenti, che sono argomenti più che documentali, questo è un atto dovuto e mi rendo conto che è un documento che va fatto, ma sono argomenti che non è secondo me sufficiente definire in quattro pagine e metterla lì.

Il discorso della piscina lo sappiamo tutti è un problema enorme, non so se ci abbiamo pensato, ma faccio riferimento anche, per esempio, al campetto della Coppa, anche quello messo lì che non si capisce bene se vada finito.

La stessa questione del Bettinazzi, ho sentito spesso il Sindaco dire il prossimo anno sistemeremo il Bettinazzi, non so cosa intendesse il Sindaco, se il Comune di Adria da solo ha la capacità anche finanziaria devo dire, per fare un impianto come Dio comanda o se, visti i tempi, non sia anche il caso di pensare a delle partnership anche con dei privati, non lo so, ma sono tutte questioni che va bene elencarle qui e fare un documento che va fatto per legge, e quindi l'abbiamo fatto e bene, ma sono argomenti che io credo, debbano necessariamente essere affrontati in maniera, dovrebbero essere affrontati in maniera anche collegiale, devo dire.

Io credo che su argomenti di questo genere se ci sono delle proposte interessanti, io non ho mica nessun problema a condividerle voglio dire, ma la sensazione è che, ma questo qua non è una novità di stasera ovviamente, che il Consiglio Comunale sia un momento in cui bisogna ratificare degli atti, ma la cosa finisce lì. Io credo che invece la città abbia bisogno di un più ampio respiro e quindi di una discussione anche su temi che in questo momento ci stanno veramente, ci dovrebbero stare a cuore, ne ho citati alcuni,

ma insomma sapete bene che io poi faccio le interrogazioni, ma più che fare interrogazioni mi piacerebbe che questi argomenti fossero discussi.

Io non sono mai stato un appassionato sfegatato come si suol dire delle commissioni, quantomeno intese come negli ultimi anni erano stati intese, ma io credo che su argomenti di questa portata, e non solo questi, ne ho solo citati alcuni potrei andare avanti, io credo che delle discussioni, chiamateli come volete, interrogando l'intera comunità comprese tutte le forze politiche ovviamente che rappresentano questa comunità, io credo che dovrebbero essere, dovrebbe essere interesse di tutti, e come ho detto prima, se delle proposte su temi importanti come questi ci vengono, mi vengono proposte, io non ho nessuna difficoltà a discuterle e anche a condividerle se ritengo che siano utili per la nostra comunità. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Zanellato.

Altri? Nessuno?

Allora do la parola all'assessore Simoni per la risposta al Consigliere Zanellato.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, non so cosa rispondere, nel senso che ha fatto delle considerazioni sue, legittime, per cui forse se non l'ho sentito non ha fatto domande dirette sul testo, ha fatto le sue considerazioni, dico bene Zanellato?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sta chiedendo se hai fatto domande dirette in particolare.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Chiedo scusa all'assessore, allora la domanda non è prettamente specifica, sono delle considerazioni che ho fatto per le quali io credo che una Giunta dovrebbe dare delle risposte.

Sono delle considerazioni le mie, non sono delle domande specifiche e dettagliate, sono delle considerazioni, ho detto per esempio se non fosse più naturale, oltre a fare, perché se ragioniamo espressamente e unicamente sulla delibera in sé, è un atto dovuto, l'avete fatto, va bene.

Ho aggiunto qualcos'altro, ho detto che su argomenti che sono quelli che sono citati in questa delibera, ci fosse stato e ci può essere un interessamento da parte di tutte le forze politiche e non solo, sarebbe auspicabile, sono delle considerazioni le mie, alle quali lei ovviamente può rispondere se lo ritiene.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego Federico.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Non è che ho tanto da dire sinceramente, a parte delle considerazioni, effettivamente qua sono servizi pubblici locali, questa delibera non fa altro che fare la fotografia sulla verifica periodica della situazione gestionale, quindi diciamo che qua non c'è previsto un'analisi anche prospettica, è una situazione periodica la fotografia alla fine anno, per cui se vuole che le dica perché sono diminuiti i parcheggi, probabilmente la gente usa meno i parcheggi di pagamento, o forse il fatto che dal 18:30 non si paga più, questo ha inciso ovviamente sull'incasso.

Dopodiché dieci anni fa Adria faceva 20.000 abitanti, adesso ne facciamo 19.000, quindi secondo me cambia tutto il numero di macchine che giravano, però io non lo so dare questo nello specifico, bisogna fare un'analisi per capire.

Però voglio dire noi oggi approviamo la verifica periodica, legittime e corrette le sue considerazioni, si potrebbero fare tante considerazioni, però sicuramente sul DUP si potranno fare, ovviamente il DUP poi contiene tutte le visioni prospettiche sia gestionali che strategiche dell'ente, per cui sicuramente lì si dovranno fare tutte le considerazioni che ha detto lei. Questo sì. In questa delibera faccio fatica a dargli una risposta specifica.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto la parola il Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Visto che il consigliere Zanellato ha fatto giustamente delle richieste, posso spiegare anche il motivo di così pochi soldi che sono stati introitati nel 2023, i parcometri erano praticamente, diciamo non funzionavano adeguatamente, e abbiamo, infatti da settembre mi sembra Giorgio, più o meno abbiamo speso una bella cifra per sistemarli e per adeguarli probabilmente alle nuove esigenze da parte di chi poi fruisce nel nostro centro storico.

Vi devo anche fare un'altra comunicazione, proprio oggi ho concordato con la Polizia Locale e insieme a Giorgio D'Angelo andremo la prossima settimana a verificare i nuovi stalli di Corso Garibaldi, e come avevo

già anticipato gli stalli davanti alla Banca ex Cassa di Risparmio non saranno più a pagamento ma saranno regolamentati a 120 minuti. Questa è una cosa che penso possa piacere a chi fruisce del nostro centro storico e di quei parcheggi lì.

Solo a settembre, ripeto, siamo intervenuti con un investimento abbastanza importante per sistemare tutti i parcometri, perché era da un po' di tempo che non funzionavano adeguatamente, parliamo di 2-3 anni, e gli ultimi 2-3 anni avevano purtroppo avuto pochissima manutenzione. Tra l'altro anche dopo la revisione che è stata fatta cambiando molti componenti all'interno della scatola, del contenitore, manifesta ancora qualche problema perché purtroppo ogni tanto abbiamo dei problemi con la carta che si inceppa a causa anche dell'umidità.

Sul campo di calcio Bettinazzi eravamo a diverse interlocuzioni con il direttore sportivo Longato, a cui penso va da tutti quanti un ricordo affettuoso, una grande persona, una grande perdita per la nostra comunità, penso sia veramente un grande dispiacere per tutta quanta la nostra città la perdita di Sante Longato, ci eravamo visti proprio una settimana prima della sua dipartita, e adesso appena passata la pausa invernale andremo a ricontattare la dirigenza dell'Adriese per capire se ci possono essere degli sviluppi, ognuno farà la sua parte, il Comune è pronto eventualmente a fare la sua parte, però vorremmo avere delle garanzie da parte della società che in questo momento utilizza il Bettinazzi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Qualcun altro?

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì io mi riallaccio alle parole del Consigliere Zanellato, nel senso che è quasi tutto l'anno che aspetto personalmente il Consiglio Comunale di novembre, perché lo ritengo uno dei più importanti, e quello che ci dà un po' la possibilità di discutere di fronte alla cittadinanza dei temi più sentiti ed importanti.

Ritengo che Giorgio non abbia menzionato soltanto appunto gli aspetti ai quali avete dato risposta ora, mi pare Giorgio che tu abbia fatto una domanda anche sull'asilo, quindi sulla visione che avete relativamente appunto all'asilo che in questo momento è interessato anche da un importantissimo progetto PNRR, e quindi anche alla luce di alcune discussioni, di dialoghi che si sono verificati in questa aula, negli scorsi Consigli Comunali, mi piacerebbe sapere quali sviluppi ci sono stati e quale sia la vostra visione in tal senso.

Per quanto riguarda i parcometri rispondo al Sindaco dicendo che mi fa piacere insomma che ci sia questa manutenzione e questo intervento, non è vero che non facciamo manutenzione, la facciamo anche noi, il problema è che le macchine erano vecchie, quindi la macchina vecchia e in più nei momenti in cui abbiamo introdotto la gratuità per i primi 15 minuti di sosta, quella manovra lì, la conseguenza fu la produzione di più scontrini, di più foglietti, e questo richiedeva più manutenzione.

Quindi mi fa comunque piacere insomma che ci sia questa scelta, però ecco riallacciandomi come dicevo all'inizio del discorso, con quanto detto dal Consigliere Zanellato, mi aspetto che ci sia un confronto sui temi importanti, quindi l'asilo oltre all'impianto sportivo Bettinazzi. È stata fatta menzione anche dei campi di località Ca' Cima che ormai sono in stato quasi di abbandono da un anno e mezzo, erano campi che sono stati consegnati come nuovi alla città, quindi anche in questo caso qui, come siamo messi? Qual è la vostra visione?

E poi mi interesserebbe anche sapere per quanto riguarda il trasporto scolastico se avete intenzione di implementare o di fare delle modifiche, di potenziarlo ecco, per andare incontro magari all'esigenza delle famiglie. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

La parola al sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, allora, sui campi in questo momento di calcetto di Parco Ca' Cima, è stato chiuso a settembre 2018, non è mai stato riaperto, è stato sistemato due mesi prima delle elezioni, dopodiché non c'è stato fatto nessun affidamento.

È vero siamo in ritardo, purtroppo abbiamo avuto, non c'è nulla da nascondere, delle difficoltà a livello di organizzazione, perché quando si vuole costruire un grattacielo, ma se hai un'impresa che è capace di farti una villetta bifamiliare alcune scelte le devi fare. Avevamo i progetti del PNRR, tanti, che dovevano andare avanti speditamente, abbiamo ... per strada, è andato in quiescenza anche un dirigente importante come l'ingegnere Portieri, e di conseguenza abbiamo parcheggiato momentaneamente alcune cose. Una di queste è il campetto della Coop lo dico, mi sono ripromesso in primavera, tarda primavera, di riaprirlo, appena andremo a colmare i vuoti relativi al personale, in modo da ripartire, adesso le cose sono un po' più definite e sicuramente in primavera ritroveremo il campetto della Coop.

Sul discorso di trasporti, per adesso mi creda, non abbiamo a parte qualche segnalazione, insomma, avuto grossi problemi, abbiamo cercato di concordare con i genitori alcune cose, diverse cose non alcune cose, diverse cose, e tutto sommato al mio tavolo non sono più pervenute nessuna lamentele, perciò questo per capire anche quello che è stato svolto dagli uffici, che ringrazio, perché mettere insieme praticamente tutte quante le esigenze che sono arrivate nei nostri uffici non è stato semplice.

Quest'anno avevamo dato una deadline che mi sembra fosse il 31 di luglio, per comunicare praticamente le eventuali richieste dei trasporti, e poi siamo andati abbondantemente oltre la pausa estiva, proprio per capire e per cercare di venire incontro alle tantissime esigenze, ma soprattutto anche le modifiche, perché tanti, tanti, tanti genitori hanno cambiato all'ultimo momento l'istituto scolastico, non è stato facile a secondare le loro richieste.

Per quanto riguarda l'asilo, trovo giusto che quando saremo un po' più avanti col progetto ci confronteremo davanti a tutti quanti, proprio per capire come muoverci, perché i numeri che devono riempire quegli spazi che sono molto molto importanti.

Ci troveremo sicuramente, io ho intenzione di iniziare da gennaio una serie di incontri con tutte le forze politiche, come ho detto prima ci sono diverse criticità che dobbiamo affrontare, dobbiamo arrivare tutti insieme in maniera decisa, forte, su alcune scelte che la comunità, dico la comunità deve prendere, una le Poste su tutto.

Abbiamo anche l'ospedale che ci dobbiamo trovare ancora col direttore Girardi che ci ha detto che ogni un paio di mesi veniva, siccome, ripeto, siamo stati su a Venezia e abbiamo parlato con la Lanzarin, dovrebbe arrivare anche un documento firmato che ha messo nero su bianco quelle promesse che sono state fatte insomma, perciò ci saranno una serie di appuntamenti proprio per quel dialogo, che io auspico che ci sia un dialogo costruttivo per fare il bene della nostra comunità.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie sindaco, altri interventi?

Se non ci sono altri interventi diamo la parola ai Capigruppo per le dichiarazioni di voto.

Prego, chi vuole intervenire?

Consigliere Beltrame?

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Io ringrazio il Vice Sindaco Assessore Federico Simoni.

Il voto del gruppo Lega sarà favorevole. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Beltrame.

Trombini?

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, il gruppo della Bobo Sindaco esprime parere favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie, Trombini.

Altri? Fornaro?

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Sì, anche da parte del Cantiere sarà un voto positivo su quello che ci ha relazionato il Vice Sindaco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie, Consigliere Fornaro.

Bonato?

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Come Gruppo Consigliere Impegno per il bene comune voteremo astensione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, grazie.

Consigliere Zanellato?

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, grazie Presidente.

Due parole prima della dichiarazione di voto, nel senso che ho apprezzato devo dire la parte finale dell'ultimo intervento del Sindaco, ed è quello che ho sempre auspicato e anche stasera ho riaffermato,

ritengo che su temi particolarmente importanti e particolarmente impattanti per la comunità trovare il modo di confrontarci, e di capire quali sarebbero le soluzioni migliori per la nostra comunità, secondo me non ha dei grandi colori, ha più che altro la capacità di sedersi in un tavolo e di trovare assieme le decisioni migliori. Quindi ho apprezzato, ripeto, l'ultima parte del ragionamento del sindaco.

Poi, su quanto ho detto prima, un paio di considerazioni, ma le faccio solo in termini di ... Quando parlavo di parcheggi, Sindaco, intendevo dire, conosco quella situazione che lei già ci aveva comunicato in Consiglio qualche tempo fa, però la mia domanda, per esempio è, ma è una domanda la mia al quale sicuramente lei mi sa rispondere.

Siccome il servizio del parcometro ormai è a carico del ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Siamo in dichiarazione di voto, Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, ok, va bene.

Allora il mio voto sarà di estensione. Grazie Presidente.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok. Ceccarello, Consigliere Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì, per quanto riguarda il Gruppo Frutta d'Italia, il voto sarà di estensione.

Mi collego solamente a quello che ha riferito il Sindaco sul trasporto pubblico.

Ok, le segnalazioni, abbiamo fatto un'interrogazione dove era stata chiesta una modifica del regolamento.

Non è questo il punto, però la ricordo che era stata chiesta una modifica del regolamento. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ceccarello.

Ora mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 4 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 11 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 4 astenuti

11 voti favorevoli. 0 voti contrari. 4 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

11 voti favorevoli, nessun voto contrario, 4 astenuti (Moda, Bonato, Zanellato e Ceccarello).

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 4 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 11 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 4 astenuti

11 voti favorevoli. 0 voti contrari. 4 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

11 voti favorevoli, nessun voto contrario, 4 astenuti (Moda, Bonato, Zanellato e Ceccarello).

PUNTO 5 O.D.G – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2023, AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 E S.M.I.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 5: "Revisione periodica delle partecipazioni possedute a 31-12-2023 ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 175 del 2016. Salvo successive modifiche intervenute". La parola all'assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie, Presidente.

Allora, questo è un atto obbligatorio che va fatto ogni anno, a fine anno, sulla fotografia fatta al 31-12 dell'anno precedente, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 175 del 2016 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Più che la delibera in sé, è interessante l'allegato della delibera. C'è il Piano di revisione periodica delle partecipazioni.

La delibera ovviamente sintetizza ciò che è riportato all'interno del Piano. Noi abbiamo, come Comune di Adria, e come avevamo l'anno scorso e gli anni precedenti, delle partecipazioni dirette e indirette.

Le dirette, che deteniamo direttamente noi le quote, c'è l'Acqua Venete, abbiamo lo 0,29%, AS2, deteniamo il 2,23%, Eco Ambiente abbiamo il 5,01%.

Poi le indirette, per il tramite di Acqua Venete Viveracqua, e poi per il tramite di Acqua Ambiente abbiamo Polaris, che è l'azienda dei rifiuti speciali, e Polesine PLC.

Ora, nell'allegato, che avete con la delibera per la revisione periodica, le vedete tutte linkate, e soprattutto tutte analizzate, con un esploso per ogni società.

Qui vengono scritti quali sono i numeri di queste società, quindi numero dipendenti, fatturato medio degli ultimi 3 anni, e vedere se questi numeri rispettano ciò che è previsto dal Testo Unico sulle società partecipate.

Le società partecipate che abbiamo noi, dirette e indirette, rispettano ciò che prevede il Testo Unico, quindi entrano nel perimetro delle società partecipate, per le quali noi possiamo detenere quote, basta, non c'è altro da dire, se non che fanno bene i Revisori nella parte finale, se l'avete visto, del parere del Collegio di revisione, danno il parere favorevole alla delibera, e raccomandano di monitorare l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse, e a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate, per monitorare eventuali disequilibri economici o finanziari, che potrebbero avere impatto sull'equilibrio di bilancio dell'ente stesso.

La prima parte è molto interessante, ed è quello che noi facciamo ad esempio con AS2, è una partecipata diretta, però dobbiamo tenere conto che quando affidiamo i servizi, questi possono essere, ad esempio, gli uffici, sicuramente gli uffici o il Segretario Comunale, noi facciamo sempre un confronto con i prezzi di mercato, un confronto per vedere che i prezzi che ci applicano alle spese partecipate siano in linea con i prezzi di mercato, e questo lo facciamo normalmente, lo facciamo noi, lo faceva l'amministrazione precedente, che si è sempre fatto, e tutte le partecipate hanno quelle caratteristiche, quei numeri, tali per cui noi possiamo mantenere le partecipazioni dirette, indirette all'interno delle spese.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Terminato?

Grazie Assessore Simoni.

Interventi?

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie, Presidente.

Allora, un paio di cose volevo chiedere, qualche delucidazione.

Vedo, per esempio, due sono le questioni che mi sono un po' balzate così, una è AS2 e l'altra è Ecoambiente. AS2 vedo che c'è un risultato d'esercizio che va calando dal 2019 da 200.000, al 2020 a 106.000, al 2021 a 81.000, al 2022 a 135.000, andiamo al 2023 a 23.000, quindi c'è un risultato d'esercizio che è relativo al 2023 lascia quantomeno pensare.

E sapete a cosa ovviamente mi riferisco, a quando l'assessore, insomma, qualche tempo fa, qualche consiglio fa, ci aveva caldamente consigliato, aveva consigliato tutti noi che sarebbe stato un affare andare a beccare delle altre quote, secondo me è meglio, bene abbiamo fatto a sollevare la questione e a fare un passo indietro.

Per quanto riguarda Ecoambiente, io sono stato uno di quelli, anche in, disappunto in certi momenti con qualcuno dei miei, a onor del vero, quando è uscita la nuova, la TARIP. Perché ritenevo e ritengo che da un punto di vista del metodo sicuramente è un sistema che è più corretto adesso rispetto a quanto lo era in precedenza con la TARI. Perché in realtà uno paga i rifiuti che produce e non certamente per altre ragioni.

Però è anche vero che oggi devo manifestare le lamentele di una grandissima parte della nostra comunità per un servizio che chiaramente non sta funzionando come dovrebbe.

E questo qua, mi ricordo che a più riprese l'ha affermato anche il Sindaco dicendo che il servizio ahimè, non è quello che dovrebbe essere. E se su questo siamo tutti d'accordo, mi chiedo anche allora conseguentemente cosa stiamo facendo per cercare di evitare problemi che si, che continuano a

persistere nonostante sono sicuro il Sindaco abbia sollecitato, abbia informato abbia evidenziato i problemi, ma detto questo non vediamo, e lo vivo personalmente ma credo come me, tutti.

Quando uno continua, dopo nove mesi, dieci mesi, dodici quasi, fatto a gennaio la richiesta del secco settimanale, e questa nei nove casi su dieci non viene effettuata.

E io devo continuamente, io come altri eh faccio il mio esempio, perché credo che sia un po' l'esempio che tanti hanno sotto il naso, e continuo a chiamare Ecoambiente, e la gentile signorina con la quale non posso neanche arrabbiarmi poveretta perché non c'entra nulla, e continuo a dirmi ok adesso lo prendo in carico, e il venerdì successivo devo rifare la stessa roba per dodici mesi di fila, è evidente che il sistema non sta funzionando. Quindi non è la casualità che è capibile, non è il ripetersi che può succedere, ma è il metodo che non sta funzionando.

Quindi mi chiedo, se tutti siamo d'accordo compreso il Sindaco, che il sistema, quantomeno per una buona parte non sta funzionando secondo i criteri che ci avevano enunciato, cosa stiamo facendo in pratica per fare sì che questo cambi? Perché l'Ecoambiente non è un soggetto che a noi, insomma dovrebbe rispondere a noi eh, dovrebbe rispondere devo dire eh, però le cose continuano, continuiamo a dirci la stessa cosa ma senza risolvere il problema.

Quindi mi chiedo cosa sia stato fatto o cosa si sta facendo per cercare di evitare questo problema, ed evitare che ogni cittadino debba personalmente cercare fin dove è possibile di risolversi la questione.

Per adesso mi fermo, grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Altri interventi?

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, per quanto riguarda ... domanda per quanto riguarda le quote di AS2, vi ricordate penso il dialogo che c'è stato l'ultima volta quando abbiamo trattato il punto? Dopo quel Consiglio Comunale lì ricordo che è uscito un articolo di stampa, il cui Sindaco mi correggerà se sbaglio se ricordo male, aveva dichiarato che forse la cosa non andava più in porto, o che rimaneva in stand by.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

È ancora in stand by.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

E' ancora in stand by, quindi quali sono i ragionamenti in corso? Quali sono le valutazioni che state facendo a riguardo? Visto appunto che ormai questo tema è conosciuto anche dalla cittadinanza, e c'è probabilmente tempo, perché mi sono un po' ... come dire ho alzato le antenne quando Giorgio ha detto che la cosa sembrava essere stata superata, in realtà invece mi sembra che purtroppo che non sia così, quindi ecco vorremmo capire, vorrei capire cosa c'è in corso in questo momento. Grazie

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Bonato

Altri interventi?

Consigliere Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Ma proprio mi riallaccio alla considerazione del Consigliere Bonato, proprio perché sul tema anche Fratelli d'Italia ha avuto abbastanza da dire sulla questione AS2, tutte argomentazioni che francamente sono attualissime alla luce anche della documentazione che è stata sottoposta in visione che è in esame oggi in questo Consiglio, per cui il fatto che possa essere ripresa e riproposta l'idea di un acquisto deve essere ben di quote eventuali, deve essere ben argomentata e strutturata perché in primis mancano proprio i presupposti per tutte le considerazioni fatte sulle cifre proprio del bilancio stesso di AS2, poi perché mancherebbe del tutto la chiarezza rispetto a un input motivazionale che ci vedrebbe un'isola in questa direzione, visto che nessun altro avanza ipotesi o manifestazioni di interesse a fare un'operazione come quella, e alla luce di quello che risulta a noi documentalmente, evviva la trasparenza, siamo in una pubblica amministrazione, siamo in un Consiglio Comunale, sarebbe proprio un'operazione finanziaria suicida allo stato dell'arte.

Per cui mi associo alle varie considerazioni e ripropongo quelle che, insieme come minoranza, abbiamo prospettato questo Consiglio nelle scorse sedute consiliari. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Passadore.

Facciamo intervenire l'Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, ecco mi dite se siete d'accordo io potrei darvi la visione che abbiamo come amministrazione per quanto riguarda AS2, poi per la questione dei rifiuti non so se Beltrame piuttosto che il Sindaco, non so se vogliono loro dire qualcosa, perché insomma Beltrame è all'interno dell'ente di Bacino.

Allora per quanto riguarda AS2 la questione è questa, c'era una finestra quest'estate insomma, una finestra data da una comunicazione che era di moda a CONSVIPO, a tutti i soci di CONSVIPO chi è interessato ad acquisire le quote che abbiamo di AS2, nel mentre si stavano facendo le elezioni in oltre la metà dei comuni della provincia di Rovigo, e abbiamo avuto in quel periodo lì le elezioni in alcuni comuni molto importanti, tali per cui poi cambiò anche il CDA di Ecoambiente.

Il CDA di Ecoambiente ad oggi è composto da Maria Cristina Senato che è la presidente, da Mauro Rossin che è un consigliere della Lista Civica della città di e dalla Belliese Stefania Tescaroli che è in coda a Fratelli d'Italia, e quel CDA si impegnò insieme ad alcuni Sindaci, si impegnò giustamente a bilanciare l'attività di AS2.

Cosa era successo nel passato? Era successo che durante l'amministrazione Gaffeo da parte di alcuni dirigenti del comune di Rovigo avevano sollevato perplessità, dubbi, sul fatto che la AS2 fosse o meno in house. Cosa significa? Se la società è in house si può fare un affidamento diretto dei servizi, ovviamente facendo sempre verificare che questi siano allineati ai prezzi di mercato eccetera, però alcuni dirigenti del Comune di Rovigo sotto l'amministrazione Gaffeo sollevarono il problema, lo stesso Gaffeo, avemmo vari incontri un anno e mezzo fa con Gaffeo, il Presidente della Provincia, l'allora presidente Furfari di AS2, il sindaco di Occhiobello, l'allora sindaco di Occhiobello la Colizzi e Gaffeo stesso, c'ero io, vari incontri per capire come ne veniamo fuori perché è una società partecipata da noi tutti, e le partecipate ovviamente devono dare servizi in primis ai soci, quindi se i soci stessi non sono quelli che affidano servizi alla società partecipata, la società partecipata ha meno introiti, ha meno entrate, avendo meno entrate ovviamente fa meno utile.

Infatti se voi vedete, come ha detto Zanellato giustamente, dal 2019 un andamento da parte di Alte con un'accelerazione nel 2022 e poi un crollo nel 2023. Lì ci fu anche un'altra questione, ci fu la questione se vi ricordate dell'attacco ai server, un attacco hacker ai server di AS2 che manda in tilt tutta la società per oltre un mese, un mese e mezzo, e quello comportò per la società acquisto di strumenti di protezione hacker molto costosi, decine, decine di migliaia di euro, quello che dico comunque è agli atti, sono nei bilanci di AS2, e infatti quell'anno lì ebbero un calo di entrate, quindi un calo dell'utile.

Ora noi abbiamo pensato, come pensavamo nel 2010 se non mi sbaglio, che l'acquisizione delle quote di AS2, noi fummo tre primi ad acquisire altre quote di AS2, potesse essere utile per poter detenere quote in una società partecipata che dava utili, come dico sempre, l'ho già detto l'altra volta, più o meno fino all'anno scorso AS2 ristorava 3.200 mila euro all'anno di utile al Comune di Adria, e noi quando diventammo soci di AS2 comprammo 4.000 euro di quote, niente, nel senso che noi nel giro di pochi anni recuperiamo la spesa, e poi da quel momento lì abbiamo avuto solo utili, solo entrate dalla fatto di detenere le quote in AS2.

Ora la questione è in stand by questo sì, l'abbiamo detto, l'ha detto il Sindaco del giornale, lo ripeto io, perché? Perché non abbiamo visto negli ultimi sei mesi da parte di AS2, ma da parte di tutto il CDA dove c'è dentro anche Stefano Tescaroli, ci tengo a sezionare questo perché è abbastanza strano che Fratelli d'Italia di Adria non approvi AS2 ma abbia un suo componente all'interno del CDA, e non dia fiducia al suo componente che possa rilanciare l'attività di AS2, però queste sono questioni interne voglio dire a un partito che non mi appartiene.

A me interessa solo capire cosa poter fare in questo momento qua, e fondamentalmente abbiamo deciso di andare in stand by perché? Perché non abbiamo visto da parte dell'attuale CDA un rilancio, vuoi perché Rovigo non ha più affidato, se non ultimamente un servizio. Ecco, voi capite Rovigo aveva 800.000 euro di un servizio da affidare a S2, non lo ha affidato, voi capite che se affida un servizio di 800.000 euro mi sembra in tre o quattro anni, l'utile balza subito a più 200 mila euro, è un attimo salire o scendere con l'utile nel momento in cui il comune più grosso Rovigo affida servizi di 800.000 euro.

Ad oggi cos'è che è successo? Alcuni soci hanno rilevato che le procedure di messa in vendita delle quote di AS2 detenute da CONSVIPO non fu una procedura del tutto corretta, hanno sollevato alcuni dubbi sulla pubblicità nei confronti dei soci che CONSVIPO vendeva le quote. Ora è arrivata la PEC a tutti i comuni quindi per me la pubblicità c'era, però cosa ha deciso di fare CONSVIPO? CONSVIPO ha deciso di rifare un bando che uscirà in gennaio, uscirà in gennaio questo bando, vi dico quello che è uscito nella relazione di Ivan Dall'Ara, presidente dei liquidatori di CONSVIPO all'ultimo riunione lunedì, a gennaio più o meno a metà gennaio la data esatta non ce l'ha, faranno una procedura di evidenza pubblica diversa da quella di prima proprio per andare contro a queste segnalazioni arrivate da alcuni soci, quindi in questo momento qua, ripeto la nostra era un'offerta non vincolante per quanto ci riguarda, infatti se ricordate noi abbiamo semplicemente stanziato delle somme di un capitolo, che è ancora lì il capitolo, i soldi sono ancora lì non sono stati spesi, per cui valuteremo anche noi cosa fare a partire da gennaio, certo è che se si vuole

rilanciare AS2, io l'ho detto in più e più riunioni bisogna cambiare il regolamento del controllo analogo, ed è l'unica soluzione per sminare il terreno da qualsiasi dubbio di qualsiasi dirigente, di qualsiasi comune, ed è una proposta che ho già fatto sia al Presidente della Provincia che altri sindaci, l'hanno condivisa il Sindaco di Rovigo, ... (incomprensibile) che sono i principali detentori di quote prima di Adria, e vedremo come fare.

Quindi sicuramente a gennaio ci sarà, entro fine gennaio dovrebbe esserci un'assemblea straordinaria per il cambiamento, per il cambio del regolamento del controllo analogo, e poi dovrebbe ripartire AS2. Questo però è tutto nelle ipotesi, ripeto noi abbiamo dato fiducia fin da subito al CDA stanziando la somma, poi siamo messi in stand by anche noi, io vi dico che come comune di Adria, ve lo dico perché non è nascosto nessuno, ho fatto una richiesta specifica con un sollecito, anche perché non ha risposto AS2, al CDA tutto, di avere un elenco dei servizi affidati da parte dei soci negli ultimi tre anni e divisi anche per prezzo singolo del singolo servizio, perché voglio capire se AS2 sta facendo un'attività economica, fatta a bilancio oppure no. Cioè traduco si stanno dando da fare oppure no? punto di domanda.

Detto questo ad oggi noi abbiamo la somma a bilancio, vedremo a gennaio cosa succederà.

Per quanto riguarda Ecoambiente lascerei la parola a Emanuela piuttosto che il Sindaco, se vogliono dire qualcosa ... (Problemi tecnici)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Cos'è successo?

Non vedo chi è ...

Voci fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

C'è il microfono aperto credo della Baratella.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Dico solo questo era un punto che mi ricordo che emerse con il Consigliere Spinello in uno dei Consigli Comunali fa ... c'è un regolamento effettivamente giusto che se c'è un collegamento da remoto non può esserci una persona collegata dietro uno schermo nero senza il nome, perché noi non sappiamo chi ci sia lì dietro.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Ho già detto di spegnere tutto quanto, chiedo scusa per l'Assessore ...

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altrimenti diventa assente, se si scollega diventa assente.

Qualcun altro che vuole intervenire?

Consigliere Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Ringrazio ... mi collego un attimo alle considerazioni che sono state fatte sia dal Consigliere Zanellato che dal Consigliere Bonato, e anche dall'invito che ha fatto l'Assessore Simoni nell'invitarmi a spendere e dire due parole per quanto riguarda l'annosa spinosa questione di Ecoambiente.

Perché l'assessore e Vice Sindaco Simoni ha richiamato la mia attenzione e mi ha invitata a spendere due parole? Perché come voi sapete io sono stata nominata componente del Comitato di Bacino, l'insediamento è avvenuto non più di un mese fa e purtroppo, dico purtroppo, il Comitato come l'assemblea hanno avuto un attimo di chiamiamola vacanza costretta, cioè si era dimessa la allora Presidente quindi il comitato non ha operato sino alla nuova nomina del Presidente che è nella persona del dottor Menonna.

Questione Ecoambiente, condivido pienamente il fatto che purtroppo ci siano delle mancanze o delle irregolarità nell'operatività di Ecoambiente, però è anche pur vero che il Comitato di Baccino queste cose non le sa se non vengono portate sul tavolo, d'accordo? Io ho già mostrato, ho fatto anche le mie segnalazioni, dicendo guardate signori che però io parlo di Adria ovviamente non posso parlare delle altre, e gli altri comuni rappresentanti nel comitato abbiamo problemi di servizio, e il direttore come Presidente ci siamo guardati che subito dopo le festività affronteremo anche questa questione perché sinora abbiamo dovuto affrontare tematiche veramente urgenti che erano in scadenza, quindi non abbiamo avuto spazio per prendere in considerazione quello che è il lato fattivo operativo, scusate la voce, di Ecoambiente.

E per questo che anche se volete io sono a disposizione anche perché magari se avete tempo se avete voglia di raccogliere delle segnalazioni che io mi impegno a sottoporre alla questione.

No. Ecco benissimo, no perché la cosiddetta unione fa la forza quindi se anche i consiglieri uniti possono presentare delle segnalazioni, delle contestazioni sulla natura e sul tipo di servizio che viene prestato, benissimo perché ripeto il Comitato e così come l'assemblea vanno a dirimere e a decidere su questioni chiamiamole tecniche, quindi non vanno a verificare direttamente personalmente se Ecoambiente sta lavorando bene.

Però ovviamente è nostra cura farlo presente, e quindi ripeto e dico se avete voglia io sono disponibile per raccogliere tutte le segnalazioni possibili immaginabili per sottoporre al comitato al prossimo incontro che è stato fissato per il 7 di gennaio, quindi ripeto purtroppo sinora abbiamo affrontato questioni proprie tecniche per la vacanza che si è avuta di 5-6 mesi per le dimissioni del Presidente del Comitato.

Quindi sono a piena disposizione perché ovviamente quando potrò e avrò maggiori informazioni e sarò autorizzata, magari anche un Consiglio Comunale, vorrei ovviamente previo consenso del Sindaco, del Vice Sindaco rimostrarvi anche un attimo quello che è il lavoro che viene fatto e come sta procedendo, perché credetemi si sta aprendo uno scenario molto complicato, molto difficile e di una certa importanza e vastità che andrà a interessare tutta la regione Veneto.

Quindi io sono a disposizione e vi ringrazio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Beltrame.

La Consigliera Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Riprendevo una considerazione rispetto a un'eccezione in punto di mancanza di trasparenza obiettata da taluni potenziali comuni interessati all'acquisto, batto sempre su AS2, e si parla ... ho sentito dire all'Assessore, al Vice Sindaco Simoni di un'ipotesi di mancanza di trasparenza eccepita da qualcuno nelle procedure, nelle notifiche e quant'altro, e guardo come effettivamente nel diagramma che c'è stato somministrato in visione il Comune di Adria, Acqua Venete, Viveracqua, Ecoambiente, Polaris e Polesine TLC e quant'altro, e arrivo a pensare come sia, sempre per il principio si è fatto anche un consegna sull'anticorruzione si è parlato di trasparenza e quant'altro, cerchiamo di pretendere sempre la trasparenza su tutti i procedimenti di comunicazione, che non si arrivi mai impreparati e mi riallaccio vagamente ma ci sarà spero un punto dell'Ordine del Giorno che è da trattare, proprio quello specifico argomento relativo all'impianto che dovrà nascere, perché mi pare di aver compreso che la stessa amministrazione, questa amministrazione, si fosse trovata spiazzata rispetto a dei termini possibilmente perenti rispetto alla possibilità di, e arrivo al tema di oggi, comunque la possibilità di presentare delle osservazioni per la realizzazione di un impianto che se realizzato, chi dice si concentra adesso avrà la risposta, che se realizzato comunque avrà un impatto notevolissimo sul nostro comune, sulla nostra amministrazione, ancorché noi non si possa entrare nel merito, magari sarà progettato, sarà realizzato un impianto sicuramente virtuoso mi voglio augurare.

Ma arrivo al punto e dico che voglio scongiurare che AS2 abbia realizzato, permesso la vendita di quote con operazione opaca, che ci sia la possibilità che qualcuno insinui il dubbio che sia mancata la trasparenza, perché allo stesso modo mi viene da pensare, ma solo da pensare e attenderò poi le risposte all'esito della discussione e dell'interrogazione, che se vado a guardare in questo diagramma Viveracqua SCARL 11,84 come percentuale di partecipazione, e poi salgo e vedo Acque Venete SPA e poi salgo e vedo Comune di Adria, mi chiedo se è la stessa Viveracqua che cercando nel sito per capire di quella procedura relativa all'avvio delle autorizzazioni per la realizzazione dell'impianto, sia quella centrale di committenza chiamiamola impropriamente così, che ha reso il servizio che oggi a noi Comune di Adria sembra non essere neppure stato notificato, perché mi pare di capire che sia passata una comunicazione nel 2021 e poi tutti ci hanno dormito su, dalla provincia, forse la provincia ha fatto il suo, ma sicuramente qua e chiudo ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Passadore stiamo parlando di una cosa che dovremmo accennare alla fine casomai.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sicuramente la partecipazione è scritta qua e vedo Viveracqua e mi riallaccio al tema tirato in ballo dal Vice Sindaco sull'esigenza di una trasparenza e il rischio della mancanza di una trasparenza, per cui attenzione visto che ce l'abbiamo indicata qua, a seguire tutte le procedure ed essere preparati come amministrazione per poi arrivare a fare Commissioni e ragionarne tutti insieme e qui mi fermo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Passadore.

Altri interventi?

Prego, Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, mi collego a quanto detto da Sandra e mi correggo anche, ho detto mancanza di trasparenza, in verità, vado a memoria eh, vi chiedo intanto scusate perché ho la febbre oltre il 39, per cui sono un po' per cui vi chiedo ... alcuni soci di CONSVIPO non di AS2, perché è CONSVIPO che vende le quote, che cede le quote di AS2, alcuni soci di CONSVIPO hanno detto che la procedura messa in atto da CONSVIPO per la cessione delle quote ai soci non è del tutto corretta, ho detto trasparenza ripeto il termine, hanno detto non è del tutto corretta, anche se CONSVIPO come altre società hanno adottato la procedura prevista dallo statuto di CONSVIPO ma che è poi prevista nelle società partecipate. Poi se il Segretario è presente vuole dire un po' la sua, che è praticamente notificare a tutti i soci in quanto hanno una prelazione sull'acquisto delle quote di una società di cui fanno parte, notificare a tutti i soci l'avvio del procedimento di cessione delle quote, e questo CONSVIPO lo fece notificandolo a AS2 poi AS2 lo notificò a sua volta ai soci, ecco questa procedura qua a settembre più o meno qualcuno ha detto che sono ... qui non so chi sono i soci, vi dico la verità non ho fatto un accesso agli altri di questo, però qualcuno ha detto che non è del tutto corretta la procedura fatta, non vuol dire che non ci sia la trasparenza mi voglio correggere su quello che ho detto prima, fermo recando che a quel punto lì CONSVIPO farà un'altra procedura qua a metà gennaio ecco.

Ecco volevo correggere un po' su quello che ho detto prima.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Simoni.

Ci sono altri interventi oppure andiamo a dichiarazione di voto dei Capigruppo.

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Si faccio il secondo intervento Presidente.

Allora per quanto riguarda AS2 l'argomento è stato abbastanza interessante stasera, mi pare di avere capito a prescindere da ciò che si svilupperà nelle prossime settimane, mi pare di capire che l'Assessore Simoni ancora sia abbastanza convinto che sia un'operazione che come diceva qualcuno sa da fare, vedremo.

Per quanto riguarda Ecoambiente bene la questione bene Emanuela che ci hai detto, bene, tutte le indicazioni vanno bene, ma io so che quando chiamo Ecoambiente una delle prime cose che mi dice il dischetto mi dice da questo momento la telefonata è registrata, quindi presto fate a chiedere ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma il Comune sì che lo può fare, il Comune sì che lo può chiedere, è certo che lo può chiedere è una sua partecipata lo potrà pure chiedere, lo potrà pure chiedere non è riferito a te, sto facendo un ragionamento. Attraverso le segnalazioni che vengono fatte c'è la possibilità di avere un quadro esatto di quali sono le richieste, il perché si fanno, qual è il settore che crea più problemi, l'umido piuttosto che la spazzatura, piuttosto che eccetera, e quindi di lì possiamo avere un quadro preciso di cosa stiamo parlando. Cioè sono tre segnalazioni ogni tanto e va bene ci stanno perché ci stanno, oppure c'è una situazione abbastanza incancrenita che va rimossa. Io credo che questo non sia un grosso problema, e lo chiedo al Sindaco e in particolare alla Giunta, facciamo se possibile una richiesta ad Ecoambiente che ci faccia capire quali sono effettivamente le difficoltà che trovano, in quali settori, in quali ambienti, in quali situazioni io vi posso assicurare e non credo che il mio sia un problema diverso rispetto a quello di altri, non lo credo, e sto parlando da cittadino non da attività.

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Mi è venuto quel sospetto lì a dire la verità, Giorgio sono d'accordo, no ma allora non ti portano via la carta, devi rincorrere il camioncino per strada e dice ah non so, boh, non si sa, c'è una situazione, c'è un metodo evidentemente, un sistema che non sta funzionando, e siccome fra l'altro i costi, come sapete sono lievitati abbastanza, la gente dice pago un servizio, lo pago più di prima e ce l'ho peggiore di prima, c'è qualcosa che non va, quindi va bene tutti i ragionamenti che facciamo, ci possiamo trovare discutere e quant'altro, però di fatto c'è una situazione che non è più sostenibile. La gente, la gente comune, la gente come noi, dice pago perché voglio un servizio se non ho il servizio allora insomma ...

Ripeto, io non so quali siano le strade più giuste, il Sindaco sicuramente ne sa meglio di me, però se esiste la possibilità di fare una mappatura e capire dove stanno i problemi, dove ce ne sono di più, dove bisogna intervenire, io credo che ormai dopo un anno che il servizio è attivo io credo che sia giusto e doveroso

farlo nel rispetto di chi paga le bollette tutti i mesi, l'abbiamo pagata qualche giorno fa tutti quanti e sappiamo quanto abbiamo pagato, quindi uno paga e lo paga, non dico volentieri ma lo paga, nel momento in cui vede che il servizio funziona, ma pagare e non avere il servizio è una delle peggiori cose.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.
Assessore D'Angelo.

ASSESSORE D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Sì, grazie Presidente.

Io ero in bagno quando tu hai esordito lamentandoti di qualcosa che non funziona, quindi non so cos'è, però se lo vengo a sapere io di solito quando so un qualcosa chiamo il direttore e faccio presente le anomalie, e lui cerca, nel limite possibile di risolverle, quindi non sapevo, non so neanche di cosa stavi parlando perché ero in bagno, se vuoi ridirlo oppure se mi chiami quando hai dei problemi io te li risolvo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Assessore io le posso fare l'elenco della spesa, però il problema è ma ogni cittadino deve fare l'elenco e portarlo a lei? Perché se è così ci organizziamo eh, anzi all'ufficio, quindi ogni cittadino quando ha un disservizio deve venirlo a segnalare. Ok dirò alla nonna che ha 87 anni che quando non gli portano via l'umido venga a lamentarsi in Comune va bene.

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Buoni, do la parola al Sindaco.
Buoni ... terminato, la parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Io sottoscrivo quello che ha detto Giorgio Zanellato, perché effettivamente è da un po' di tempo che ci lamentiamo sulla raccolta, è inutile nascondersi, e auspico quanto prima visto che c'è una nuova governance della società, un nuovo Presidente e quant'altro, che avendo anche il consigliere Emanuela che può portare tutte le istanze che quotidianamente arrivano dappertutto, perché arrivano dal Sindaco, dall'Assessore, a te perché comunque sei un punto di riferimento a Baricetta, ai delegati perché questo sistema di raccolta sta facendo un po' acqua da tutte le parti perché, perché ahimè dipende anche molto dalle persone che operano, questo purtroppo noi avevamo un problema con l'operatore, con la spazzatrice, dopo sei anni siamo riusciti, sei anni ci abbiamo messo e li abbiamo fatto sostituire, perché insisteva sul porfido praticamente con la spazzatrice e toglieva sistematicamente tutti quanti i cubetti di porfido, perciò non è semplice, non è facile però richiamare all'ordine, io più di qualche volta ho minacciato verbalmente di fermare a pagare quello che è il Comune proprio perché per fare in modo che il servizio possa essere più puntuale preciso, e comunque io spero, mi auguro, che quanto prima si metta mano a questo servizio, perché sta dimostrando grossi problemi perché come ha detto lei consigliere il servizio è diminuito ma i prezzi sono aumentati, perciò ci hanno raccontato l'ennesima favoletta che con questo sistema avremmo risparmiato, ma di fatto ce ne siamo accorti un po' tutti quanti.

E apro e chiudo il discorso, è un grosso problema il problema dei rifiuti, perché l'abbandono specialmente che stiamo affrontando con le segnalazioni che vengono fatte quasi a ritmo orario dai cittadini di abbandoni di grossi volumi di rifiuti, stanno veramente creandoci non pochi problemi.

Ci sono delle discariche a cielo aperto specie in prossimità dei parchi commerciali o dei centri commerciali, adesso anche il centro commerciale del Porto ha messo delle telecamere per evitare che ci siano depositi che arrivano da ogni dove, non solo dal nostro comune, e poi il filtraggio che viene fatto in questo momento all'Ecocentro è un po' più diciamo giusto da una parte però se uno non ha molto rigore e nel rispetto di quelle che sono le prestazioni, alcuni documenti che chiedono quando entri, gira il camion e probabilmente i suoi rifiuti ce li troviamo in mezzo alle nostre campagne. Perciò sono d'accordissimo con quello che ha detto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.
Altri interventi?
Passiamo al Capigruppo per le dichiarazioni di voto.

Chi vuole intervenire?

Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Mi trovo d'accordo con l'Assessore Simoni per quanto riguarda AS2 da mettere in stand by per il momento fino a gennaio, e dopodiché riprenderlo e vedere cosa succede.

Per quanto riguarda Ecoambiente mi trovo d'accordo con il consigliere Zanellato, il Sindaco e anche il consigliere Beltrame, vorrei anche aggiungere che certi operatori, ma questo bisogna pure che qualcuno glielo vada a dire, che lasciano i carelli, i bidoni in mezzo alla strada, e diventa molto ma molto pericoloso per le macchine che devono transitare, a volte ci possiamo anche trovare qualche incidente.

Voce fuori microfono

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Esatto, perché più di qualche segnalazione mi viene fatta appunto perché arrivano recuperano il contenuto e poi ti buttano il carello da qualche parte, aperto naturalmente perché l'utente veda che è stato scaricato, però è d'intralcio a chi in bicicletta ... adesso poi soprattutto con le nebbie e diventa essere molto ma molto pericoloso.

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto il mio voto è positivo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Fornaro.

Altri?

Consigliere Trombini.

Vi ricordo che queste sono dichiarazioni di voto, se volevate intervenire bisognava intervenire con argomentazioni prima, tanto per ricordarlo a tutti insomma.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Esprimiamo parere favorevole.

Un appunto solo su AS2, volevo assicurare che valuteremo attentamente quali sono le azioni in quanto anche noi dobbiamo votarle, quindi insomma rassicuriamo l'opposizione che sarà fatta la scelta più giusta insomma.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Trombini.

Altri?

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Anticipo che il mio voto sarà di astensione, solo una battuta, voglio augurarmi che l'uscita goliardica dell'Assessore D'Angelo, che ci ha abituato ultimamente a uscite così, veramente non sia quello che pensa perché sarebbe molto preoccupante. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri?

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, mi fa piacere, insomma mi fanno piacere le parole in un certo modo del Consigliere Trombini, che vuol dire che quando abbiamo sollevato la questione forse così tanti torti, non avevamo così tanto torto, vuol dire che abbiamo fatto bene, perché se oggi c'è questa situazione vuol dire che effettivamente il tema era ad approfondire, e le sue parole in questo momento sono rivolte ad approfondire il tema anche da parte vostra.

Quindi ecco con questo ragionamento introduco in certo quel modo anche il prossimo punto all'Ordine del Giorno per il quale vi chiederò un certo ragionamento, e come Gruppo consiliare Impegno per il Bene Comune ci asterremo per quanto riguarda questo punto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Bonato.

Consigliere Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Anche noi come Gruppo Fratelli d'Italia ci asteniamo per una serie di considerazioni già svolte e condivise anche con gli altri consiglieri di opposizione, per cui insomma il voto è di astensione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Passadore.

Mi sembra sia uscito il Consigliere Franzoso dal collegamento, quindi è assente.

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 5 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 4 astenuti

10 voti favorevoli. 0 voti contrari. 5 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

10 voti favorevoli, nessun voto contrario, 5 astenuti (Moda, Bonato, Zanellato, Ceccarello e Passadore).

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 5 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 4 astenuti

10 voti favorevoli. 0 voti contrari. 5 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

10 voti favorevoli, nessun voto contrario, 5 astenuti (Moda, Bonato, Zanellato, Ceccarello e Passadore).

PUNTO 6 O.D.G – AREE P.E.E.P. E P.I.P DA CEDERE IN PROPRIETA' – DETERMINAZIONI EX ART. 172, COMMA 1, LETTERA B) T.U. 267/2000.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 6: "Aree P.E.E.P. e P.I.P. da cedere in proprietà – Determinazione ex art. 172, comma 1, lettera b) Testo Unico 267/2000".

La parola all'assessore Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Grazie Presidente Fortunato Sandri.

È una delibera che si porta ogni anno, è una delibera propedeutica al bilancio, e serve ad identificare quelli che sono i parametri, i parametri di calcolo per la vendita delle aree PEEP a ex aree PIP, sono aree situate nel comune di Adria e nella frazione di Bottrighe.

I parametri come li vedete sono stati adeguati a quelli che sono, più che adeguati rivalutati a quella che è la rivalutazione degli indici ISTAT, c'è stata una rivalutazione dell'indice di rivalutazione monetaria del 19,7%, perché fanno fede a una delibera di Giunta del 2013 o 2014, purtroppo ci dà senso che la nostra città insomma, sì c'è un certo immobilismo di cui questa Giunta insomma sta cercando, anzi questa amministrazione sta cercando di fare tutto il possibile per rimetterla in moto, non è una critica perché ovviamente, nel senso non è una critica alle amministrazioni passate perché la situazione contingente la stiamo vivendo tutti insomma, abbiamo, ci sono delle difficoltà oggettive per i piccoli comuni in termini di insediamenti e in termini di complessi residenziali, magari sarà oggetto dopo di analisi del DUP.

Comunque, insomma questa è una delibera meramente tecnica e meramente contabile, serve ad adeguare i parametri per un'eventuale cessione di queste aree.

Trovate tutte le indicazioni nella tabella che trovate a pagina 2 sono indicate al metro quadro, ovviamente si differenziano a seconda di dove siano identificate queste aree, un prezzo maggiore per le aree A e via via scendere per le aree C, e basta è sostanzialmente una delibera identica salva la rivalutazione che ovviamente cambia ogni anno a quella che abbiamo votato l'anno scorso.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Crepaldi.
Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora come dicevo prima, mi rivolgo in particolar modo ai consiglieri di maggioranza che voteranno questo punto e che dopo, in virtù del voto, si troveranno, come ci troviamo tutti, a dialogare con i cittadini che vi chiederanno delle spiegazioni.

Non sono d'accordo con quanto ha affermato l'Assessore Crepaldi, nel senso che non è questo un documento solamente tecnico, è un documento tecnico in cui c'è un passaggio politico che dà un peso politico fondamentale a questo testo, a questa delibera. E ora mi spiego.

Allora apro una parentesi, questo è secondo me uno dei temi che varrebbe la pena discutere in modo tecnico in riunioni esterne al Consiglio Comunale formali come le Commissioni, mi dispiace ripetermi ma è così, io ricordo che nei 5 anni di amministrazione Barbierato ci fu un punto simile in cui praticamente si discutevano i parametri per la determinazione del contributo straordinario in caso di trasformazione urbanistica da terreno agricolo a terreno fabbricabile, e ricordo che in quella Commissione alcuni gruppi politici invitarono anche dei tecnici esterni di supporto, e ci fu un ragionamento bello intenso che durò due ore e mezza e alla fine tra maggioranza e minoranza insomma si era riuscito a trovare in un certo modo diciamo quasi un punto di incontro, perché sono scelte che comunque dopo hanno una ricaduta immediata sulla cittadinanza e sui cittadini.

Allora PIP, cosa sono le aree PIP? Sono aree praticamente di Piano Insediamento Produttivo, ad esempio la zona Tabacchi. Cosa è successo? Come sono formate queste aree? Il comune ha comprato il terreno, ha fatto una lottizzazione, ha dato la possibilità alle aziende di insediarsi in quelle aree lì e così è sorta l'area artigianale. Se i proprietari dei fabbricati vogliono diventare pieni proprietari devono riscattare anche il terreno, ok? Cosa analoga avviene per le aree PEEP, PEEP significa Piano di Edilizia Economica Popolare, analogamente a quanto spiegato prima per le aree PIP succedeva che il Comune forniva un'area urbanizzata, quindi con tutti diciamo i servizi già pronti, a chi si occupava di edilizia economica popolare cioè gli IACP, cooperative Case INA, e in questo modo, anche in questo caso praticamente i cosiddetti superficiali non erano proprietari di tutto, cioè il superficiario aveva la proprietà della casa, del fabbricato, ma non del terreno, e anche in questo caso per essere pieno proprietario deve riscattare il terreno.

In genere c'è una convenzione tra il proprietario del fabbricato e il Comune, e solitamente questa convenzione dura 99 anni, al termine della quale il comune potenzialmente si vuole riprendersi anche la casa al termine dei 99 anni.

Allora il punto principale di questo testo è appunto la variazione che è stata descritta appunto dall'Assessore Crepaldi che determina una rivalutazione del più 19,7%, allora questa rivalutazione dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista, penalizza il cittadino esempio che vive nelle aree PEEP, che tra l'altro sono famiglie che hanno avuto quelle case lì, non ricche perché si parlava a suo tempo appunto di edilizia economica popolare, e si penalizzano anche gli imprenditori che per qualunque ragione, per scelte di tipo aziendale, vogliono diventare pieni proprietari.

Ora questa misura intendete applicarla soltanto alle aree PEEP e PIP o anche a tutte le aree edificabili, magari non oggi ma in futuro, quali sono le motivazioni che vi stanno spingendo a prendere questa direzione e questa decisione, e se per la determinazione di quegli importi lì è stata fatta un'indagine di mercato.

Queste qua sono le domande che ora pongo e dopo mi riservo un secondo intervento in funzione delle risposte che otterrò. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.
Altri interventi o vuoi rispondere?

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Rispondo subito.

Forse mi sono spiegato male io quando ho introdotto la delibera, allora il Consigliere Bonato ci dice che è una scelta politica, come se noi politicamente scegliamo il numero 19, 20, 30 così a piacere dell'amministrazione. Forse è sfuggito al Consigliere Bonato che io ho detto che l'aumento del 19% è dovuto agli indici ISTAT, cioè, sono degli indici parametrati dallo Stato che prevedono degli aumenti, delle rivalutazioni, non sono stabiliti da noi, è l'ISTAT è un istituto che fa questa rivalutazione. I criteri di calcolo per capire quanto possono valere queste aree sono adeguati a quelli che erano i valori ICI e poi ovviamente i valori IMU dei prezzi dei terreni.

Mi lascia un po' perplesso il discorso del Consigliere Bonato perché credo, ma forse l'ho capito male magari me lo rispiegherà, che voglia vedere un'azione politica dove in realtà politica dal mio punto di vista

non è, perché è una valutazione normativa, cioè l'adeguamento all'indice ISTAT non è che lo decidiamo noi viene deciso appunto da questo indice.

Mi domando allora se questa era la volontà e se questa era l'attenzione del Consigliere Bonato come mai non si è fatta una delibera di Giunta quando eravate voi in maggioranza che è adeguato a quella che richiama i criteri del 2013? Perché stiamo parlando della delibera di Giunta, la vedete richiamata qua, 2013 eccola qua, delibera di Giunta comunale dell'8 maggio 2013, la numero 112.

Beh siete stati 5 anni come mai non è stata fatta una delibera di Giunta che ... me la spiegherai bene, e quindi quello che io vi sto dicendo non è, non vedo una visione politica nell'adeguamento all'indice ISTAT, è un adeguamento normativo, se dopo ci vorranno essere o si sceglierà quello che vi ho fatto della seconda domanda, ossia delle altre aree, tutto beh ne discuteremo ovviamente insieme, qui stiamo parlando delle aree PEEP e ex PIP quindi sono aree dove ripeto questa delibera è propedeutica a quella che è al bilancio e la stiamo adeguando a quelli che sono gli indici ISTAT punto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore.

Altri interventi?

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora a me fa assolutamente piacere l'intervento che ha fatto l'Assessore Crepaldi, perché dal suo intervento alla fine citando e riprendendo quella che fu la nostra scelta politica, manifesta che anche la vostra è una scelta politica, avete scelto di intervenire, cioè politicamente avete scelto di intervenire apportando quello che viene chiamato aggiornamento, noi abbiamo scelto di non farlo, quindi la scelta politica sta qui, noi abbiamo preso una scelta e voi ne avete fatta politicamente un'altra.

Non sono d'accordo, mi spiego ... allora qui non si tratta di beni di consumo ok? Lei sta dicendo, cioè lei come se stesse raccontando alla cittadinanza che i valori dei terreni edificabili di Adria negli ultimi anni siano cresciuti in maniera spropositata, la conseguenza di quello che lei sta dicendo è se voi applicate questo incremento vuol dire che i valori dei terreni sono aumentati nel tempo, non è così, non è così, allora arrivo non si preoccupi.

Ripeto non parliamo di beni di consumo, non possiamo applicare ragionamenti dell'inflazione sui terreni perché a volte il mercato immobiliare, il mercato dei terreni, può anche assumere dei percorsi in una direzione totalmente opposta rispetto al costo della vita, qui non possiamo applicare quella metodologia lì ai terreni e agli immobili, è sbagliato! Per questo io nella mia domanda parlavo di indagine di mercato, il percorso corretto da fare era l'indagine di mercato, se allora andiamo a prendere ... Assessore Crepaldi lei ha fatto una ricerca sull'Agenzia delle Entrate? Sul sito dell'Agenzia delle Entrate? Bene ho qua i fogli ve li posso dare, allora se noi andiamo a prendere, vi faccio degli esempi, allora prendiamo le abitazioni civili ok, abitazione civile consideriamo, perché ovviamente per fare un confronto bisogna confrontare le mele con le mele e le pere con le pere; quindi, parliamo di abitazioni civili Comune di Adria fascia periferie frazioni ok? Allora in questo caso qui abbiamo che sostanzialmente tra il 2024 e il 2013 non è cambiato niente, il valore è rimasto grossomodo lo stesso altro che il 19,7%, è rimasto lo stesso il valore, è rimasto lo stesso!

Prendiamo in considerazione i capannoni industriali visto che il vostro cavallo di battaglia è sempre stato, il centrodestra le attività produttive, poche tasse eccetera, allora questa cosa qua ve lo dico va in direzione opposta, perché se prendete anche in questo caso i capannoni stesso valore identico, parlo delle periferie, stesso valore, ora che è la cosa più forte prendiamo il centro di Adria, zona B1 abitazioni civili destinazione residenziale, allora semestre anno 2013 abitazioni civili valore di mercato al metro quadro stato di conservazione ottimo, minimo 1.350 euro a metro quadro, massimo 1.650, andiamo ad oggi. Oggi è 1.000 meno e massimo 1.450, questo valore è calato è calato ... no Assessore Crepaldi sta commettendo un errore di valutazione, ripeto non è un bene di consumo, non si può applicare quel ragionamento lì ad un terreno, ad un terreno, non si può fare vada a vedere anche altre delibere di altri comuni non si può fare, e sapete qual è la conseguenza di questo? la conseguenza di questo è che i proprietari ora di quei terreni delle aree PEEP e PIP se vogliono riscattarsi il terreno pagano il 19,7% in più di un terreno che non ha incrementato il suo valore del 19,7%, no è testimoniato dall'Agenzia delle Entrate.

Non è così, non è così, andatelo a raccontare alle attività produttive, ad esempio, che stanno in quelle aree lì che magari per questione appunto come dicevo prima di ampliamento, di interessi dell'attività di sviluppo, vuole riscattarsi il terreno e adesso deve pagare il 19,7% in più di tasse. No, non può essere una cosa del genere è sbagliata, consiglieri di maggioranza per piacere ragionateci su questo, non prendete delle scelte che vanno nella direzione opposta allo sviluppo. Lei prima ha fatto un ragionamento come se voi steste prendendo questa decisione qui nel nome dello sviluppo economico, industriale produttivo della città, questa qua è una scelta che va nella direzione opposta, è nella direzione opposta! Ha detto questo, il senso del suo intervento, prima aveva questo tenore qui.

Allora poi mi chiedo, perché applicate queste regole dell'incremento a questi cittadini, lei non è stato chiarissimo prima, io prima ho fatto una domanda, cambio un po' il senso, l'ordine del ragionamento, ho chiesto, voi state applicando questi principi qui solo oggi per i cittadini che sono interessati appunto relativamente alle aree PEEP e PIP o pensate anche di aggiornarlo per tutti gli altri, per tutte le aree edificabili? Non è stata chiarissima nella risposta, però ciò mi fa pensare visto il suo ragionamento che, se la logica a supporto di questa valutazione è quella che prima ha espresso, ovvero di un aggiornamento, questa scelta qui verrà presa per tutti i cittadini, e se tutti i cittadini, se tutte le aree edificabili saranno interessate di un incremento del 19,7% vuol dire che i cittadini pagheranno il 19,7% in più di IMU e di tasse quando andranno dal notaio

Questa è la conseguenza, quindi uno, non c'è stata chiarezza politica nell'esposizione di questo punto perché si è capito lei ha parlato prima di aggiornamento; quindi, io che sono in Consiglio Comunale e io cittadino che ascolto da casa, penso se stanno parlando di aggiornamento allora oggi questo aggiornamento qui riguarda le aree PEEP e PIP, prossimamente questo aggiornamento riguarderà anche gli altri terreni edificabili, altrimenti non farebbero l'aggiornamento anche su questa cosa qui. Il cittadino è questo il ragionamento che fa e io sottoscrivo quel ragionamento lì, mi chiedo quindi voi consiglieri di maggioranza siete consapevoli di questo aspetto qui? Quando i cittadini vi verranno a chiedere informazioni su questo aumento del 19,7% voi che cosa risponderete a questi cittadini?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Altri interventi?

La parola all'Assessore allora.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Sì, rispondo brevemente perché forse non sono ancora stato chiaro, allora sul discorso delle altre aree, torno a ripetere non è oggetto di quello di cui stiamo trattando oggi, ne discuteremo insieme prima in maggioranza e poi faremo l'opportuna valutazione.

Torno a ripetere, allora l'adeguamento, cioè perché forse non mi sono chiarito io, stiamo parlando di un adeguamento ISTAT ...

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Ma lo decide lei che i beni di consumo sono diversi dai terreni e sono diversi dalle case? Ma certo che lo decide lei ma, secondo lei, un terreno costa uguale adesso a quello che costava prima? È chiaro che cambiano, ma sono cose diverse, va beh sono cose diverse, io vi sto dicendo che l'adeguamento che stiamo votando ...

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Bonato Lei ha fatto i suoi due interventi, non può intervenire, non si può parlarsi contro.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Quindi quello che sto dicendo consigliere, è che stiamo facendo un adeguamento adeguato agli indici ISTAT che non stabiliamo noi e che servono ad adeguare il valore di una cosa che il Comune deve incrementare, deve avere come proprio perché altrimenti stiamo vendendo qualcosa che vale meno.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

È un danno erariale ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Glielo dica lei per favore ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Allora non devo fare l'avvocato difensore di Bonato ci mancherebbe altro, però da ignorante quale sono in argomento mi faccio e faccio due domande, se è vero e non ho motivo che non lo sia è scritto, se è vero

quello che ha letto Bonato un attimo fa è evidente a prescindere poi dalle scelte che possiamo fare noi in Consiglio Comunale, che può fare la Giunta, è evidente che il valore di quei terreni nel tempo, almeno negli ultimi 10-12 anni quelli che sono, non è mutato anzi in certi casi addirittura diminuito, e questa non è una considerazione mia o dell'Assessore Crepaldi è un dato di fatto oggettivo.

Se così è se quel terreno lì costava allora 10 e costa ancora oggi, qual è la ragione mi chiedo ammesso che non ci sia l'obbligatorietà, ammesso che non ci sia l'obbligatorietà di questo atto, qual è la ragione per la quale ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Se mi lasciate finire il concetto, poi sia il Segretario sia l'Assessore possono intervenire evidentemente per chiarirmi, ma è un chiarimento il mio, ripeto sto facendo delle domande che non so, non conosco e quindi proprio per cercare di essere i più chiari possibili, se questo intervento è stato reso obbligatorio è un paio di maniche, è fra l'altro è un qualche cosa che andrebbe in ogni caso in contrasto con la realtà dei fatti.

Detto questo ma se c'è l'obbligatorietà mi comporto in un certo modo nella mia discussione, se così non è, se non c'è un atto d'obbligo, mi chiedo, mi chiedo per il fatto che ho detto prima cioè quel terreno di fatto non ha aumentato il suo valore, allora perché lo debbo aumentare ad ogni costo se non c'è obbligatorio di farlo, perché di fatto noi andiamo a dare oggi a quel terreno un valore che non è quello reale, non è quello reale ma non lo decidiamo noi lo dicono i numeri, ripeto se è vero quello che ha detto e se è altrettanto vero che c'era un obbligo in tal senso.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Zanellato.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Che ci sia l'obbligatorietà, l'adeguamento ISTAT vale prima di tutto per la pubblica amministrazione, è un obbligo e lo devo operare per qualsiasi, compresa anche per gli affitti, cioè, è obbligo andare periodicamente ad aggiornare i valori ISTAT in ragione dell'ISTAT. Quindi anche i canoni, un classico esempio sono i canoni di affitto vanno aggiornati periodicamente a valori ISTAT. Qua siamo fermi al 2013, tutto questo ovviamente ha anche un impatto, che ha e questo ha proprio una radice di responsabilità, quindi è anche vero il fatto che a fronte dell'obbligatorietà ad adeguare a valori ISTAT quelle che sono dal canone ai valori anche per quanto riguarda i diritti di superficie, è anche vero che qualora l'amministrazione non provveda ha un risvolto di responsabilità, che non è e voi lo capite molto bene, che è una responsabilità contabile, poi il Consiglio è libero di decidere anche di non aumentarlo per carità.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Segretario.

Zanellato secondo intervento.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Il Segretario ci ha appena detto, e se non è quello che ho capito chiedo al Segretario di correggermi per favore, che questo è un atto d'obbligo ...

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Che è obbligatorio, che la pubblica amministrazione adegui periodicamente ai valori ISTAT ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Mi dà il periodo per favore? Periodicamente cosa intende?

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Intendo dire in genere un anno.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Allora vuol dire che dal 2013 tutte le amministrazioni, tutte le amministrazioni dal 2013, tutte le Giunte che abbiamo avuto non hanno fatto ciò che avrebbero dovuto, e quindi hanno delle responsabilità in carico l'ha appena detto lei. Periodicamente e lei mi ha detto ogni anno dal 2013 è la prima che si fa; quindi, vuol dire che dal 2013 fino adesso nessuno adeguamento al codice ISTAT è stato fatto sull'argomento, e lei ha appena detto, se non ho capito male, che di questo le amministrazioni ne hanno una responsabilità, corretto? Ho capito bene o forse no? Quindi mi chiedo mi chiedo, dal 2013, adesso andremo a riprendere tutte le amministrazioni che erano in carica e capire se quello che ci ha detto il Segretario questa sera

risponde al vero, perché sarebbe grave se non fosse successo, vuol dire che per 11-12 anni non abbiamo fatto ciò che avremmo dovuto fare, avreste dovuto fare.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Non è soltanto questo, nel 2013 è entrato un Decreto Legislativo, il 33 lo sa che il comune di Adria non l'ha mai applicato dal 2013, e quindi non è una novità e glielo dico questo perché il Decreto Legislativo 33 poneva in capo alla pubblica amministrazione determinati atti che non sono stati mai posti in essere, è certo che è grave e per la prima volta è stato applicato adesso il Decreto Legislativo 33 se volete saperlo.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma scusate, l'assessore Crepaldi mi sta dicendo che questa Giunta per la prima volta ha messo in atto un sistema che avrebbe comunque dovuto fare anche prima, perché vi ripeto il Sindaco che abbiamo adesso non è venuto ieri è un po' di anni che è qua.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non capisco questo discorso qua, comunque gli interventi sono finiti.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Certamente che errare è umano e diabolico diventa perseverare, si sta cercando ovviamente in maniera serena di ripristinare un valore che prima non c'era. E con questo non è che può accusare ogni volta di irresponsabilità, si cerca di riportare in un contesto più regolare alcune situazioni.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok abbiamo capito.

Altri interventi?

Risposta dell'assessore.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Io sì, cito solo, ma proprio velocissimo, Intervento 8 febbraio 2024 con una massima di giurisprudenza, Intervento ha affermato che ai sensi dell'articolo 35 della 8.5 1971 il Comune ha l'obbligo di assicurare la copertura di tutti i costi di acquisto delle aree da destinare alla realizzazione di PEEP e PIP in applicazione del principio del perfetto pareggio economico con corrispondenza delle entrate uscite e rimborso da parte degli assegnatori delle aree o loro aventi causa, di tutte le spese sostenute per l'acquisto delle aree medesime, è chiaramente salva la rivalutazione ISTAT.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Crepaldi.

La parola ai Capigruppo.

Dichiarazione di voto.

Zanellato parte per primo.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì sono emersi evidenti le difficoltà nelle risposte questa sera da parte vostra, era palese poi io capisco che il Segretario tenda a spostare il problema, è abbastanza capibile questo qua, però io non ho fatto altro che fare una considerazione su un'esposizione chiara che ha fatto il Segretario, il Segretario ha detto ogni anno c'è l'obbligatorietà, questa così l'ho intesa di fare l'adeguamento, non mi pare che ci sia l'obbligatorietà, non è quello che so io, però se lo dice il Segretario per un attimo ci credo, però mi chiedo dal 2013 fino ad ora cos'è successo? Poi che mi si dica è meglio intervenire adesso che mai, sì certo, certo ci mancherebbe altro, ma questo nulla toglie a quello che è stato fatto, che non è stato fatto in 10-11 anni.

Questo è un dato di fatto quindi il mio voto è di astensione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.

Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, la mia posizione non la cambio, però io fossi in voi, un ragionamento lo farei, perché vi state prendendo una bella responsabilità con la votazione di questa sera, il tempo per verificare la cosa, secondo voi, è stato sufficiente? Cioè, avete sulla base ... allora il ragionamento è questo, sulla base del dialogo che si è verificato questa sera, io ho espresso la mia posizione, mi sembra evidente che la posizione di partenza, la vostra posizione di partenza fosse diametralmente opposta, la posizione di Crepaldi quando

ha appunto espresso, ha introdotto il punto, è l'opposto della mia siamo all'opposto; quindi, io sto provando a posizionarmi dal vostro punto di vista, che vi siete trovati al centro di questa discussione.

Voi adesso voterete, quindi avete ricevuto tutte le informazioni del caso per votare in maniera sicura? Se siete convinti di questo sono contento, però io continuo comunque a non essere convinto e vi spiego perché, perché la scelta di applicare determinati parametri è una scelta politica, poteva essere stata ... si poteva fare, si doveva fare, un'indagine di mercato.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Bonato devi ritenerti della dichiarazione di voto.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, ho 10 minuti per fare la dichiarazione di voto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, ma non per ritornare sul tema.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Ma non c'è scritto da nessuna parte ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Devi dire la tua impressione.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Non c'è scritto che non posso farlo eh?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, ma neanche contro ai consiglieri di maggioranza rivolgendosi ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, la prossima volta chiederò un fatto personale, visto che non potrò più rispondere all'Assessore Crepaldi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

La dichiarazione di voto parla chiaramente.

Dichiarazione di voto non si può ritornare sul tema.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune

Allora non avrebbe 10 minuti.

Comunque, se mi lasciate finire termino. Il discorso è vi invito ad approfondire la questione, perché? Perché, se voi applicherete questa aliquota, lo ripeto per tutti quanti, nel nome dell'aggiornamento tutti i cittadini del comune di Adria che possiedono terreni si ritroveranno a pagare, alla fine si ritroveranno a pagare più tasse, il 19,7% in più, quindi alla fine questa manovra qui sarà percepita dalla gente, dai cittadini di Adria come una modalità per far cassa, questa è una scelta che in futuro produrrà il fare cassa sulle spalle dei cittadini e delle attività produttive.

Per questo motivo qui io mi schiero fortemente contrario, in posizione fortemente contraria a questa scelta. Ragionateci bene.

Quindi come movimento Impegno per il Bene Comune voteremo contrariamente.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Consigliere Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Sì, ecco, allora come Gruppo Lega io ho ... ringrazio consigliere Bonato per averci fornito questa documentazione dell'Agenzia dell'Entrate, che però altro non è che cosa? È una banca dati delle quotazioni immobiliari, si legge abitazioni civili, qua però stiamo parlando di un'altra cosa, secondo me, Consigliere Bonato, stiamo parlando dell'implicazione di una legge del 2013 di cui non ricordo il numero, magari il Segretario mi può aiutare in questo senso, e stiamo parlando di adeguamento indici ISTAT no? No, lui dice di no, a me sembra invece che sia così. per carità ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non facciamo domande e risposte, siamo a dichiarazione di voto.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Quindi la mia dichiarazione di voto dice questo, che sono favorevole, sono comunque favorevole a questa decisione di adeguamento a quelle che sono le disposizioni normative del 2013, giustamente dice il consigliere Zanellato ma perché non è stato fatto finora? Lo stiamo facendo ora perché questa Giunta, questi consiglieri, questi Assessori hanno deciso di navigare nel corretto, nel legale, nel legittimo, e quindi di applicare quelle che sono le disposizioni legislative.

Mi spiace Consigliere Bonato che lei possa soltanto pensare, credere o supporre che noi consiglieri siamo qui un po' come dei burattini seduti che ci fidiamo ciecamente ...

Voce fuori microfono

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

No, non ho detto che l'ha detto lei Consigliere Bonato, non ho detto ... ma va beh di non essere stati informati sull'argomento. Le posso assicurare che facciamo le maggioranze e che le delibere vengono affrontate e discusse.

Quindi la Lega sarà favorevole a questa a questa delibera.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Va bene, grazie Consigliere Beltrame.

Consigliere Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, considerata l'obbligatorietà noi, il gruppo Bobo Sindaco è favorevole all'adeguamento ISTAT, e comunque va comunque detto che dal 2019 al 2022, anche se si faceva l'adeguamento ISTAT era pari a zero, perché comunque non era cresciuto, è aumentato adesso insomma.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altre dichiarazioni di voto?

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Mi adeguo anche io ai colleghi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 6 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli

Contrari? N. 4 voti contrari.

Astenuti? N. 1 astenuto

10 voti favorevoli. 4 voti contrari. 1 astenuto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

10 voti favorevoli, 4 voti contrari (Moda, Bonato, Ceccarello e Passadore), 1 astenuto (Zanellato).

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 6 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli

Contrari? N. 4 voti contrari.

Astenuti? N. 1 astenuto

10 voti favorevoli. 4 voti contrari. 1 astenuto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

10 voti favorevoli, 4 voti contrari (Moda, Bonato, Ceccarello e Passadore), 1 astenuto (Zanellato).

PUNTO 7 O.D.G – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 7: “*Imposta Municipale Propria (IMU) – Approvazione aliquote anno 2025*”.
Se è ancora vivo la parola all'Assessore Simoni, Vice Sindaco.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Finché resisto, quasi 41 va beh ...

Allora delibera la numero 7 per quanto riguarda l'IMU, andiamo a confermare le aliquote approvate già l'anno scorso, quindi non facciamo nessun aumento dell'IMU, manteniamo quindi anche quello che aveva fatto l'anno scorso, l'abbassamento dello 0,03 sui terreni agricoli e niente manteniamo e confermiamo tutte le aliquote senza nessun aumento per nessuna categoria. Avete sentito?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Hai finito? Non sento.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ho detto che, per quanto riguarda la delibera noi andiamo a confermare le aliquote IMU che abbiamo già approvato l'anno scorso senza nessun aumento, manteniamo anche l'abbassamento che abbiamo fatto l'anno scorso dall'1,06 all'1,03 dei terreni agricoli.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Va bene grazie Assessore Simoni.
Chi vuole intervenire? nessuno?
Zanellato? Prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Si grazie Presidente.

Innanzitutto, un chiarimento, nel prospetto aliquote IMU che è legato alla proposta di delibera vedo, ma è solo un chiarimento, vedo che ci sono nella seconda parte della prima pagina, altri fabbricati diversi eccetera con la percentuale del 0,96% che si ripete mi pare di capire pari pari sotto. Mi sbaglio oppure no?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma si ripete pari pari senza nessun cambiamento e quindi non so se è un refuso oppure boh fatemi capire dov'è che cambia.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No no noi manteniamo e confermiamo le aliquote IMU dell'anno scorso, le stesse identiche aliquote IMU, che è l'allegato prospetto aliquote IMU.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Esatto a questo mi riferisco, nella seconda parte Assessore dove c'è sulla destra lo 0,96% che è ripetuto sotto, mi pare che queste due indicazioni siano le stesse o mi sbaglio?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Non capisco dove, se riesci ad essere un po' più ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Prospetto aliquote IMU allegato alla proposta di delibera, sono due pagine nella prima pagina parte ai sensi dell'articolo 1, comma 764 eccetera eccetera, se va più giù a metà pagina c'è altri fabbricati, fabbricati diversi dall'abitazione principale dai fabbricati appartenenti al gruppo Catastale D ci siamo? Di fianco sulla destra c'è tutta una serie ... abitazione locata ed in comodato bla bla tipo contratto eccetera eccetera 0,96%, sotto a tutto questo elenco c'è ancora altri fabbricati, fabbricati diversi dall'abitazione che mi pare sia identica alla prima o mi sbaglio?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Probabilmente è un refuso secondo me, perché è già elencato, quelle che sono aliquote sono elencate nella prima pagina, se voi vedete nella prima pagina sono elencate, e probabilmente questo è un refuso perché sono le stesse categorie.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Va beh non è fondamentale era solo per capire, era solo per capire insomma se c'era qualcosa di diverso visto che le percentuali sono diverse, e le indicazioni mi pare siano le stesse, forse è un refuso non lo so. Comunque, va bene.

Volevo fare una considerazione sul discorso IMU, ho visto che si fanno dei ragionamenti del tipo per esempio ci sono delle riduzioni in funzione se c'è la badante, non c'è la badante eccetera eccetera, su questo aspetto mi soffermerei un attimo perché qui si parla solo per esempio dell'eventualità se c'è la badante in casa dagli anziani oppure no, ma siamo arrivati in un periodo in cui non dobbiamo secondo me fare riferimento solo alla badante come colei che diciamo aiuta gli anziani eccetera, ci sono anche situazioni in cui magari i figli stessi o perché hanno perso il lavoro o perché tornano a casa perché separati eccetera, che accudiscono ai genitori.

Quindi bisognerebbe non solo fare riferimento alla questione badante in senso stretto, ma a quelle persone che in ogni caso in maniera continuativa fanno assistenza ai propri genitori, quindi bisognerebbe un pochino metterci mano da questo punto di vista perché se c'è stato in un primo momento, anni fa, in cui le uniche persone che bene o male si prendevano cura delle persone anziane erano le badanti, è stato il periodo in cui ... ecco ora non è più solo così, non è più il boom delle badanti ma ci sono anche altre persone che comunque sia curano diciamo i propri genitori, quindi ecco bisognerebbe capire se anche questo possa entrare in un concetto un pochino più ampio rispetto che limitarlo esclusivamente alla badante come colei che assiste. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.

Qualcun altro?

Diamo la parola dell'Assessore per la risposta. Prego Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Devo verificare cosa prevedete la normativa attuale su questo punto qua, perché come vedete anche nel pag. 4 del deliberato la normativa di riferimento è cambiata quest'anno, anche le modalità, anche le modalità di trasmissione al Ministero sul proprio Portale per quanto riguarda questi dati qua, voi vedete che c'è alla fine del pag. 2 e all'inizio del pag. 3 a decorrere dell'anno di imposta del 2025 c'è una nuova modalità di trasmissione dei dati.

Per quanto riguarda lo 0,96, allora questo però se io guardo le tabelle ministeriali sono proprio fatte così, cioè non è un refuso ma abbiamo previsto che ci sia il contratto di comodato registrato, e il secondo è lo 0,96 senza l'abbattimento del 50%. Era così anche l'anno scorso e gli anni scorsi questo schema è lo stesso.

Devo ricordarmi anche io come sono cambiate queste cose qua, noi abbiamo voluto mantenere tutto quanto c'era, così come era previsto l'anno scorso anche per il calcolo del gettito, ciò non toglie che nel corso dell'anno si possa, come dico, andare a verificare degli adeguamenti o degli abbassamenti o degli sconti o delle esenzioni su alcune categorie IMU. Lo vedremo in quello successivo come abbiamo fatto l'anno scorso, l'anno scorso abbiamo fatto quella dei terreni agricoli se vi ricordate, l'abbassamento.

Il discorso badanti dico la verità Giorgio guardiamo quest'anno a bocce ferme con l'introduzione del nuovo sistema che è scritto l'elaborazione del prospetto utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione se vorrà il Ministero dell'Economia e delle Finanze a ricorrere dall'anno di imposta 2025.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Finito? Grazie Assessore.

Zanellato?

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Solo una considerazione, perché quando parliamo di badanti cioè pensiamo alla signora che è lì che accudisce, però ci sono anche per esempio delle situazioni, cioè degli anziani con delle gravi disabilità, che hanno comunque il problema non hanno la badante ma hanno delle disabilità importanti per cui io credo che una riconsiderazione di questo aspetto nei termini più ampi possibili, ripeto ne ho citati alcuni, credo che sia quasi doveroso perché non dobbiamo solamente ripeto riferire tutta la questione alla badante in sé, che è uno degli aspetti certamente sì, ma c'è tutta un'altra serie di situazioni che sempre di più affiorano in questi momenti, che possono indurre una buona amministrazione secondo me a prenderle in considerazione e a valutarle nella maniera più appropriata possibile. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Capigruppo? Nessuno?

Mettiamo al voto.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 7 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 2 astenuti.

13 voti favorevoli. 0 voti contrari. 2 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

13 voti favorevoli, nessun voto contrario, 2 astenuti (Moda, Bonato).

Immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 7 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 2 astenuti.

13 voti favorevoli. 0 voti contrari. 2 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

13 voti favorevoli, nessun voto contrario, 2 astenuti (Moda, Bonato).

PUNTO 8 O.D.G – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 8: *“Approvazione e modifiche regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria”*

La parola sempre all'Assessore Simoni. Ci sei?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Eccomi qua scusate, eccomi qua.

Allora con questa delibera andiamo ad approvare le modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Vado dritto al punto, è la pagina 2, noi da quest'anno come amministrazione comunale abbiamo scelto di andare a esentare completamente il canone unico patrimoniale per quanto riguarda le tende, le tende dei negozi, dei bar delle assicurazioni, dei ristoranti, di qualsiasi attività abbia una tenda, un ufficio, qualsiasi attività abbia una tenda che sporga sul pubblico suolo.

Perché sapete che la proiezione della tenda sul suolo fa occupazione di suolo pubblico, con questa delibera, come vedete, noi andiamo a tirare via dall'articolo 28, comma 1 lettera b) le occupazioni permanenti realizzate con tende fisse o retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico, ed era prevista una riduzione del 70%, abrogiamo questo articolo e andiamo ad inserirlo sulle esenzioni all'articolo 29, quindi le occupazioni permanenti realizzate con tende fisse o retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico sono esentate.

Cosa significa in termini numerici? Sono circa, ce l'avete in delibera 12.000 euro che vanno a interessare un centinaio di attività, ciò significa che mediamente avranno una riduzione della spesa della propria attività di 120 euro all'anno.

È una manovra importante, lo dicevamo ancora alle precedenti amministrazioni, e quest'anno siamo riusciti a farla. Voi capite che in un momento di crisi andare a fare in modo che i nostri commercianti, imprenditori, artigiani che hanno una tenda non vadano più a pagare il canone unico patrimoniale per una media circa di 120 euro all'anno, poi c'è chi avrà una riduzione di 50, c'è anche chi avrà una riduzione di 200 euro all'anno, quindi voi capite che questa è una scelta importante che però va incontro alle difficoltà che stanno riscontrando questi soggetti e questi imprenditori, e dove possiamo chi ha l'attività in essere e sta pagando

tanti soldi per tutta una serie di motivi, aumenti delle materie prime eccetera il Comune interviene abbattendo a zero, portando a zero, esentandoli dal pagamento di questo canone.

E mi sento di dire che una delle cose più importanti che abbiamo fatto come tributi come amministrazione comunale, c'è il parere dei Revisori che è favorevole e basta.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok grazie Assessore.

Ha chiesto la parola il Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Grazie Assessore, perché era una di quelle cose su cui tutta la Giunta si era diciamo attivata per vedere se riuscivamo a togliere qualche tassa, secondo me, veramente indigeribile, lo dico chiaramente, l'ombra sui marciapiedi è una cosa veramente che mi faceva molto arrabbiare quando si doveva pagare. Infatti, molti commercianti hanno tolto le tende dei propri negozi anche per vedere di risparmiare quelle somme che erano dovute, perciò un plauso a chi si è attivato e ha realizzato questo desiderio forte della Giunta comunale, e speriamo che i commercianti capiscano gli sforzi che anche noi un po' alla volta stiamo facendo per riuscire a fare in modo di aiutare le attività che sono da un po' di tempo in difficoltà.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Sì, solo una considerazione, perché forse sono io che non riesco a leggerlo bene, nel senso che viene eliminato al punto D quel 70% di sconto che c'era sulle tende eccetera, però quello che viene aggiunto, secondo me, non è chiaro, dice le occupazioni permanenti realizzate con tende fisse o retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico. Cosa significa? Che pagano? Che non pagano? Cioè, non è chiaro che queste qua non pagano, è scritta così come l'ho detta; quindi, mentre nel primo quello che si annulla è chiaro, "per le occupazioni permanenti realizzate con tende fisse o retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico è prevista una riduzione del 70%" e questo qua viene abrogato, benissimo questo qua è chiaro.

Quello che viene rimesso l'articolo dice le occupazioni permanenti realizzate con tende fisse o retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico. Cosa? Cioè, non si capisce cosa intende dire, è un chiarimento, cioè se questo intende e mi pare sia evidente che questi qua non pagano chi è in queste condizioni?

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì sì, questi che sto citando, però qui non è chiaro che non pagano.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Nell'atto invece è chiaro, torni indietro di quattro pagine, quello è la lettera Z dell'articolo 29, comma 1 Esenzioni, 1) sono esenti dal canone Z, l'occupazione permanente, è nel capitolo delle esenzioni più chiaro di così.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Se è così va bene era solo un chiarimento.

Quindi non lo vedo scritto però se me lo dice l'Assessore ci credo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, c'è in delibera.

Ok altri interventi? Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Vista l'introduzione del Vice Sindaco Simoni dove ha spiegato insomma questa modifica che è stata apportata, come gruppo avanziamo una proposta che è la seguente: Allora modificare anche l'articolo 43 Esenzione dei canoni. Infatti, si parla di esenzioni per i manifesti delle organizzazioni di volontariato iscritte a Registro Unico del Terzo Settore, bisognerebbe indicare al posto di organizzazione di volontariato, associazioni iscritte al Registro Unico del Terzo Settore. La parola associazioni dovrebbe comprendere anche le organizzazioni di volontariato APS ed enti del Terzo Settore.

Ai sensi dell'articolo 5 Decreto Legislativo numero n. 507/1993 infatti il presupposto dell'imposta sulla pubblicità è la diffusione dei messaggi pubblicitari, (comma 1) e ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzate a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato;

Comma 2) Dato che l'esenzione è rimessa all'autonomia dell'ente comunale questa può essere estesa a tutte le associazioni iscritte al Registro Unico del Terzo Settore che espongono pubblicità sui manifesti, la pubblicità di ditte su manifesti potrebbe essere intesa come diffusione di messaggio pubblicitario.

Cito alcuni esempi di alcuni comuni, il Comune di Fiesso d'Artico indica fra le esenzioni le occupazioni di spazi di messaggi pubblicitari effettuati per manifestazioni di iniziative da associazioni, enti, movimenti, non aventi scopo di lucro, patrocinata ed organizzata in collaborazione con il Comune, le occupazioni ed i messaggi pubblicitari effettuati da enti del Terzo Settore così come definiti dal decreto legislativo 117/2017 per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica. Quindi questa è la proposta che avanziamo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Interventi?

C'è Trombini che mi guarda, vuole intervenire? Prego.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Relativamente alla proposta che ha fatto il Consigliere Bonato, se possiamo prenderci un minuto di valutarlo e poi ... quindi chiedo un minuto di sospensione per valutare la proposta del Consigliere Bonato.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Mettiamo in votazione allora.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per la sospensione della seduta.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 15 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

15 voti favorevoli. 0 voti contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Dobbiamo chiedere il parere dei Revisori dei Conti per modificare, non è che possiamo decidere tutto quanto qua ragazzi.

(la seduta viene sospesa)

(Riprende la seduta)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Bonato se hai la proposta da consegnare eventualmente al Segretario per metterla agli atti. Possiamo fare una copia.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

L'ha detto in forma verbale, descrittiva.

Facciamo l'appello intanto.

Prego segretario facciamo l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Sindaco Barbujani Massimo presente; Presidente del Consiglio Comunale Sandri Fortunato presente; Consigliere Romani Fabrizio presente; Consigliere Trombini Luca presente; Consigliere Donà Gino presente; Consigliere Crepaldi Federico presente; Consigliere Manzetto Marzia presente; Consigliere

Marzolla Giuseppe presente; Consigliere Franzoso Matteo assente; Consigliere Fornaro Luigi presente; Consigliere Beltrame Emanuela presente; Consigliere Moda Sandra presente; Consigliere Bonato Enrico presente; Consigliere Passadore Sandra presente; Consigliere Ceccarello Simone presente; Consigliere Cavallari Lamberto assente; Consigliere Zanellato Giorgio presente;

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Allora risultano assente due consiglieri e quindici i consiglieri presenti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Va bene, Grazie Segretario.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Si confermano gli scrutatori?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, gli scrutatori li confermiamo.

Allora do lettura sintetica come presentata naturalmente dal Consigliere Bonato.

Modifica articolo 43 Esenzioni del canone, indicando tutte le associazioni iscritte a Registro Unico del Terzo Settore per dare supporto a tutte le associazioni senza scopo di lucro.

Chi chiede di intervenire?

Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, apprezziamo la proposta del Consigliere Bonato, ma purtroppo non ci sono i tempi tecnici per poterla valutare, perché non è solo una variazione formale ma andrebbe a variare anche i valori. Pertanto, dopo richiede anche i valori di bilancio e anche il parere dei Revisori dei Conti.

Quindi riteniamo buona la sua proposta però per il prossimo anno purtroppo non è più fattibile quest'anno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Vice Sindaco.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

C'è già una riduzione nelle esenzioni la lettera articolo 29, comma 1, lettera N) lettera O).

Ci sono già le esenzioni per l'occupazione e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate dalle associazioni di volontariato e la lettera n) ... (incomprensibile) valutazione promosse patrocinate dal Comune, anche se non è utilizzata direttamente da questo; quindi, vengono dentro con tutte le associazioni.

Poi se vogliamo allargarla a tutta la platea dei soggetti iscritti al RUNS serve, come diceva il Capogruppo Trombini, una valutazione economico-finanziaria, l'impatto su bilancio, serve poi il parere tecnico, il parere contabile e il parere dei Revisori dei conti.

Noi non riusciamo a farlo ovviamente in seduta stante.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, grazie assessore.

Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, non sono sicuro di aver compreso bene perché il livello del volume Vice Sindaco è basso e faccio fatica ad interpretare le parole.

Mi pare di aver capito comunque che lei si riferisse all'articolo 29, però nella spiegazione che avevo dato sottolineavo come al posto di organizzazione di volontariato ODV sarebbe stato più opportuno indicare associazioni iscritte al Registro Unico del Terzo Settore, in modo tale da comprendere tutte le associazioni senza scopo di lucro, quindi ODV, APS, enti del Terzo Settore in generale.

Detto ciò, ecco questi qua sono punti che mi avviliscono sostanzialmente, perché come consiglieri di opposizione non è che facciamo soltanto il lavoro di opposizione, facciamo anche un lavoro di proposta. È stato fatto un lavoro di proposta in questo caso qui. Quindi sentirci dire che di fatto il lavoro è stato inutile perché è già impacchettato, è già blindato, di fatto mi chiedo ma allora, nel senso, perché è stato portato come punto all'Ordine del Giorno, di fatto la discussione non serve a niente, non serve a niente.

Allora, se è così penso che ci perda tutta la città nel vietare o nel non dare altre forme di dialogo, perché se avessimo discusso anche in una Capigruppo o appunto in una Commissione, questo aspetto qua, che so, un mese fa quando stavate lavorando sulle prime bozze di modifica al regolamento, la proposta l'avrei

fatta allora, sareste arrivati qua, avremmo magari costruito, avreste accolto le cose che volevate accogliere e rifiutato le cose che avreste voluto rifiutare legittimamente, ma almeno ci sarebbe stato un ragionamento condiviso, e i ragionamenti condivisi secondo me portano sempre a dei risultati migliori rispetto a dei ragionamenti con meno teste.

Ripeto, dopo legittimamente voi come maggioranza scegliete, decidete perché numeri li avete, ma cosa vi costa ascoltare una proposta diversa? E questo è quello che purtroppo non riesco a comprendere, e mi fa stare ancora più male quando percepisco che dalla vostra parte effettivamente sarebbe stata accolta questa proposta, vuol dire che avremmo fatto del bene alla città, e invece andate avanti su questo binario in modo diciamo duro, puro e deciso e va bene, faremo il prossimo anno, però il prossimo anno spero che impareremo da questa situazione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Una cosa, mi sento di risentire un attimo, per un semplice motivo.

Voi avete avuto la documentazione del Consiglio Comunale, in tempo utile per fare anche emendamenti, per fare proposte di modifica, e avremo avuto il tempo come Uffici di prendere le proposte di modifica, parlarne con la maggioranza, parlarne con la Ragioneria, parlarne con i Revisori e eventualmente apporre il parere, cioè, avreste avuto tutto il tempo dal momento in cui avete ricevuto via PEC la documentazione del Consiglio Comunale.

Altra questione, è evidente che l'amministrazione comunale Barbujani di Bobo 4 tiene alle associazioni. Vivaddio, quest'anno sono oltre 100.000 che destiniamo come contributi alle associazioni. e negli ultimi sette, otto, nove anni questi contributi così elevati non ci sono mai stati. e poi chiudo.

Giusta la proposta, è interessante, la valuteremo, ma io mi faccio sempre questa domanda, che magari so che vi darà un po' fastidio, però permetta che io devo fare la mia parte politica.

Nei cinque anni di governo vostro perché non l'avete portata questa proposta di modifica al regolamento?

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Fatto personale.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non ha mica fatto nomi.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, insomma si è riferito al mio intervento?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non ha fatto nomi, non è fatto personale.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Scusi Presidente, però adesso, l'altra volta, lei, no, adesso mi rivolgo a lei, l'altra volta lei in modo deciso ha voluto rispettare pedissequamente, pedissequamente l'Ordine del Giorno.

Cosa c'entrava adesso questa espressione qua, che dopo lei nelle Capigruppo si lamenta e dice bisogna che teniamo i toni bassi e non inneschiamo polemica. Ho innescato qualche polemica io? no. Ho fatto una proposta. Che bisogno c'è adesso di innescare una polemica?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ma non è stata innescata, è un modo di dialogare come è stata condotta tutta la serata.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Fare la domanda, fare la domanda, come mai nei cinque anni non è stato fatto niente dimenticandosi del covid, di tutti i problemi che ha avuto, è una provocazione politica.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ma è la stessa cosa che fa la minoranza quando si propone alla maggioranza.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

E infatti lei si lamenta di questo, e allora se si lamenta di questo coerentemente doveva dire non è un punto dell'Ordine del gGorno, non fa parte della discussione. Comunque, una cosa, una cosa, perché adesso io mi studio tutte le carte, passare per quel che non studia questo non mi sta bene. Allora, forse il Vice Sindaco non ha presente la mole della documentazione che arriva prima di un Consiglio Comunale in cui si parla del DUP.

Il DUP quante pagine sono? 200. Un regolamento quante pagine sono? Allora, se noi andiamo a prendere tutte le pagine che costituiscono la documentazione dell'Ordine del Giorno, vengono fuori quasi 500 pagine, ho un lavoro come tutti gli altri, l'impegno è stato massimo.

Quindi non posso citare che mi venga detto che il tempo c'era, perché il tempo sono pochi giorni per studiare.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ma è anche vero che non c'è amministrazione e voglio essere smentito, che negli ultimi anni o anche forse di più, ha prodotto la documentazione in tempi così come vengono prodotti adesso, in tempo utile.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Ma io mi sono lamentato delle tempistiche?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No, infatti, purtroppo ce n'è del lavoro.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Quello che io sto dicendo è che per il bene della città affrontare questo ragionamento qui in altri luoghi, in modo più calmo, tranquillo, sereno, può essere un vantaggio per tutti. Tutto qua.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora mettiamo in votazione la proposta che ha presentato il Consigliere Bonato, Capogruppo dell'IBC.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per la proposta del Consigliere Bonato.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 4 voti favorevoli

Contrari? 10 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

13 voti favorevoli. 4 voti contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

4 voti favorevoli (Moda, Bonato, Zanellato, Ceccarello), 10 voti contrari, 0 astenuti.

Adesso votiamo la delibera.

Dichiarazione di voto dei Capigruppo.

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, Presidente, grazie.

Io avevo intenzione di votare a favore perché in realtà è un qualche cosa che va nello spirito giusto, togliere qualcosa a chi evidentemente oggi ha già oneri importanti da sostenere.

Però il concetto è sempre lo stesso. L'ha detto prima il Sindaco. Non si può fare nulla perché manca, e l'ha detto anche l'Assessore Simoni, manca il parere tecnico contabile dei Revisori. Quindi o così o niente.

Quindi ripeto quello che ho detto all'inizio del Consiglio. Il nostro venire qui è ormai chiaro a tutti. Veniamo qua, possiamo discutere finché vogliamo, non si sposta una virgola perché tanto comunque quello che è deciso è deciso o per una storia o per l'altra. Quindi venire qua, come diceva prima il Consigliere Bonato, fare una proposta che nei fatti risulta accettabile ma non poterla applicare è come non averla fatta. Quindi cosa siamo venuti a fare qua stasera? Prendiamo sta roba, la votiamo, andiamo a casa.

Favorevoli o contrario, avete i numeri, passa è finita la storia. Lo so che questo è il vostro intendimento, non è mica una novità eh, non è mica una novità che scopro stasera ovviamente, è l'ennesima riconferma.

Quando qualcuno ci dice ma le proposte che fatte dove vanno? Eh, stasera forse si danno la risposta dove vanno le proposte che facciamo. Rimangono tali e finita lì. Possono anche essere belle ma non accettate per una serie di ragioni. Perché non c'è la possibilità di fare una discussione prima stasera, l'avessimo discusso prima questo argomento saremmo arrivati presumibilmente, da quello che posso aver intuito, in Consiglio con delle soluzioni che potevano essere accettate anche dalla maggioranza, probabilmente.

Invece no, dobbiamo seppellirle perché tanto stasera qui non si può fare nulla che votare quello che c'è. E quindi per questo, ripeto, ero intenzionato a votare favorevole perché, ripeto, il punto era, secondo me, un punto che si poteva sicuramente accettare, anzi. Però a questo punto mi astengo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.
Altri capigruppo?
Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, anche il nostro voto sarà un voto di astensione. La motivazione è analoga. Nel senso che c'era la possibilità, come ho detto poco fa, di fare un documento anche politicamente più forte, perché se c'era l'approvazione di tutto il Consiglio Comunale, anche il messaggio che avremmo dato alla città sarebbe stato molto diverso e più bello.
Quindi la nostra votazione sarà di astensione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 8 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 11 voti favorevoli
Contrari? Nessun voto contrario.
Astenuiti? N. 3 astenuti.
11 voti favorevoli. 0 voti contrari. 3 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

13 voti favorevoli, nessun voto contrario, 3 astenuti (Moda, Bonato e Zanellato).
Immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 8 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 11 voti favorevoli
Contrari? Nessun voto contrario.
Astenuiti? N. 3 astenuti.
11 voti favorevoli. 0 voti contrari. 3 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

13 voti favorevoli, nessun voto contrario, 3 astenuti (Moda, Bonato e Zanellato).

PUNTO 9 O.D.G – DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI SOCIALI SULLA TARIFFA PUNTUALE CORRISPETTIVA (TARIP) PER L'ANNO 2025.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 9. "Determinazione e agevolazioni sociali sulla tariffa puntuale corrispettiva TARIP per l'anno 2025".
La parola al Vice Sindaco Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

L'ultima mia delibera, ringrazio per l'inversione del punto all'Ordine del Giorno, di prima del DUP.
Le agevolazioni sociali per l'anno 2025 le vedete legate nella parte finale della pagina 2 della delibera. Sono le stesse dell'anno scorso, quindi abbiamo sia delle revisioni che delle esenzioni. E qua vedete tutto lo schema di esenzione, cioè quella ISEE e le riduzioni del 30%, del 20% e del 30%. Una cosa importante, questa misura ammonta a 28.500 euro nel bilancio 2025, quindi una misura importante che anche l'anno scorso abbiamo votato e anche quest'anno.

A dir a verità è un po' di anni che il Comune vota queste esenzioni e riduzioni, quindi manteniamo il trend. Una cosa importante per quanto riguarda le esenzioni, la trovate nella pagina 5, alla parte finale, il punto 7.

Il punto 3 è che le esenzioni e le riduzioni, le domande di agevolazione, quindi, vanno presentate presso il Comune di Adria non oltre al 20 marzo 2025, sui moduli che saranno messi a disposizione dall'Ufficio Tributi.

Il punto 7 dice che per quanto riguarda le esenzioni, quindi prima della prima emissione della bolletta, trasmetteremo ad Ecoambiente i nominativi degli utenti esenti, in maniera tale che Ecoambiente non vada a bollettare, cioè ad inviare il bollettino della TARI a questi soggetti che pagano e poi vengono in Comune e noi ristorniamo la cifra, ma questa cosa qua la fa direttamente il Comune con Ecoambiente, perché passeremo ad 'Ecoambiente l'elenco degli esenti, così Ecoambiente non bolletterà agli esenti, ma bolletterà per la stessa quota parte l'importo al Comune, e pagheremo direttamente noi.

Questa è una cosa molto buona perché è evidente che chi è esente ha delle problematiche e non si può chiedergli un anticipo di una somma, salvo poi dargliela dopo, perché comunque gli fa cassa o non gli fa cassa, quindi andiamo in questa direzione qua.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Finito? Fatemi un segno perché non vedo. Finito? Ok, grazie.

La parola a chi intende parlare.

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Se non intervengo il Presidente si arrabbia e quindi lo faccio volentieri.

Io vorrei fare una proposta ma so già che per i motivi di 5 minuti fa non mi sarà accettata.

La proposta che facevo, allora, io ho provato a vedere un po' le varie municipalità che numeri gestiscono in relazione alle esenzioni delle utenze domestiche per gli ultrasessantacinquenni.

In realtà, devo essere onesto, quei 10.000 e 12.000 sono numeri che girano, sono numeri che sono in linea, però ho notato anche che ci sono parecchi comuni negli ultimi tempi che stanno cercando di alzare un po' questa soglia, perché in realtà è una soglia ISEE che insomma qualche problema lo dà, e quindi vedo che parecchie municipalità stanno alzando un po' questo tiro, portando almeno a 11.000 i nuclei familiari composti da una sola persona e a 13.000 gli altri.

È una proposta, ovviamente la mia, che mi sento di fare, ma capisco bene che per i motivi di 5 minuti fa è una proposta che rimane lì, perché comunque sia da questa scaturirebbe tutta una serie di situazioni a seguire, che mi pare di aver capito non siano realizzabili.

Però, ripeto, è un ulteriore peccato perché, quando si fanno le cose è giusto anche capire cosa fanno gli altri, io cerco sempre di vedere un po' cosa fanno gli altri, perché non dò mai per scontato che quello che ho in testa io sia la cosa più corretta, quindi cerco di analizzare le mie idee e, ripeto, ci sono parecchi comuni che stanno andando in questa direzione, noi invece si fossilizziamo e rimaniamo fermi lì. Non so che dire, ripeto, è una proposta, ma so già che mi direte di no, quindi dovrò necessariamente prenderne atto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.

Altri interventi? Lei risponde Assessore o andiamo per la dichiarazione di voto.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, beh, ha già risposto di fatto Zanellato, nel senso che cambierebbe l'importo a carico di bilancio del comune, quindi cambierebbe il parere del Revisore, cambierebbero gli equilibri del Bilancio Previsionale e quindi cambierebbe tutto.

oi quella somma lì la mettiamo su indicazione dei nostri Servizi Sociali che hanno confermato quelle due soglie lì, basta.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, grazie.

Qualcuno vuole intervenire?

Allora per dichiarazione di voto? Nessuno.

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione peralzata di mano del punto 9 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli

Contrari? Nessun voto contrario.
Astenuti? N. 1 astenuto.
13 voti favorevoli. 0 voti contrari. 1 astenuto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

13 voti favorevoli, nessun voto contrario, 1 astenuto (Zanellato).
Immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 9 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 11 voti favorevoli
Contrari? Nessun voto contrario.
Astenuti? N. 3 astenuti.
11 voti favorevoli. 0 voti contrari. 3 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

13 voti favorevoli, nessun voto contrario, 3 astenuti (Moda, Bonato e Zanellato).

PUNTO 3 O.D.G – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2025-2027.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Adesso ritorniamo al punto 3.

Ringraziamo l'assessore e Vice sindaco Simoni che può andare, penso, non ce la fa più.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ringrazio e buonanotte.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Quindi ci lascia.

Andiamo al punto 3: *“Approvazione Documento Unico di Programmazione - DUP 2025-2027”*.

Relaziona il sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Grazie Presidente.

Siamo arrivati all'approvazione di questo volumetto da 200 pagine, ben corposo, Documento Unico di Programmazione.

Il primo ringraziamento va agli uffici che hanno redatto queste 200 pagine, è stato un lavoro importante di sintesi, soprattutto che si è prolungato per molto tempo e oggi sono qui a spiegare alcune note. È impossibile arrivare su ogni dettaglio di questo documento, ci vorrebbe un Consiglio lungo almeno tre giorni per spiegare il DUP.

Ma forte da quello che abbiamo scritto nelle nostre linee programmatiche, volevo fare un po' il punto di alcune situazioni che hanno caratterizzato quest'anno. È un anno molto impegnativo per questa amministrazione, per la città, e la prima parola è di chiedere scusa ai cittadini che hanno sopportato dei grossi disagi per i tantissimi cantieri, attività commerciali, cittadini che hanno dovuto convivere con cantieri molto impattanti, difficoltà di viabilità ed altro.

È stato un anno non semplice nella gestione, ad esempio, dello spostamento del mercato, una cosa che la Polizia Locale insieme all'assessore D'Angelo col sottoscritto ha seguito in modo molto particolare, cercando di ascoltare.

Inevitabilmente tantissimi sono stati i disagi di questo cantiere, perché diciamo che l'entrata Est della città, un cantiere che ha stravolto completamente tutto l'aspetto estetico della nostra città l'entrata Est, e che ha causato notevoli difficoltà anche, era per me in due parole visto e piaciuto, oppure fatelo piacere, forse sarebbe meglio dire fatelo piacere, perché a distanza di un anno, il 24 di novembre è stato l'inizio del primo abbattimento del primo Pino Marittimo, credetemi, ho dovuto sopportare diverse accuse che si poteva fare, si doveva fare, dovevamo fare, però ho le spalle grosse e siamo andati avanti abbastanza determinati.

Anche, volevo sottolineare anche che qualcuno ha detto ma non vi siete mai confrontati con i residenti, non è vero, perché anche questa mattina ero in dialogo con i responsabili del Prix per cercare di risolvere alcuni problemi, coi cittadini ci vado spessissimo, e di conseguenza anche tantissimi piccoli micro-interventi sono stati attenzionati e anche risolti, lo devo dire, e anche risolti. Vi do anche una cosa che mi rende particolarmente felice, lì c'erano 5-6 vendite di immobili, e pensate da quando negli ultimi 5-6 mesi tutti questi immobili sono stati venduti, evidentemente la riqualificazione ha dato un segnale importante anche sul valore degli immobili e la facilità che negli ultimi mesi hanno avuto questa scelta dolorosa, difficile per tutti.

Sul discorso poi dei parcheggi vi avevo già anticipato, adesso la prossima settimana andremo a ordinare la cartellonistica verticale perché ci sono dei grandi stravolgimenti come ho detto prima, ho anticipato che tutti i parcheggi da dove inizia l'asfalto fino a Corso Garibaldi non ci saranno più stalli a pagamento ma saranno regolamentati o liberi o a disco orario 120 minuti, questo per venire incontro anche alle esigenze. Verranno mantenute a senso unico le strade di via Molinterran e di via Umberto Primo, abbiamo anche lì ascoltato i residenti perché nel collocare gli stalli qualche difficoltà c'era, e abbiamo ascoltato i residenti e abbiamo tolto due tre parcheggi che ostacolavano l'entrata uscita da qualche palazzo, da qualche proprietà privata, sempre con il massimo rispetto e con le attenzioni che un'amministrazione deve dare.

Io, ripeto, ci vado un paio di volte al giorno in cantiere e ormai mi conoscono tutti quanti.

Il problema più grande di questo cantiere sarà quello di raccordare l'attuale larghezza della careggiata con l'uscita dal Prix, tanto per capire di Corso Garibaldi, perché la careggiata è circa due metri, due metri più stretta e lì bisogna assolutamente intervenire e speriamo di avere le risorse, sarà una delle priorità che dovremmo valutare per creare una rotonda, che però comporta alcune altre scelte conseguenti che vuol dire l'eliminazione del semaforo di Ponte Canareggio, creare un senso unico, una scelta particolarmente invasiva sulla viabilità di quella zona.

Non è stato facile ho detto, perché negli ultimi due mesi, tre mesi, abbiamo dovuto affrontare delle spese non previste, delle criticità molto importanti a livello economico, penso soprattutto alla questione del ciclo

pedonale di Canareggio, dove dalla mattina alla sera, cioè nel giro di un mese, dobbiamo mettere mano al portafoglio con una spesa che supera i 100.000 euro.

Mi meraviglio anche che qualche anno fa o due anni fa era stata fatta una verifica dei ponti e non si era accorto che quel ponte lì purtroppo, ahimè, c'erano delle piastre molto ammalorate e che necessitavano di una attenta manutenzione.

Poi la questione del Ponte Montefalche, che dalla mattina alla sera ci avresti costretti a tirare fuori una bella somma, per fare in modo che i residenti che abitavano al di là del ponte potessero accedere alle proprie abitazioni.

Per non dire poi le due caldaie del Comune, per evitare come è successo un paio d'anni fa qui in Comune, che il Comune è stato al freddo un mese e mezzo e mezzo, mi hanno detto così, non so, non mi ricordo, un mese, sicuramente un mese, più di un mese. Allora abbiamo dovuto intervenire per comprare sia una nuova caldaia in Comune sia anche alla Biblioteca, che ormai dovevamo assolutamente intervenire.

E questo è solo per dire che nel giro di un mese, un mese e mezzo, sono volati via quasi più di 250 mila euro per queste spese qua, cose non previste ma fa parte, ognuno ha le proprie difficoltà da affrontare, però avevamo pensato che avremmo messo magari più soldi da destinare per sistemare le strade, le buche, i marciapiedi.

Un'altra cosa a cui volevo fare riferimento è stata la questione del personale, il personale che purtroppo la burocrazia ci mette sempre del suo, oggi sono circa 90 i dipendenti comunali, quando sono andati via nel 2018 erano 120 circa, perciò si sono persi in cinque anni 30 posti di lavoro, e quando sono rientrato qui me ne sono accorto immediatamente, insomma, a fatica, con molta fatica, con molta fatica, trovare le risorse necessarie per andare a implementare il personale del Comune di Adria, saranno 15 le persone che oramai i concorsi sono già conclusi mi sembra, perciò arriveranno al più breve tempo possibile, tre vigili urbani, tre istruttori amministrativi, due direttivi tecnici, un istruttore tecnico, due istruttori amministrativi in mobilità, due operai uno è già arrivato e due dirigenti.

Però sono circa 15 persone, è un impegno molto importante, ci abbiamo messo tanto tempo, Segretario, però insomma un po' alla volta stiamo vedendo la luce alla fine del tunnel; perciò, ringrazio anche tutto quanto il personale che si è adoperato per disporre tutti i concorsi che sono stati fatti e valutare tutte le mobilità che sono arrivate qua, questo è stato lo scoglio più importante per cercare di riorganizzare questa macchina complessa che è quella dell'amministrazione comunale.

Abbiamo ancora delle cose da fare, anzi ne abbiamo tantissime perché siamo ancora in rampa di lancio, perché dobbiamo assolutamente sistemare alcune criticità che abbiamo ereditato, ma non perché, perché dobbiamo sistemare inutile negare l'incrocio del Passetto, lo sappiamo tutti quanti che c'è una viabilità che è tutta da rivedere, perché è stata lì tamponata in qualche maniera, ma di fatto anche ieri ho parlato con una residente che mi ha sollevato, Sindaco ci sei dimenticato di noi? No, non mi sono dimenticato, vedremo il prossimo anno di trovare le risorse necessarie per sistemare naturalmente la viabilità nel Passetto.

Abbiamo poi una cosa a cui sono particolarmente legato che è la casa di Marino Marin, che è stata la causa a quel periodo del covid è stata chiusa, chiudendola da un paio d'anni, purtroppo adesso deve essere per forza mantenuta, c'è un'umidità importante, la risalita di umidità sui muri; perciò, dobbiamo metterla in maniera adeguata e riproporla, perché è sempre stata un punto importantissimo per sviluppare cultura, appuntamenti e altro.

E poi abbiamo un po' di criticità anche su questo Municipio, perché vogliamo dirlo, abbiamo tutta quanta l'area perimetrale del giardino Tassoni, che si sta letteralmente, tutto l'intonaco che si sta togliendo, non è un bel vedere in un palazzo storico come questo, che negli ultimi anni non è stato mai attenzionato, gli infissi stessi, il Teatro comunale, poi un'altra di quelle cose che dobbiamo assolutamente concentrarci, perché il Teatro comunale abbiamo fatto un colloquio ancora un po' di tempo fa a Padova con la Fondazione Cassa di Risparmio, bisogna presentare un progetto molto articolato, che non è solo un progetto di recupero degli edifici, degli immobili, ma proprio una gestione che possa avere una continuità, non si può sempre andare avanti pregando che qualcuno si faccia sotto, che mi noleggi il teatro, come a volte è stato fatto. Il teatro per me, lo dico, deve essere riportato agli antichi splendori, riportando la riapertura del loggione ai 1200 posti, che ci permetta di portare qui degli spettacoli, degli spettacoli di un certo livello, che hanno bisogno di un certo numero di posti, anche forti dal fatto che da marzo a aprile, grazie a Croce Verde, avremo la disponibilità del Cinemateatro Politeama, che ha una capienza di 430 posti, che ci permetterà di diversificare gli spettacoli attraverso una convenzione che stiamo scrivendo insieme alla Croce Verde, proprio per utilizzare questo ulteriore contenitore culturale della città.

Sicuramente abbiamo tantissimi problemi, dobbiamo essere più puntuali sulla manutenzione del verde, la manutenzione delle strade è stata un po' lacunosa, quest'anno poi con questa alternanza di pioggia e sole c'è stato un aumento esponenziale della crescita dell'erba specialmente nel periodo di agosto, agosto - settembre, siamo andati un po' in crisi, è vero, per questo chiedo scusa ancora, perché poi non è facile che un Sindaco chieda scusa ai suoi cittadini, ricordatevi che su questo tavolo qua poche volte ho sentito scusa ai cittadini, io invece chiedo scusa, se poi possono servire quel che servono, però un bagno di umiltà bisogna sempre averlo, lo dico io.

E inizio a guardare questo documento e la prima cosa che mi fa preoccupare è il calo demografico, il calo demografico che è comune, insomma diciamo siamo nella media del Polesine, certo che in 14-15 anni abbiamo perso quasi 2.000 persone, oggi siamo a 18.500 circa e questo fa riflettere, è una città che arriva qua e quando dico guarda che il centro storico di Adria sono 12-13.000 abitanti, madonna come è fatto ad avere un teatro del genere, una chiesa del genere, una cattedrale del genere, era stata pensata negli anni 30, il Teatro 36 addirittura, con una capienza di 2.000 persone, adesso aprire una struttura del genere sapete benissimo cosa costa, ma anche la stessa cattedrale così imponente fa percepire di una città che veramente era molto molto importante.

Stiamo tentando attraverso anche le agevolazioni che abbiamo approvato anche questa sera di dare dei piccoli segnali per essere vicino anche alle attività commerciali, attività commerciali che stanno vivendo un momento particolarmente difficile, parlo di quelle che si trovano nel nostro territorio, frazioni comprese, abbiamo cercato pur nel piccolo insomma di dare un piccolo segnale in queste feste natalizie portando un albero di Natale a tutte le attività commerciali proprio per far capire che non sono dimenticate. Anche questi giorni, grazie a Croce Verde ci sono dei passaggi che vengono fatti per cercare di portare, riscaldare i cuori delle persone, gli anziani specialmente che si trovano nelle Frazioni, e tutte le frazioni saranno visitate da una slitta di Babbo Natale insieme a Croce Verde con i nostri delegati che sono, che ringrazio per la loro disponibilità.

Certo che questo effetto covid, post-Covid c'è stata praticamente una frenata dell'occupazione in questi ultimi sei mesi, l'effetto covid, post-Covid si è frenato e anche la macchina da guerra che era praticamente il Veneto diciamo ha rallentato, e ci sono dei segnali preoccupanti, noi qui ad Adria abbiamo un paio di ditte che hanno iniziato a produrre, una su tutti è la Grimet, la bella notizia è che in questi giorni c'è stato il passaggio di consegne proprio della proprietà sui cantieri navali, ed è una cosa molto importante, ho parlato anche con l'imprenditore che ha acquisito la proprietà dei cantieri navali, ci sono buone prospettive che potrebbero rilanciare anche altri settori, si sta interessando per creare praticamente una scuola tecnica per cercare di formare dei giovani che possono aiutare praticamente visto la crisi di mano d'opera specializzata su questo tipo di imbarcazioni.

Perciò è una cosa in divenire ed è molto molto incoraggiante i segnali che questo nuovo imprenditore sta portando ad Adria, le cartiere hanno acquisito alta terra, si spera quanto prima che possono iniziare una nuova linea di produzione, sono molto preoccupato invece per quanto riguarda il discorso dell'autodromo, proprio ieri mi sono sentito con il senatore Bartolomeo Amidei e dobbiamo dopo le feste fare un'azione con il Prefetto che si è resa immediatamente disponibile a fare un tavolo per capire se riusciamo a capire se ci possono essere sviluppi, e purtroppo la chiusura dell'autodromo ha penalizzato a livello visitativo, turistico il nostro territorio, non solo, speriamo quanto prima che si possa trovare una soluzione perché comunque non dipende dal Comune.

Ci sono poi altre cose che volevo dirvi, sul discorso del personale finalmente il Segretario ha lavorato su organigramma e funzionigramma per ripartire in maniera più responsabile e funzionale, visto che funzionigramma le competenze; perciò, siamo fiduciosi che possa essere praticamente un anno veramente di svolta per il nostro Comune. C'è molto da fare, io sono uno che gira moltissimo, cerco di copiare anche dagli altri, recentemente sono stato a Padova, a Verona, e ho visto che le difficoltà, ad esempio, dei centri storici sono molto simili al nostro, naturalmente con le dovute proporzioni, perché quando vado in città molto più diciamo abitate della nostra basta uscire dalle vie principali, vediamo che c'è un degrado assoluto, negozi sfitti e altro, quello che sta capitando anche nel nostro territorio.

D'altra parte pensate che ogni giorno ad Adria vengono consegnati oltre mille, mille pacchi con i corrieri della vendita online, sono oltre mille pacchi al giorno di qualsiasi natura, perciò sia di natura elettronica che di natura anche alimentare, siamo arrivati al punto che uno si ordina la chianina toscana, in 24 ore c'è la a casa ben confezionata ed altro, me l'ha detto un corriere questo, io non ci credevo però insomma siamo arrivati a questo punto, la gente col covid ha cambiato veramente le nostre abitudini, purtroppo ahimè.

Molta attenzione sarà data al recupero e alle manutenzioni di alcuni edifici a cui tutti quanti noi dobbiamo assolutamente porre attenzione, io penso in primis all'edificio dove sono ubicati i Servizi Sociali in questo momento, c'è una situazione veramente di grave degrado, ormai siamo veramente, infatti stavamo anche pensando di spostarli se non riusciremo nel breve a trovare dei finanziamenti per bonificare, proprio bonificare questi uffici, in funzione del fatto che come sapete benissimo Adria è capofila del progetto degli ATS, VEN 19 e di conseguenza dobbiamo dare anche una sede dignitosa in quanto comune capofila, è una scommessa anche questa che dobbiamo affrontare, e che ci vede come città comune capofila e dobbiamo assolutamente dare degli uffici che siano dignitosi.

Per quanto riguarda le manifestazioni abbiamo tentato di fare qualcosa, è andata anche abbastanza bene, mi riferisco ad esempio all'iniziativa "Buon compleanno ciabatta", in questi giorni stiamo interloquendo tantissimo col Museo Archeologico per una serie di manifestazioni che caratterizzano la primavera del 2025, insieme a dei partner e questo è molto molto importante.

Giro ancora il mio volumetto qua perché dovrei parlare per 20 ore ma diciamo che sono quasi alla fine, comunico anche che domani faremo una Giunta, lo dico anche ai miei consiglieri, volante molto veloce

perché andremo a definire i lavori della perimetrazione del muro del cimitero, un lavoro anche questo molto importante che è stato segnalato ancora dal Consigliere Bonato, finalmente domani andiamo in approvazione di Giunta perciò entro l'anno ci sarà il progetto esecutivo e daremo inizio anche a quella cosa lì, come vedi è un po' in ritardo ma ci arriviamo perché sai benissimo, hai amministrato anche tu, non è semplice trovare le risorse necessarie.

Penso che appena le temperature saliranno andremo a fare un po' di asfalti, prima non ho parlato di quei famosi soldi che erano destinati per l'acquisizione delle quote della AS2, con i consiglieri ci siamo trovati e diciamo è tutto sospeso e quei soldi lì saranno dirottati su altre necessità per sistemare strade, marciapiedi insomma perché c'è una situazione molto nebulosa, lo confermo qua, l'ha confermato anche il Vice Sindaco, e non escludiamo come già suggerito dal consigliere Zanellato che vogliamo mettere in sicurezza questa città, di valutare anche l'accensione di qualche mutuo se non ce la facciamo con le nostre risorse, abbiamo strade, marciapiedi che sono veramente devastati, è inutile che ci nascondiamo, dobbiamo assolutamente mettere in sicurezza, abbiamo gli anziani che cadono per terra e di conseguenza dobbiamo assolutamente intervenire, non possiamo permetterci un degrado del genere.

Con il discorso sulla sicurezza diciamo che adesso finalmente arriveranno alcune telecamere che andranno a controllare il nostro territorio, sono fiducioso veramente grazie anche a una buona collaborazione, questa mattina è venuto il nuovo Colonnello della Guardia di Finanza a salutarmi che si è appena insediato per quanto riguarda la provincia di Rovigo, e con lui abbiamo già iniziato a riaprire anche quel discorso di trovare una sede che possa essere soddisfacente alle richieste, per fare in modo di essere ancora più presenti nel nostro territorio.

Chiudo il mio intervento, ho aperto chiedendo scusa ai cittadini per alcune volte perché non siamo stati puntuali nelle risposte e l'altro, sì è vero abbiamo un difetto di comunicazione, siamo troppo impegnati purtroppo, io potrei mettermi un lettino qui dentro e dormire qui, ormai noi tra io Federico e la Giunta e anche il nostro Presidente del Consiglio che ringrazio, insieme al Segretario veramente in questi ultimi due mesi abbiamo fatto tante tante tantissime ore, certo la quantità non è qualità però poi se sei presente riesci sempre a cercare di dare anche quelle piccole risposte che i cittadini giustamente chiedono.

Io vi ringrazio, chiedo scusa se sono stato un po' lungo, però insomma mi sono fermato qua, avrei tantissime altre cose, ma abbiamo già sfiorato la mezzanotte da un po' perciò chiudo il mio intervento. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco, do la parola al Consigliere Bonato che l'ha chiesta.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora parto da un ragionamento, e anche Sindaco prima l'ha fatto sull'andamento demografico che caratterizza la nostra città però c'è un dato che è ancora più preoccupante che si inserisce all'interno della lettura dei trend, che è questo, fino all'anno scorso c'era una variazione negativa che sostanzialmente era dovuto a un problema strutturale, cioè la differenza, l'ampia forbice che c'è tra le persone che muoiono e le persone che nascono, e diciamo quel valore lì incideva da solo sul calo demografico.

Quello che personalmente e come Gruppo riteniamo preoccupante, che è un brutto indice è diciamo il saldo migratorio, perché fino all'anno scorso sostanzialmente eravamo o in parità o leggermente negativi o anche positivi per alcuni anni, quest'anno se non ricordo male, ma ho il dato, abbiamo un saldo migratorio di meno 188 persone, quindi in un anno ci sono state 188 persone che hanno scelto di andare a vivere fuori Adria, e qui sono scelte legate alle persone, come dire un dato che deriva appunto dalle caratteristiche della popolazione, quindi popolazione anziana e pochi nati, è un problema che ci tocca nell'immediato quello non strutturale però ci deve far riflettere magari anche sui servizi come città offriamo, su quanto vicini riusciamo ad essere verso le famiglie, cioè bisogna trovare delle soluzioni anche ragionando tutti insieme per cercare di essere più attrattivi anche nei confronti dei territori vicini.

Dopo nel documento ho visto tanti ragionamenti su appunto problematiche di carattere locale, cosa che va benissimo, però, secondo me, ci sono dei temi che dovrebbero impegnarci anche nell'affrontare questioni che vanno oltre il perimetro del territorio comunale.

Mi riferisco ad esempio alla grande viabilità, grande viabilità, ovvero ovviamente sia intendo spostamenti su gomma ma anche su rotaia, mezzi pubblici, strade, Romea, la Romea è diventata un problema enorme, purtroppo io la percorro praticamente tutti i giorni, e almeno una volta a settimana si è bloccati per incidenti gravi, con persone che vengono soccorse con l'elisoccorso e perché l'ambulanza non riesce neanche a passare tra il traffico, quindi quello è un problema che anche come territorio dobbiamo assolutamente affrontare, e per questo mi sento, per questo come per tutti i temi che riguardano, tutti gli aspetti che riguardano la grossa viabilità, quindi anche che sono proposte che possono riguardare i collegamenti ferroviari, qui apriamo una Commissione specifica e ragioniamoci insieme, cioè affrontiamo insieme gli argomenti, prepariamo dei documenti da presentare alla provincia, alla regione, facciamo un ragionamento

di squadra, perché anche recentemente ho visto un articolo di giornale in cui l'assessore De Berti sembra aver ripreso in mano la questione Romea, variante della Romea, quindi come territorio non possiamo stare zitti in questo momento ed è opportuno fare squadra se vogliamo raggiungere un obiettivo comune, questo è fondamentale.

E dopo apro una parentesi anche su il tema che abbiamo affrontato alla Capigruppo, che è stato sollevato prima anche dalla Consigliera Passadore che è quello dell'inceneritore, cioè attenzione che se vogliamo assicurare alla città un certo sviluppo economico sostenibile dobbiamo anche avere la capacità di tutelarla da alcune situazioni, e questa è una situazione che a parer nostro può essere potenzialmente dannosa, quindi bisogna assolutamente approfondire la questione, e come per l'aspetto che ho menzionato poco fa anche in questo caso qui dovremmo lavorare come territorio per tutelarla in tutti i suoi aspetti.

Dopo fa sempre piacere quando si riconosce un errore o si riconosce che una cosa potesse essere fatta in modo migliore, però io dopo mi aspetto anche che ci siano delle azioni conseguenti, una delle azioni conseguenti secondo me è quello proprio di allargare il ragionamento a più teste, perché motivo insomma alcune posizioni nostre e mie, perché tante volte proponiamo anche incontri con la cittadinanza, allora quando noi proponiamo incontri con la cittadinanza non intendiamo un incontro privato con la singola persona ma intendiamo degli incontri allargati dotati anche di un certo grado di formalità dove affrontare la cosa a 360 gradi, perché se si incontrano le persone diciamo nello stesso momento insieme ovvio che si ha rischio di ricevere una critica più pesante, ma dall'altra parte se si ha la capacità di dialogare con calma con i cittadini, avere più persone insieme con la quale si affrontano i problemi ci consentono anche di avere una lettura a 360 gradi della situazione, e magari di risolverla in modo più veloce e magari ecco appunto all'incontro avere più figure, più persone che hanno competenze diverse che perché poi alla fine un problema coinvolge più Assessori più consiglieri.

Abbiamo visto che nel DUP appunto sono rappresentati tutti gli schemi che riguardano la riforma diciamo della pianta organica, e abbiamo appunto visto che verranno creati cinque dipartimenti. Qui ho una domanda che è la seguente, voi prevedete per ogni dipartimento una figura dirigenziale? Volevo solo avere questa risposta e che dirigenti prevedete di assumere appunto nei prossimi nei prossimi mesi?

Dopo sì ho sentito menzionare un po' tutti i progetti, c'è l'elenco dei progetti, insomma, il cui finanziamento è stato ottenuto dalla nostra amministrazione che sono i progetti PNRR, e lì ho una domanda, come mai per quanto riguarda la rigenerazione urbana non ci sono degli impegni economici per l'anno 2025? Perché mi pare di ricordare che ci fosse stata la proroga dei lavori, quindi perché per l'anno 2025 non è indicato un valore di impegno economico?

Dopo bene gli interventi in programma menzionati, vado a memoria ricordo che l'amministrazione si era impegnata per quel che concerne l'impianto sportivo di Baricetta, non ricordo testualmente le parole però il senso, poi correggetemi se ricordo male, era ci teniamo all'impianto presto troveremo la soluzione per realizzarlo, però mi chiedo allora perché manca la traccia di questa intenzione all'interno della documentazione esaminata.

Così come manca il progetto della casa di Maddalena per la quale mi pare di ricordare che il ragionamento fosse simile, e non ho trovato un impegno economico relativo al ponte di Montefalche, e qui in questo caso qui vi chiedo che sviluppi ci sono quali sono le vostre intenzioni, e apro una parentesi io ho fatto una richiesta di accesso agli atti per quanto riguarda l'intervento sulla strada, sulla zona, ho fatto quell'accesso agli atti lì e ho chiesto anche con un altro accesso agli atti slegato da questo il PGU, il Piano Generale Traffico Urbano, e fino a due giorni fa non avevo ricevuto risposta alla PEC, oggi scadevano i 30 giorni, onestamente oggi non ho guardato non so se mi siano arrivati oggi, però vi chiedo insomma visto che 30 giorni dovrebbe essere per norma il tempo necessario per un consigliere per avere risposta su documenti che ritengo importanti, di risolvere questa questione perché mi è fondamentale per il lavoro di Consiglio Comunale, di così com'è che io e Sandra stiamo svolgendo.

Dopo non ho trovato, non so se appunto studiando la corposa documentazione mi sia sfuggito qualcosa, il Piano dettagliato delle assunzioni; quindi, anche qui si avevo delle domande di approfondimento, e per adesso direi che mi fermo qui nell'attesa di avere la risposta, e mi riservo successivamente il mio secondo intervento. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Bonato.

Altri?

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì grazie Presidente.

Cerco di essere abbastanza rapido visto l'orario, anche visto che certi argomenti già sono stati sviluppati. Come rappresentante del Partito che come sapete rappresento qua non siamo mai stati leggeri nemmeno con il DUP di quando era al governo della città l'amico Barbierato, quindi siamo anche con loro avevamo contestato, con Spinello mi ricordo insomma quel DUP, così come oggi mi sento non tanto di contestare

ma di prendere visione di un documento che come diceva prima, e credo che le parole del Sindaco lo dimostrino, sono grandi titoli grandi problemi li conosciamo, grandi cose da fare, ma non si nota, almeno io non l'ho notato, una visione complessiva della città, quali sono le priorità? Cosa vogliamo fare? Cosa possiamo fare e cosa invece possiamo mettere in progress ma non sappiamo come e cosa possiamo fare. Io credo che su argomenti. sulla visione completa della città, sarebbe stato e credo che avrebbe fatto un grande servizio alla comunità se ci fosse stata la possibilità, e un po' il ragionamento che ho fatto in precedenza, di condividere certe scelte, di capire quali sono le linee guida che ha questa amministrazione. Si parla di una serie di argomenti, di una serie di problemi, di una serie di cose che possiamo farle se troviamo i contributi eccetera eccetera eccetera.

Sentivo prima, faccio alcuni flash, sentivo prima il Sindaco essere, aver dichiarato e questo mi fa molto piacere eh, che per quanto riguarda per esempio i cantieri Vittoria pare che il problema sia insomma risolto in fase di definizione mettiamola così, a me risulta, però sicuramente il Sindaco ha informazioni migliori delle mie, quindi mi auguro che siano quelle del Sindaco quelle corrette, mi risulta che anche al secondo incontro fatto ieri in cui si dovevano incontrare in Tribunale eccetera con i nuovi acquirenti per sottoscrivere eccetera, mi pare anzi sono abbastanza certo che non si sono presentati né al primo incontro e né ha quello di ieri.

Credo che il Tribunale abbia posticipato credo a lunedì prossimo comunque la prossima settimana il terzo incontro, ma è chiaro che i segnali non mi pare fossero siano così positivi, ripeto a uno che all'acquirente che convocato in Tribunale non si presenta una volta boh ci sta, non so non si presenta la seconda speriamo si presenti la terza altrimenti il problema c'è, quindi io spero che le mie informazioni non siano corrette, me lo auguro e mi auguro che quelle del Sindaco siano quelle veritiere, però dare per scontato che la situazione lì sia praticamente risolta ci penserei un attimo.

E parlava il Sindaco asfaltature eccetera, credo Sindaco che potrai ringraziarmi magari rompo un po' le scatole a volte, ma quando ho sollevato non da solo il problema di AS2, e quindi soldi che bene o male in questo momento quantomeno possiamo utilizzare, la questione dell'Intendenza di Finanza altri soldi che potenzialmente possiamo almeno oggi utilizzare, credo che insomma a volte sarò cattivo ma a volte magari serve essere cattivo no, hai detto prima le asfaltature, ci sono delle situazioni che sono veramente ... mi chiedo se nel 2024 si possa ancora correre su strade del genere.

Io vedo strade in cui passano con la fibra mettono una pezza, passano con mettono un'altra pezza, una pezza, ci sono strade che in un chilometro hanno 30 40 50 pezze, robe folli naturalmente poi sappiamo bene chi fa sti lavori quando prima finisce prima se ne va, lo sto vedendo con i miei occhi tutti i giorni quando stanno posando la fibra insomma loro, mettono lì un po' di asfalto e dove arriva arriva. Ci sono di quelle buche di quei salti, allora mi chiedo se tutte queste situazioni qua le potesse, le potessimo condividere voglio dire, condividere, l'ho detto prima condividere, per me è una cosa giusta è una cosa giusta a prescindere da chi la fa, non è importante chi la fa ma è giusta e quindi va condivisa, invece ho la sensazione che diceva prima il Sindaco e lo so che lo fa non è che ha detto delle bugie, vado io parlo io vado io so che lo fa, ma non sarebbe ... mi chiedo oltre a fare questo, non sarebbe più auspicabile che certe situazioni le vivessimo assieme in modo tale proprio da dare forza a quello che fa il Sindaco eh, non so se mi sto spiegando.

Va benissimo che lui ci vada personalmente a fare il giro, però se queste situazioni qua, quelle ovviamente più pesanti intendo dire, le condividiamo ne discutiamo un attimo insieme, altrimenti siamo costretti a venire qua, facciamo Consiglio Comunale, prendiamo atto ce ne andiamo a casa, il Sindaco domani farà altri due giri, non sappiamo ...

Per esempio ci sono ... cioè io credo che in questa fase una delle cose con le risorse che ci sono che ne sono sempre limitate purtroppo in funzione di quello che bisognerebbe fare, una delle cose che io mi sentirei di fare è quella di dare completamento a tutte quelle attività che sono lì mezze fatte e mezze no, marciapiedi mezzi fatti mezzi no, Montefalche è stato detto prima abbiamo risolto un problema, non abbiamo risolto il problema abbiamo momentaneamente risolto certamente un problema grave, ma che prospettive ci sono lì? Ma lì come in altre situazioni.

Quindi avere un programma di cosa si intende, io credo che un'amministrazione che sta in carica cinque anni abbia l'obbligo di avere una programmazione delle opere che intende, dei servizi che deve mettere in atto in questo periodo, e deve sicuramente pensare a opere più impegnative in cui oggi come oggi non ha disponibilità di risorse e probabilmente non le avrà all'interno del proprio mandato, ma che danno una visione di quello che si vuole fare, lo farà qualcun altro o lo farà lo stesso Sindaco con la stessa Giunta, con la stessa amministrazione evidentemente, ma è un qualche cosa che certamente non ha tempi brevissimi. Ma se tu non ci pensi a quello che succederà fra 6 7 10 anni vuol dire che non hai un'idea chiara della città, quello che stiamo vedendo è cercare di risolvere il problema urgente di domani mattina. Ponte Passetto, cioè il ponte che io chiamo il Calatravino tanto per capirci quello di Canareggio io insomma non voglio essere un mago o un genio ma di sabbiature verniciature e parti meccaniche magari un po' qualcosa, poco ma qualcosa capisco, un ponte che strutturalmente non mi pare neanche male vedendolo così ovviamente, che dopo 11 anni quanti 12 anni quelli che sono ha una situazione di questo genere e che ci obbliga ad investire tanti soldi, ragazzi c'è qualcosa che non va lì eh, c'è qualcosa che non funziona

non è mica accettato, non è normale, non è normale che il ferro per quanto scadente dopo 11 anni sia in quelle condizioni, cioè tale da essere sostituito, vuol dire che lì c'è qualcosa e il qualcosa dove secondo me? Ragazzi i lavori bisogna controllare, bisogna controllare chi fa i lavori, perché se no poi ci succede quello che sta succedendo, tu non puoi affidare il lavoro una ditta e poi ciao ciao e speriamo siano bravi, non funziona così purtroppo, perché ripeto non è normale che quel ponte lì abbia quel tipo di problemi dopo una decina d'anni, una sabbiatura fatta bene, una verniciatura fatta bene dura 30 anni senza problemi, ma vi posso scrivere questo qua non è che voglio fare l'intelligente e perché è un argomento che conosco.

Cioè, voglio dire quindi c'è qualcosa che è un peccato dico, diceva il sindaco 100.000 euro mica una brustolina a 100.000 euro per andare a mettere mano a una struttura che è sostanzialmente nuova da un punto di vista meccanico. La struttura di 10 anni è nuova, però dobbiamo spendere tanti soldi. Allora dico, ci sono delle situazioni che vanno sicuramente monitorate, bisogna ma lo dico con molta passione, cioè questi sono soldi che stiamo buttando via, bisogna stare attenti, bisogna monitorare quello che facciamo fare, non è sempre ... sono pochi quelli in cui tu gli puoi dare una commessa e poi liberartene perché tanto sai che lavorano bene, sono pochi purtroppo perché il denaro ci obbliga a fare presto anche con i materiali a essere il più scadente possibile perché tanto aumenta il guadagno eccetera, e poi sono questi i risultati. Stanno posando la fibra ma c'è qualcuno di noi che insomma che quantomeno ogni tanto fa un giretto e dice aspetta un attimo che qua, ma quando sono passati che stanno facendo questi qua aspetta un attimo, cioè ho dovuto chiedere non so se ho fatto una pecca adesso non mi ricordo sono venuti hanno messo il pozzetto, non hanno chiuso attorno al pozzetto ovviamente perché aspettano di farli tutti e poi passano con il dino, per chiudere non hanno messo un cartello non messo niente c'era la gente che passava in macchina di quelle botte che poi sono venuti ha messo le due birilli tanto ... cioè siamo a sti livelli qua.

Allora, poi posso andare avanti ancora ma è meglio che mi fermo, discorso ciclo pedonale di Valliera è vero che non è roba vostra lo so bene, però ormai dico è un patrimonio della comunità piaccia o non piaccia, e io credo che insomma vada gestito come tutte le opere che questa città possiede, lì io non ho ancora capito se è stato fatto il collaudo, la gente ci passa ma c'è collaudo di quella pista lì? Chiedo a una domanda la mia ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Come non c'è bisogno, è una risposta io non lo so come non lo so di come c'è gente che traffica lì che ci gira sopra dico ma siamo sicuri che tutto a posto? Magari uno si fa male lì e vai te a capire, quindi io credo che un maggior coinvolgimento Sindaco, un maggior coinvolgimento di tutte le forze politiche ma non solo politiche di questa città, ci potrebbe aiutare a sviluppare la città in maniera migliore secondo il mio modesto parere, non sto dicendo che non state facendo nulla eh, non mi permetto di dire questo, però dico che un maggior coinvolgimento potrebbe aiutare e potrebbe aiutare anche voi soprattutto a lavorare meglio. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.
Sandra Moda, prego Consigliere.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sì, io ho il dono della sintesi quindi farò molto velocemente.

Allora ATS, che avremo modo comunque Sindaco di parlarne dopo quando affronteremo la convenzione, spero e mi auguro che Adria continua ad essere il comune capofila degli ATS, avrei avuto piacere anche di confrontarmi con l'Assessore al Sociale ma vedo che ... non so presumo non si colleghi più quindi ...

Violenza sulle donne, spero insomma che questa amministrazione abbia a cuore, lo so che ce l'avete, però di continuare ad avere appunto una un'attenzione particolare ai Centri Antiviolenza per le donne. Assessore Paccagnella mi rivolgo a lei, io avevo e ho ancora tante aspettative su di lei perché lei è giovane, io ho un figlio della sua generazione; quindi, mi aspetto da lei un approccio nei confronti dei giovani, di tutti i giovani non solo quelli che sono vicini al suo il suo partito, al suo insomma il suo entourage, perché è lei in questo consesso che parla la lingua dei giovani, spero insomma che ci sia un maggior coinvolgimento dei ragazzi nella nostra città.

Dopo leggevo sulle sempre sul vostro DUP insomma percorsi di inclusione sociale per persone senza dimora, ahimè abbiamo perso la housing first, e per quanto riguarda il calo demografico Sindaco che prima un po' tutti ne avete parlato, e Sindaco lei prima ha fatto anche un accenno al discorso dell'asilo nido dei famosi 75 posti che saranno di difficile copertura visto il calo delle nascite, vi invito nuovamente a rivedere quel passaggio del nuovo regolamento dell'asilo nido, perché non vorrei che quando sarà a regime l'asilo nido possa trovare difficoltà a riempire tutti i posti, quindi vi chiedo veramente di ripensare al regolamento.

Dopo un'altra cosina che forse sicuramente non risolverà tutti i problemi del calo delle nascite però vi chiedo come mai non vengono più, non viene più dato il benvenuto ai bambini che nascono nella nostra città sul display che c'è vicino l'ex pescheria, ripeto capisco e immagino che non risolve il problema della natalità, però so che era una carineria che i genitori apprezzavano tantissimo. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Moda.
Consigliere Manzetto.

MANZETTO MARZIA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Ringrazio innanzitutto il Sindaco per l'ampia carrellata su tutti gli argomenti che hanno caratterizzato questa maggioranza, questo governo, espressi con le parole semplici una persona che effettivamente frequenta il territorio ed è sempre presente in tutte le varie situazioni e parla con la gente.

Apprezzo anche gli interventi dei colleghi Bonato, Zanellato e Moda perché si capisce chiaramente anche loro nel chiedere condivisione su certe progettualità piuttosto che revisioni di determinate scelte in parte già fatte, fanno capire che siamo tutti qui con un unico obiettivo che è quello di fare l'interesse della comunità, ed è quello anche di valorizzare il territorio.

Quindi questo importante incontro di fine anno sul documento programmatico nei prossimi tre anni sia di stimolo per tutti noi per iniziare anche un dialogo rinnovato con il 2025, dandoci anche dei tempi diversi per preparare le attività e per preparare anche le scelte da farsi in futuro, non è facile da consiglieri visto che tutti hanno una propria attività, un proprio lavoro, leggere pacchi e pacchi di carte prepararsi per cui davvero apprezzo il contributo dei colleghi della minoranza, ringrazio anche tutta la Giunta, ringrazio il Presidente e il Segretario perché è vero non abbiamo fatto poco, o niente, abbiamo fatto, forse si poteva fare qualcosa anche un po' meglio, ma sicuramente tutti abbiamo voglia di proseguire assieme e raggiungere anche noi traguardi per la nostra città.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Manzetto.
Qualcun altro?
Ceccarello prego.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì, allora questo DUP si limita a programmare l'ordinaria amministrazione e non cerca di aggiornare la programmazione esistente a mio avviso, è la seconda stesura rispetto a quello che abbiamo già votato l'altro anno e quindi vedo questo, mi limito solamente ai punti ancora focali che avevo già segnalato nel precedente DUP.

Sociale ne parleremo prima dell'ATS perché voglio capire alcune cose, perché si può delegare l'ASL ma è l'ultima volta che si delega l'ASL, questo è un punto che poi tocchiamo dopo sulle impegnative.

Secondo punto benissimo tante belle cose che ha detto il Sindaco, grazie anche ai colleghi di minoranza che non voglio ripeterli, però il suo partito parla di Frazioni, io delle Frazioni non sto vedendo una un faro principale, benissimo il centro ma nelle Frazioni non vedo questo faro come più volte ha ribadito Sindaco però non le vedo, non vedo quello che vorrei vedere, io abito nella Frazione sono nato a Cà Emo e ci vivo da più di 40 anni, ma non vedo il suo attaccamento che aveva forse nelle Giunte precedenti, chiedo un spirito di più non è una critica chiedo solamente un qualcosa di più.

Soprattutto poi non voglio puntualizzare il Piano del verde aspettiamo il Piano del verde detto lei da migliorare certamente, ma programmare anche con il volontariato delle Frazioni certo sì siamo qua a disposizione io in primis per la mia Frazione ma anche le altre Frazioni.

Lo sport, avevo già ribadito nel precedente Consiglio una programmazione anche per gli impianti sportivi frazionali non solamente per quelli per quello principale di Adria, siamo tutto un comune benissimo.

E poi per l'Assessore Paccagnella chiedevo anche per discorso del gemellaggio se si può riportare anche come era in futuro, circa la prima Giunta di Massimo e la seconda il gemellaggio che c'era stato fatto con la Croazia con Rovigno, così di riportare anche questo lo stemma anche del comune al di fuori al di fuori proprio del Comune di Adria.

Intanto dico questo. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ceccarello.
Diamo intanto la parola al Sindaco che risponda ad un po' di domande.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Vi ringrazio soprattutto per come stiamo proseguendo con questo Consiglio Comunale, dove c'è un rispetto che a volte non c'è mai, perciò benissimo dialogo. Occhio la Sandra mi dice occhio, però insomma per

adesso insomma dai forse perché siamo vicini a Natale dopo avremo il panettone e anche un bicchiere di prosecco quando termineremo.

Grande viabilità, la grande viabilità proprio una settimana fa l'Assessore d'Angelo insieme a Federico Simoni è andato proprio dall'Assessore De Berti per capire quali sono gli sviluppi su quella famosa bretella che da dieci anni abbiamo noi come comune di Adria, come comune capofila si è fatto portavoce di questa ipotesi di variante della Romea, ed è stata ulteriormente avallata dall'Assessore De Berti che ha detto che l'unica cosa possibile da realizzare nei tempi brevi è proprio quello che è stato proposto dal comune di Adria, se sono rose fioriranno si dice io spero finalmente si possa iniziare veramente a trovare le risorse economiche che serviranno per decongestionare la Romea, che comunque attualmente in questo momento è interessata da lavori di efficientamento per quanto riguarda gli accessi a dei comuni, qualche piccola bretella, qualche intervento su ponti, perciò sta per essere molto attenzionata però l'Assessore De Berti ha detto che chiaramente se vogliamo alleggerire un po' il traffico oggi come oggi l'unica soluzione proposta è quella del comune di Adria. Io spero che dalle parole si passi quanto prima i fatti perciò speriamo bene.

Sul discorso poi della rotatoria che c'è giù dal cavalcavia, stiamo veramente col fiato sul collo alla Regione Veneto perché appena uscirà un bando che sarà, siamo già d'accordo che saremo tra i primi a essere valutati e considerati, per quanto riguarda la rotatoria che va verso Cavarzere e che porta praticamente verso Rovigo.

L'inceneritore, qualcuno ha parlato prima, alcuni giorni fa questa amministrazione ha inviato alla Regione Veneto, alla provincia e al Parco del Delta una lettera in cui abbiamo manifestato la nostra contrarietà a questo tipo di insediamento produttivo, che era concentrato su tre motivazioni mi sembra, la prima era normalmente l'aumento esponenziale del traffico pesante sulle arterie già gravemente distrutte da attraversamento di mezzi pesanti, e le emissioni le emissioni ad origine e le emissioni anche in quanto speriamo quanto prima di riaprire l'autodromo, perciò secondo me sono due cose incompatibili nella vicinanza, e la terza cosa era che questo comune ha già dato abbastanza, e questo territorio ha già dato abbastanza, per quanto riguarda questi tipi di insediamenti produttivi che hanno causato anche quattro vittime dieci anni fa con il discorso della Coimpo.

Queste erano le ... mi sembra ma le ho riassunte molto brevemente, perciò abbiamo manifestato la nostra contrarietà.

Per Baricetta stiamo aspettando naturalmente buone notizie, abbiamo qualche uccellino che ci ha detto che le cose stanno naturalmente arrivando finalmente a maturazione, speriamo bene.

Su Montefalche la situazione è congelata lo dico senza fare tanti giri di parole, per adesso stiamo aspettando naturalmente, e per quello non vede niente, perché in questo momento abbiamo deciso di sospendere qualsiasi tipo di iniziativa, mentre per quanto riguarda la progettualità futura non è vero, perché prima forse non mi sono fatto capire, ho detto che ci saranno una serie di azioni che andranno a presentare un progetto molto importante di riqualificazione del nostro Teatro, sia dal punto di vista del recupero dell'edificio e per quanto riguarda la gestione. Gestione vuol dire coinvolgimento di tutti i comuni del Delta del Po, io ho sempre un desiderio di coinvolgere in questa nuova sfida, che tra l'altro piace alla Fondazione Cassa di Risparmio di Teatro del Delta del Po.

Vediamo se il percorso potrà essere praticabile, però insomma bisogna muoversi con una progettualità certa, fatta bene, ho già chiamato anche così ho fatto un po' parlare con qualche tecnico per capire se riusciamo nei primi, entro tre quattro mesi del prossimo anno di presentare questa nuova progettualità, e la Fondazione Cassa di Risparmio potrebbe, dico potrebbe uso il condizionale, potrebbe eventualmente valutare questo progetto.

Tra l'altro oggi, oggi sapete che giorno è? Oggi è il 19 dicembre, 20 ormai, ieri 19 dicembre 2015 abbiamo inaugurato la mansarda del comune, perciò sono già passati, il tempo vola nove anni che abbiamo riportato tutti gli uffici qui sotto questo tetto, con una grande, grande cerimonia, mi sono uscite fuori tutti sull'albo dei ricordi eravamo in tantissimi che ha dato veramente una svolta anche a livello gestionale del personale a questo comune; perciò, sono particolarmente felici di questa di questa ricorrenza.

E poi ci sono strategiche oltre al Teatro avremo l'apertura del secondo stralcio del Museo Capitolare che è molto importante, ripeto come ho detto prima una progettualità molto importante che verrà fatto dal Museo Archeologico insieme ai comuni di Ariano e Loreo per valorizzare i recenti ritrovamenti archeologici di questi comuni.

Su Open Fiber sai che mi trovi d'accordissimo, qui ho una lettera guarda, sì sì sul discorso dei ripristini sono completamente d'accordo, ieri sono venuti, l'altro giorno tre responsabili e mi sono arrabbiato perché nonostante quello che ha detto il consigliere Ceccarello, io a Cà Emo ci vado due volte a settimana con la bicicletta, poi passo sempre davanti al tuo negozio e ti saluto sempre è vero si no rispondi, e faccio il giro del mio territorio, sempre, ogni settimana, 40 chilometri mi faccio tutte le Frazioni.

Perciò mi sono arrabbiato tantissimo con quelli di Open Fiber per quella striscia di cemento rosa che hanno messo su una trincea larga 10 profonda 40, che è praticamente un binario che uno in bicicletta o in motocicletta rischia di cadere ogni minuto, ecco infatti abbiamo chiesto effettivamente di rispettare

praticamente quelli che sono i ripristini, con i due metri e domani rimanderemo ancora una lettera che avevano già ricevuto, ecco tanto per capire.

Perché la segnalazione che mi hai fatto Giorgio su quella, su quella buca che non era segnalata, è una cosa da criminali lo dico proprio da criminali, a farsi del male.

Sul discorso del calo demografico devo dire che sì è vero siamo in un momento dove tanti giovani preferiscono andare in altri paesi e città anche molti fuori dall'Italia, mia nipote appena tornata dall'Australia dopo un anno, ha fatto un'avventura lavorativa completamente nuova, e aveva il lavoro qua, avventura ha preso è andata via è andata a lavorare in Australia insieme al compagno e stanno bene, adesso è tornata per la pausa natalizia, perciò tanti giovani stanno andando via perché cercano opportunità, d'altra parte è molto più semplice oramai viaggiare adesso attraverso anche i telefoni quelle cose lì le distanze si accorciano molto, e di conseguenza chi ha la possibilità di prendere la valigia e aspirare a nuove attività ben venga, ho anche tanti giovani ad esempio che sono venuti ad esempio quando fino a qualche mese fa prima della chiusura del cantiere avevo un brasiliano, avevo due tre persone che venivano tra l'altro giocare a calcetto con me, che erano qua fermi, perciò c'è tutto un via vai di gente che si muove dalla nostra città.

E sullo sport cerchiamo di fare del nostro meglio, sui gemellaggi non so se vuole dire qualcosa l'Assessore.

PACCAGNELLA VITTORIA – Assessore:

Rispondo per ordine perché voglio dire alla Consigliera Moda che accolgo il suo invito, suggerimento, e questa sera ecco mi è stato possibile darvi alcune comunicazioni molto importanti, guardo il Presidente, avevo già chiesto comunque nel prossimo Consiglio magari metteremo uno spazio anche per le comunicazioni inerente le politiche giovanili, che quindi riguardano i giovani e tutte le attività che stiamo portando avanti, quindi grazie, spero le sue aspettative non diminuiscono mai perché sono quelle che alimentano ecco la voglia di fare di migliorarsi sempre di più,

E passo ora al Consigliere Ceccarello, il gemellaggio che c'è stato a fine estate di quest'anno, e erano stati invitati tutte le città gemellate; quindi, non è che hanno partecipato solo quelle che sono state invitate, le abbiamo invitate tutte con tempo molto preavviso, più di qualche mese, purtroppo alcune città hanno detto che i giovani in quel periodo, era il periodo diciamo estivo e lavoravano, iniziavano a lavorare già dai 14 anni in certe città, quindi non ci hanno dato disponibilità. Sicuramente si ripeterà, adesso sto valutando se nello stesso periodo leggermente prima perché vorrei riuscire a coinvolgere il liceo linguistico, quindi fare delle attività anche con i ragazzi del linguistico, quando ci sarà ovviamente sarete come sempre invitati se vorrete partecipare ad alcune attività o altro, e colgo l'occasione anche per stringermi a Swidnica che ci aveva anche invitato per un gemellaggio verso ottobre, ma sono stati colpiti da una alluvione quindi si è rimandato e non abbiamo più ricevuto ... stanno tutti bene sono a posto sì sì sì, e quindi ecco aspettiamo novità.

Nel frattempo, continuiamo a programmare in quelli che saranno i nostri gemellaggi, sempre migliorandoci ogni anno. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore.

Qualcun altro?

Mi aveva chiesto la parola Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Sì, ecco volevo ringraziare il signor Sindaco per la sua spiegazione, certamente c'è molta carne al fuoco, questo DUP ha prodotto tantissimi lavori, speriamo che un po' alla volta tutti quanti siano esauditi.

Condivido pienamente quello che è stato detto dai colleghi di minoranza, perché veramente a volte bisogna dirlo no bisogna anche condividere, perché i problemi non sono solo problemi dalla parte della minoranza ma è un problema condiviso da tutti quanti, perché la città è la città di tutti quanti noi, e anche comunque sia anche le periferie.

Certamente la fibra ha prodotto qualche problema, perché ho chiesto anche all'Assessore d'Angelo ecco che a Cà Emo c'era un birillo lì vicino a via Eloise che faceva sì ecco piangere fortunatamente da Cà Emo verso Fasana hanno ricoperto con l'asfalto, perciò lì abbiamo risolto il problema ma forse a Baricetta è ancora da risolvere e in qualche altra Frazione ecco, perciò speriamo che alla fine si risolva tutto quanto il discorso, e condivido totalmente quello che è stato detto da tutti quanti noi. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Fornaro.

Non so se aveva alzato prima Romani, prego.

ROMANI FABRIZIO – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Si ringrazio anche io il Sindaco e la Giunta del grande lavoro che hanno fatto per presentare questo documento, e ringrazio anche i colleghi anche per il discorso che ha fatto Bonato del discorso della Romea e mi aggancio anche al discorso di Zanellato, il discorso di lavori che le ditte quando fanno i lavori dopo non ripristinano come dove come dovrebbe essere fatto, la colpa tra virgolette vediamo anche i nostri tecnici che si devono alzare dal proprio ufficio e andare a controllare anche i lavori che vengono fatti nelle Frazioni e nella città, se non vengono controllati dai nostri tecnici questi fanno quello che vogliono, e spesso e volentieri lasciano come vediamo le buche, l'asfalto meno di due centimetri che è pericoloso, perciò ci vuole più controllo da parte anche dei nostri tecnici. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Romani.

Adesso Enrico Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, parto da una risposta che non mi pare di aver ricevuto che quella che riguardava la nuova struttura, il nuovo impianto diciamo della macchina comunale per dipartimenti quanti dirigenti prevedete, e dato che è una cosa, una delle prime motivazioni insomma di scontro politico, è il dirigente della Polizia Locale è istituito oppure no? Se sì quando? vorrei capire questa cosa, e dopo per quanto riguarda tutte le analisi che abbiamo correttamente fatto sullo sviluppo, sul trend demografico, secondo me, e qui mi riallaccio quanto detto prima il Consigliere Zanellato quando parlava di pianificazione, l'unico modo per cercare di uscire da questo trend, e ripeto ci sono azioni che agiscono sul breve termine, azioni che agiscono sul lungo termine, bisogna intraprendere un percorso di pianificazione, cioè strutturare una strategia mirata proprio a cercare di attrarre le famiglie per rendere diciamo la città di Adria una città vivibile, confortevole su tutti i punti di vista, attraente, e incentivando appunto anche le attività produttive di un certo tipo.

Su AS2 sono contento che alla fine su questo tema qui ci sia stato un ragionamento da parte vostra, perché anche in questo caso qua ricordo che lo scontro politico fu acceso, quando introdusse appunto la questione dei 134.000 euro, e visto che pensate di destinare questi soldi per le asfaltature, ricordo sempre che ci sono i familiari della Casa di Riposo che chiedono l'asfaltatura del pezzo di strada davanti alla Casa di Riposo perché insomma ci sono ancora gli anziani che per fortuna riescono a uscire dalla Casa di Riposo, e quindi bisogna assicurare che come dire la superficie sia omogenea e idonea per essere percorsa in totale sicurezza.

Non fa parte del DUP però vorrei chiedere informazioni, se pensate di incontrare i vertici di Banca Adria, visto le ultime notizie che sono emerse sulla stampa, penso che sia una questione sentita dalla cittadinanza e che quindi ci sono cittadini che si aspettano di capire se come amministrazione, come comune, intendiate fare insomma dei passi.

Sul ponte diciamo ciclopedonale Leonardo da Vinci condivido quanto è già stato detto, perché prima si è detto, mi pare il Sindaco, che è stata fatta un'analisi sui ponti, però diciamo non è stata data la giusta attenzione a quel ponte lì, però io faccio questo ragionamento.

I ponti nei territori di Adria sono tanti, adesso non ricordo a memoria la cifra ma mi sembra che parliamo più di 200 ponti analizzati in quella documentazione, in quelle analisi. Secondo me, questo a mio parere, e c'è a mio avviso una logica, chi ha fatto l'analisi si è concentrato sui ponti più vecchi, cioè quelli che presentavano maggiori problematiche. Quando come dire un ponte è stato fatto nel 2011 mi sembra, diciamo che dovrebbe essere a posto, la durata che dovrebbe assicurare una buona progettazione dovrebbe essere ben oltre ai 13 anni.

Quindi penso che sia questa la motivazione per cui in quella fase di analisi il tecnico, insomma, che seguì quella analisi, che si concentrò sugli altri ponti, su quelli che poi sono stati oggetti di intervento. Dopo ecco c'è una cosa che però non riesco a non dire, sul DUP c'è ancora il Genovese, per piacere tiratelo via com'è che si chiama Sandra?

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

È un refuso che vi portate dietro ancora da un anno e mezzo, toglietelo almeno.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

L'abbiamo sottolineato lo scorso anno.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Metodo Genovese vuol dire che non ha in delega all'ULSS.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Siccome più volte vi ho chiesto se potete modificare il documento, mi è stato risposto che sì, per il prossimo anno si ripresenta eccetera, togliete questo Genovese, perché veramente cerchiamo di non inserire questi refusi o, meglio, se la cosa è già stata fatta, è già stata osservata, sì che ci sia la correzione almeno.

Dopo sulle questioni, diciamo le criticità che prima state menzionate, purtroppo sì quando si amministra le criticità ci sono, le abbiamo affrontate noi, le state affrontando voi adesso, non si possono prevedere, però bisogna risolvere. Sotto un certo punto di vista però ecco, e qua si rientra sempre nell'ambito delle parti politiche, quando amministravamo noi eravamo criticati, alcuni ci criticarono per aver fatto i mutui per gli asfalti, adesso non mi ricordo chi però la critica me la ricordo, critiche per l'intervento su Ponte Passetto, critiche perché a suo tempo si pensava, pensavate che l'amministrazione potesse fare qualcosa per l'autodromo, invece vedo che avete compreso, insomma che purtroppo sull'autodromo la politica poco può fare se non cercare di incentivare dei dialoghi.

E anche per gli asfalti, se si sono fatti dei mutui per le asfaltature su questo non possiamo dire di essere contrari, perché coerentemente è una cosa che abbiamo fatto anche noi, quindi io cerco di non muovere critiche per cose che sono coerenti con scelte che abbiamo fatto anche noi durante la nostra passata amministrazione, e secondo me le asfaltature per i territori di Adria sono importanti, come è importante anche la segnaletica orizzontale che in certi punti sta mancando soprattutto in queste curve che sono un po' pericolose.

Passaggio sull'inceneritore per dire cosa? Per dire e ribadire quello che è stato detto con un grado in più dell'importanza della condivisione. Capigruppo di mercoledì ho introdotto la cosa dicendo che ci saranno le scadenze da presentare entro appunto il 13 di dicembre, c'è il verbale insomma della Capigruppo, e in quella sede lì io avevo chiesto se le osservazioni dovessimo mandarle singolarmente come consiglieri comunali o se si preferiva fare un passaggio in più, cioè, che i consiglieri mandassero le osservazioni al comune, per poi magari fare un aggiornamento condiviso per inviarle poi alla Regione. Io dopo appunto aver condiviso quelle informazioni lì perché, se non avessi voluto condividere mi sarei tenuto le informazioni per conto mio, e avrei mandato le osservazioni per conto mio, cosa che comunque poi ho fatto ma perché? Perché non c'è stato dopo la richiesta di una collaborazione di un lavoro di squadra.

Lealmente comunque le osservazioni al comune le ho mandate, sono state protocollate, quindi dopo non so se abbiate utilizzato pure o no quelle osservazioni a vostra volta, potevate farlo eventualmente, perché il lavoro essendo stato inviato al comune era come se avessimo detto non avete voluto coinvolgerci per questa cosa, però il lavoro l'abbiamo fatto, l'abbiamo mandato a tutti quanti, lo mandiamo anche a voi in modo tale che voi sappiate quali sono i contenuti di osservazioni che abbiamo presentato, e le abbiamo presentate lavorando con anche con gli amministratori di altri territori vicini.

Qui però mi sento di farmi un passaggio politico che ho già accennato al Presidente.

Il parco sapeva, il parco sapeva, ora sono usciti anche degli articoli in cui chiaramente erano fatti i nomi e i cognomi, non mi sento di fare i nomi e i cognomi in questa sede perché sono assenti, però dico nel direttivo come dire ci sono gli amministratori di tutto il territorio, cioè ci sono amministratori del Delta, perché non c'è stato dialogo su questo, è una cosa che non riesco a capire questa, perché su questo aspetto qui non c'è stato un dialogo, è vero che il tempo era poco, però sul sito della Regione era uscito, adesso se non ricordo male, due settimane prima della scadenza del 13, cioè primi dicembre, fine novembre adesso non ricordo, però ecco poco tempo ma il tempo per fare rete, per fare condivisione politica di informazioni ci sarebbe stato, quindi questo lo trovo un po' preoccupante, perché come abbiamo fatto rete noi con forze civiche per analizzare la questione da più punti di vista, mi aspettavo che ci fosse anche questo ragionamento anche da come dire coi collegamenti politici che avete dalla vostra parte, proprio perché condividete delle posizioni nel parco, e se non si muove il parco per queste cose chi si deve muovere che deve tutelare territori.

Ecco questo è un ragionamento importante, quindi ritorno a parlare di condivisione delle informazioni, e spero di aver colto bene l'intervento della consigliera Manzetto, e le chiedo se il suo può essere un'apertura appunto per la reintroduzione delle Commissioni consiliari per poter dialogare e poter affrontare le tematiche in un certo modo, grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Bonato.

Vedo che aveva comunque il timer acceso perché i tempi sono giusti, ah rispettato il secondo. Ah, non ce l'avevi? No, una puntualizzazione che volevo fare sul discorso dell'insediamento della struttura a Loreo, che stiamo facendo una verifica, comunque l'unica comunicazione ricevuta dal Comune di Adria che è datata 2021 è relativa a una lettera, una missiva che ha mandato la provincia, la Regione non considerando l'insediamento in Comune di Adria non ha mai mandato comunicazioni al Comune di Adria, ma solo per altre per altre vie, o il parco come dici tu, quindi non arrivava niente, solo Loreo riceveva lettere.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Preciso una cosa, non ho detto questo, cioè non ho detto che doveva arrivare una comunicazione, facciamo un ragionamento più politico, dirette fra movimenti, partiti perché, quando parliamo di territorio secondo me per certe cose bisogna farle e darsi una mano, se ho un'informazione la condivido in modo che altri possano lavorare su quel punto lì, tutto qua.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, sì, ok.

Zanellato, prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Parto dalla fine, visto che siamo in argomento inceneritore o chiamiamolo come vogliamo quell'impianto, il problema non è tanto secondo me se è arrivata la comunicazione, se è arrivata la lettera, è evidente che quell'impianto lì è nel territorio di Loreo per due millimetri, per cui è chiaro che si interfacciano con quel comune è evidente questo, però è la stessa questione dell'impianto che sta sorgendo a Pezzoli di Ceregnano, che è lì dietro l'angolo, che dovrà lavorare 95 mila tonnellate l'anno, quello di Loreo ne lavorerà 65 mila, tanto per capire di che numeri stiamo parlando.

E dirò di più quell'impianto lì, ma faccio questo flash per capire di cosa stiamo parlando, l'è una roba grossa come si dice in dialetto, l'è una roba grossa, fra l'altro va a smaltire dei fanghi poveri, cosa vuol dire? Vuol dire che, se io prendo un chilo di fango sufficientemente ricco, ne ho bisogno di una quantità più ridotta per fare un kilowatt di potenza, ok? Se uso un materiale povero ne ho bisogno di molti di più, quello di Pezzoli lavorerà materiale povero, quindi pensate a quante ... sono stimati circa 3-400 bilici al giorno che transitano su quell'area, e questo è uno degli aspetti parlava prima giustamente correttamente il Sindaco del problema delle strade eccetera, noi siamo in mezzo, è vero che di fatto questi due impianti non ci toccano direttamente perché uno è a Loreo e uno è in comune di Ceregnano, però l'aria magari potissimo metterci una parete, siccome non possiamo, è chiaro che noi siamo dentro.

Quello che mi ha stupito e credo di averlo ribadito in una conferenza di Capigruppo di un po' di mesi fa, è che, quando è stata fatta la presentazione di quel progetto, parlo di quello di Ceregnano, io ci sono andato e c'era un disastro di gente, del comune di Adria non c'era nessuno eh, del comune di Adria non c'era nessuno, mi chiedevano ma dov'è il comune di Adria, è grave questo qua, questo cosa significa? Che guardiamo il problema quando ce l'abbiamo sotto il naso, ma noi dobbiamo essere bravi ad anticipare queste situazioni qua, cosa possiamo fare? Questo non lo so cosa possiamo fare, ma certamente non siamo un comune così piccolo che insomma fanno così col dito, siamo il comune di Adria mai dimenticarlo eh, siamo il secondo comune della provincia, non è che proprio insomma ci possano trattare a pesci in faccia.

Diceva prima correttamente il Sindaco abbiamo già dato certo e stiamo dando ancora purtroppo, perché se l'impianto di Loreo, pensate all'assurdo, il Sindaco faccio anche il nome non me le frega niente, non dico mica cose assurde, il Sindaco di Loreo ha dato parere negativo, pensate che il sindaco di Ceregnano ha dato parere positivo, tanto per capire come siamo messi, ma torniamo a Loreo, il parco ha dato sostanzialmente parere positivo, cioè non ha fatto nessuna osservazione, poi mi fermo qui perché tutti sappiamo chi gestisce il parco, e quindi insomma voglio dire allora se ci stiamo prendendo in giro ok, non è questo però l'ambiente per poterlo fare, qua ci dobbiamo dire le cose per quello che sono, quindi siamo a questi livelli, abbiamo un impianto che sta nascendo lì e un altro che sta nascendo a tre passi da qua, e noi non possiamo, io capisco che il Sindaco dica abbiamo mandato una lettera, ma ragazzi entro il 13 bisogna fare tutte le osservazioni relative a quell'impianto lì in Regione, in conferenze di Capigruppo abbiamo chiesto al Presidente ma il comune di Adria ha fatto qualche cosa, pensa di fare qualcosa, l'ha fatto o non l'ha fatto? Non si sapeva nulla, ed è un progetto che abbiamo dietro l'angolo, poco conta che sia due millimetri di là cioè del confine, ecco quello che continuo a dire stasera, e io ho apprezzato molto l'intervento del Consigliere Manzetto, lo dico molto chiaramente perché credo abbia, no anzi credo sono convinto che abbia preso al volo il messaggio che per l'ennesima volta stasera ho mandato, certi argomenti soprattutto di questa caratura non è mica meglio dividerli, non è mica meglio discuterne assieme, non è mica meglio, a me l'ho sempre insegnato e me l'ha insegnato il mio capo quando ero un ragazzino, ricordati bene ragazzo mi diceva che due teste pensano meglio di una, e aveva ragione, aveva ragione.

Quindi se certi argomenti, io capisco che noi non possiamo essere a conoscenza di tutto, ma se mettiamo assieme tutte le nostre conoscenze, soprattutto ripeto su argomenti importanti, ne facciamo un bene alla città e basta, con questo non possiamo essere esperti tutti di tutto, se a me parlate di diritto non ci capisco niente, ho l'umiltà di dire guardate ragazzi cercate qualcun altro che non ne capisco, se parliamo di strutture eccetera parla te che sicuramente ne sai più di me, cioè voglio dire se tutte queste informazioni le mettiamo assieme le sviluppiamo in un certo modo assieme, soprattutto ripeto su argomenti importanti, il Sindaco non può dirmi che le Poste è arrivata la lettera della tipa che ha detto che va tutto bene, se ne parliamo assieme e l'ho sollecitato più volte a parlarne assieme, forse gli tiro fuori qualche carta che anche lui magari rimane lì e dice aspetta un attimo perché c'è qualcosa che non mi torna magari no, ma se ognuno va avanti con le proprie carte io con le mie e lui con le sue non risolviamo mica il problema, forse non lo risolviamo nemmeno anche se ci incontriamo, ma se ne parliamo, se affrontiamo i problemi assieme, se c'è quel modo di, cioè sembra come di essere a scuola no, io sono il più bravo e quindi mi tengo la notizia per me, non è così che funziona, scambiamoci le informazioni, parliamone, cerchiamo di

sviluppare assieme questa città, poi è chiaro siete stati nominati, siete stati eletti, è giusto che siate voi a governare e a prendere la decisione finale, ci mancherebbe altro, ci mancherebbe altro.

Però dico siamo qui per darvi supporto in tutto questo eh, e quindi a maggior ragione ripeto ho apprezzato l'intervento della consigliera Manzetto che mi pare di avere colto andasse in questa direzione, ecco come diceva prima Marzia è finito il 2024, speriamo che il 2025 non si ripresenti con la stessa cosa, perché anche il DUP, poi io mi fermo, il DUP non è altro che un elenco di situazioni in cui se ci sono i soldi faremo, vedremo, non è così che funziona, ci sono delle cose che sono chiare che devono essere fatte, e dovete avere già le risorse per farle, altre in cui invece bisognerà aspettare, altre bisognerà metterle in programma, perché così è il libro dei sogni, ognuno mette lì quello che gli piacerebbe fare, Corso Garibaldi è finito così com'è, non credo, si parlava di una possibile rotatoria in fondo, si fa, non si fa, se sì, quando, boh, forse, chiediamo i finanziamenti, non lo so, ma sono tutte cose che se non le metti in programma, se non le decidi adesso cosa vuoi fare da grande, è tutto un correre dietro al problema di domani.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Scusa consigliere, un minuto.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Mezzo minuto e poi finisco. Quando mi dice il Presidente del Consiglio, a noi la lettera è arrivata nel 2021 e poi sono avanzati con Loreo, è vero ci mancherebbe altro, sono loro i loro riferimenti, ma non è che noi possiamo stare zitti se uno mi scarica della porcheria un millimetro da casa mia, noi abbiamo il dovere di intervenire e di capire cosa sta succedendo, perché il problema non è tanto l'impianto in sé, se voi andate a vedere l'impianto di Ceregnano di cui ho tutte le informazioni possibili, alla fine, alla fine, se tu guardi il progetto, è evidente che il progetto sulla carta funziona perfettamente, se tu mi cambi filtri ogni tre ore funziona tutto, ma se qualcosa non succede, lo sapete chi andate, chi dobbiamo andare a ringraziare? Una serie di società di cui se volete vi faccio vedere tutto, una serie di società, la solita scatola cinese, alla fine di tutto questo arrivi su una scatolina dove il proprietario della società è una signora rumena con un capitale sociale di 10.000 euro, non so se mi spiego, e questo è un impianto che sta arrivando qui eh; quindi, noi non possiamo rimanere inermi di fronte a problemi di questo genere, dobbiamo alzare la voce.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Altri interventi? Sono pochi che devono fare il secondo, Ceccarello se vuole dire qualcosa? No, basta passiamo alla dichiarazione dei capigruppo ...

Il sindaco deve terminare.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sarò brevissimo.

Sono cinque i dipartimenti, ma abbiamo intenzione di procedere con tre nomine, perciò saranno tre i dirigenti, insomma, lavori pubblici, urbanistica e pulizia locale.

Dopodiché su Banca Adria mi sono sentito anche oggi con il Presidente, devo incontrarlo a giorni, sono stato avvisato a mezzanotte, lo dico anche alla cena che hanno fatto una settimana fa a mezzanotte, faccio anche il nome che tanto è stato Consigliere Comunale Guido Raule che mi ha chiamato, e mi ha detto a mezzanotte ho detto cosa vuole Guido Raule a mezzanotte per avvisarmi di questa cosa, ci dobbiamo incontrare insomma per capire come si svilupperà la cosa.

Sì, volevo fare un discorso anche sull'intervento, non ne abbiamo mai parlato. No, non è vero che il Parco non si è mai parlato, perché il 2 di dicembre in una riunione che è stata fatta ci siamo fermati io e Michele Capanna che è Consigliere o Assessore di Porto Viro, adesso mi sfugge, Assessore di Porto Viro, ci siamo confrontati per capire come muoverci, abbiamo detto facciamo anche noi una lettera praticamente di diniego per questo insediamento, quella più dura sicuramente è stata quella del Comune di appartenenza che è Loreo, ma di fatto ed è vero lo dico senza ... ho sempre partecipato alle riunioni del Parco tranne una volta, insomma non è mai stato affrontato questo argomento qua, lo dico, non ho problemi a dirlo.

Ecco, Michele Capanna ha guardato adesso era il 2 dicembre che ci siamo scambiati dei documenti, ecco, volevo fare anche l'ultimo e chiudo, un excursus di questi 15 anni che mi vedono a fasi alterne seduto su questa sedia così delicata.

Quando siamo arrivati qua l'indebitamento del Comune di Adria era di 24,5 milioni e 16 milioni investiti in derivati, lo ricordate tutti quanti, eravamo, erano altri anni, si potevano in maniera molto goliardica, diciamo, accedere a mutui finanziamenti ed altro, e grazie ad un'azione di risanamento che è sempre stata puntuale e costante in questi anni, seguita anche da chi mi ha preceduto, l'indebitamento adesso è di 7,5 milioni, e questo mi fa arrabbiare quando vedo che il debito dello Stato italiano è perennemente in crescita.

L'ultimo dato sono a più 30 miliardi ancora, perciò stiamo sforando i 3.000 miliardi di debito, è una cosa assurda, e credetemi tutti i Comuni, se tutti quanti i Comuni avessero fatto come il Comune di Adria, che da quasi 40 milioni adesso è a 7 milioni in 15 anni di debito, sicuramente staremmo meglio tutti quanti, e

allora mi sto chiedendo dove vanno spesi i nostri soldi? Ed è un discorso purtroppo che coinvolge tutti quanti, e purtroppo ci fa riflettere su come sono destinate le nostre risorse, perché penso che specialmente nel Nord Italia tutti i Comuni sono stati molto ligi al rispetto dei vincoli amministrativi e di bilancio che abbiamo dovuto affrontare, perciò da 40 a 7,5, mentre il debito dello Stato italiano è schizzato in maniera esponenziale negli ultimi 15-20 anni. Ecco l'ultima considerazione che voglio fare.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Passiamo ai Capigruppo, dichiarazione di voto.

Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Come ho già detto, il mio voto è sì.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Permettetemi di ringraziare il Sindaco per l'ampia relazione che ci ha fatto e per l'impegno che si sta mettendo per governare questa città.

Ringrazio anche gli uffici e gli Assessori di competenza e il Segretario Comunale che ci ha dato l'organigramma e funzionigramma, è stato un parto difficile, ma insomma ci siamo arrivati. Ringrazio anche l'opposizione per l'atteggiamento di apertura che ha avuto, e sicuramente ne faremo tesoro nel proseguo della nostra amministrazione.

Il voto sicuramente sarà positivo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Trombini.

Altri?

Zanellato. Prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, grazie Presidente.

Allora, Trombini, qui non stiamo votando l'impegno delle persone. L'impegno delle persone non l'ho mai messo in discussione.

Quello che stiamo discutendo sono i numeri, i risultati, gli obiettivi. E questi, ahimè, in questo DUP non li vedo. L'ho detto prima, ci sono delle situazioni in cui si va a rincorrere quello che si pensa di poter fare, non si sa con quali risorse ancora.

Quindi è evidente che una situazione di questo genere, io mi auguro e spero che prossimamente, ma già a partire dal primo gennaio, la situazione possa cambiare e quindi ci possa essere più, diciamo, coinvolgimento.

Ho visto che mancano dei segnali, cioè delle guide chiare che ti dicano, ok, voglio andare là e ci arrivo in questo modo. È un correre dietro un po' ai problemi che sono sul tavolo.

Quindi, per ora, il mio voto sarà negativo. E spero e mi auguro che nel prossimo futuro si possa veramente collaborare in maniera diversa rispetto a quella che è stata fatta nella stesura di questo DUP. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.

Bonato prego.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Ridico un po' quello che sostanzialmente ho già detto nell'intervento precedentemente.

Quello che, secondo noi, manca è un po' una visione progettuale di pianificazione della città che andrebbe creata, realizzata anche appunto con la condivisione di tutti i consiglieri, almeno con l'ascolto, dopo, ripeto, voi siete l'amministrazione, avete i numeri e poi le decisioni prendete voi.

Però il come ci si arriva a una scelta è importante, il percorso per fare una scelta è importante, secondo me, come la scelta stessa, come la decisione che viene presa.

Non sono d'accordo sulla gestione dei dirigenti, perché, secondo me, il fatto che manchi il dirigente legato al settore della ex Ragioneria, adesso con i dipartimenti penso che qualcosa sia cambiato ecco, il dirigente che seguiva Economato, Ragioneria, Bilancio, lo ritengo un dirigente fondamentale che manca da troppo tempo ormai al Comune di Adria.

Penso anche che, riferendomi un po' alla metafora che il Sindaco aveva effettuato in uno dei suoi interventi di questa sera, quella legata all'impresa che costruisce o un grattacielo oppure una villetta, è l'amministrazione che deve creare una squadra col tempo affinché la macchina comunale non realizzi più villette ma riesca a realizzare un grattacielo.

E quindi secondo me si doveva puntare prima su figure dirigenziali in modo da ridistribuire i lavori, e si doveva cercare di creare i presupposti per assumere del personale e anche per esercitare quel controllo più forte che prima un consigliere di maggioranza, adesso mi pare lei consigliere quando ha detto, mi corregga se sbaglio, lei prima ha detto che i tecnici comunali dovrebbero esercitare un controllo maggiore, però mettiamoci anche nei panni dei tecnici che sono pochi, e loro cercano di gestirsi il lavoro che i dirigenti affidano appunto a loro, ma arrivano fino a un certo punto, quindi bisogna pensare forse a puntare più sul personale che sulle figure dirigenziali.

Questo è un po' un ragionamento per cercare di tutelare quelle posizioni e quei problemi che sono più sentiti dalla cittadinanza; quindi, puntare su delle assunzioni che affianchino maggiormente i cittadini, questo è un po' il senso.

E dopo politicamente, legittimamente, su alcuni punti di vista, su alcuni aspetti abbiamo posizioni diverse, e ripeto che mancano dei ragionamenti che questa sera sono stati fatti, ma non mi basta, su appunto i temi che vanno oltre i confini comunali, viabilità, ambiente, politiche energetiche, sicurezza. Quindi per questi aspetti qua, quest'anno, questa sera, votiamo in modo contrario, però speriamo che si intraprenda questo percorso di condivisione su alcuni punti di vista, nell'affrontare alcuni argomenti che possano migliorare i rapporti tra minoranza e maggioranza e possa produrre degli effetti benefici per la cittadinanza. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.
Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 3 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 9 voti favorevoli
Contrari? N. 3 voti contrari.
Astenuti? N. 1 astenuto.
9 voti favorevoli. 3 voti contrari. 1 astenuto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

9 voti favorevoli, 3 voti contrari (Bonato, Zanellato, Moda), 1 astenuto (Ceccarello).
Immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 3 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 9 voti favorevoli
Contrari? N. 3 voti contrari.
Astenuti? N. 1 astenuto.
9 voti favorevoli. 3 voti contrari. 1 astenuto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

9 voti favorevoli, 3 voti contrari (Bonato, Zanellato, Moda), 1 astenuto (Ceccarello).
Prego Consigliere Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, visto che manca l'assessore di competenza per il prossimo punto, e vista anche l'ora chiedo di chiudere il Consiglio Comunale.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Io contro ribatto un attimo che il punto 10 è importante perché andiamo a scadenza.
Ho capito che può mancare l'Assessore, però allora a questo punto si doveva già dire all'inizio del Consiglio. Il punto 10 è importante perché qua ci sono delle impegnative.
Poi prende la responsabilità la Giunta.

PUNTO 10 O.D.G – CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLE FUNZIONI RIFERITA ALLE IMPEGNATIVE ICD B – ICD B PLUS – ICD M GS DA PARTE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_19 ADRIA ALL'AZIENDA ULSS N. POLESANA - RINNOVO.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora facciamo il punto 10.

Ci sono delle cose che sono urgenti.

Va bene? Se siete d'accordo le facciamo.

Allora, il punto 10: *“Convenzione per la delega delle funzioni riferita alle impegnative ICD B, ICD B PLUS, ICD M, ICD-M GS da parte dei Comuni dell'Ambito Territoriale e Sociale, Ven-19, Adria all'azienda ULSS 5 Polesana – Rinnovo”.*

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, la leggo.

Allora, atteso che con la DGR 1191 18.08.2020 la Regione Veneto ha individuato l'Ambito Territoriale e Sociale Ven 19 che comprende 10 Comuni afferenti al distretto 2 dell'azienda ULSS Polesana, ossia i Comuni di Adria, Ariano Polesine, Corvo, Loreo, Pappose, Pettorazza, Grimani, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Tavipò. La legge 328/2000 articolo 8, comma 3 valorizza le forme di concertazione con gli enti locali interessati degli ambiti territoriali, nelle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete;

Le Regioni, in ottemperanza del DPCM del 3 ottobre 2022, nell'ambito della gestione del Fondo per le non autosufficienze, e mediante i propri programmi regionali, orientano le scelte organizzative e gestionali degli competenti in ordine all'erogazione dei Servizi Sociali e Sociosanitari e all'effettiva e progressiva esigibilità dei livelli essenziali delle prestazioni;

Il Piano Nazionale, atteso che il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 definisce i livelli essenziali delle prestazioni sociali LEPS e le principali azioni di potenziamento dei Servizi Sociali integrati, individuando le modalità di finanziamento delle prestazioni con l'obiettivo di rassicurarne l'effettiva realizzazione;

Atteso che la legge 234 del 30 dicembre 2021 introduce novità importanti nel campo della non autosufficienza, in particolare modo con riferimento alle disposizioni di cui articolo 1, comma 159-171 che promuovono l'integrazione sociosanitaria attraverso la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio regionale;

Atteso che il DPCM del 3-10-2022 adotta il Piano Nazionale per la non autosufficienza 2022-2024 e definisce il riparto fra le regioni delle relative risorse per la triennalità 2022-2024, il provvedimento stabilisce che alla fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio, gli stessi sono realizzati dagli ambiti territoriali e sociali di ATS nel rispetto di quanto previsto dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017;

Atteso che il Piano Nazionale per la non autosufficienza introduce i concetti di progressiva attuazione dei LEPS, declinando questi ultimi in LEPS di erogazione e LEPS di processo ed individuando in modo specifico tra i LEPS di erogazione l'assistenza domiciliare e sociale, l'assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, i servizi sociali di sollievo e i servizi sociali di supporto e i contributi;

Viste le DGR 2338-2013 che istituisce le impegnative di cura domiciliare ICDI definendo i contenuti assistenziali, le modalità di erogazione e la modulistica, la DGR 256/2023 che in ottemperanza al DPCM 3 ottobre 2022 approva il Piano Regionale per la non autosufficienza 2022-2024, declina i LEPS di erogazione e di processo, e prevede che le funzioni riferite agli interventi sociali per la domiciliarità riconducibile alle ICB, ICB PLUS, ICDM e ICD MGS e sollievo frequenza centri di diurni semi residenziali siano in capi agli ambiti territoriali e sociali salvaguardando nell'ambito delle risorse disponibili l'unitarietà gestionale degli interventi;

La DGR 1558/2023 di programmazione e attribuzione alle aziende ASL e agli ambiti territoriali e sociali delle risorse finanziarie regionali e statali per la non autosufficienza, attribuzione anni 2023-2024 che conferma la competenza delle funzioni riferite alle ICB alle solite ICB in capo agli ATS per tramite dei loro enti capofila;

La citata DGR 1558/2023 la quale dà per implicita la delega delle funzioni alle aziende ASL a tutela delle azioni in atto per la loro prosecuzione, dato atto che dall'esito della votazione del Comitato dei Sindaci del Distretto 2 nella seduta del 12-2-2024 con la quale è stata delegata all'azienda ASL la gestione da parte delle ASL delle ICD B ICD B PLUS, ICD DM ICD DM GS atteso che pur avendo, pur essendo stata emanata la Legge Regionale 9/2024 Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi dei Servizi Sociali, la quale fornisce indicazioni in merito alle costituzioni dell'ATS pur tuttavia quest'ultimo non risulta essere stato ancora istituito, la predetta normativa assegna due anni di tempo per conseguire la suddetta finalità; Rilevata la necessità di addivenire al rinnovo della convenzione denominata “Convenzione per la delega delle funzioni riferita alle impegnative” quella che ho detto prima da parte dei comuni dell'Ambito

Territoriale Sociale Ven 19 all'azienda ASL n. 5 così come previsto dall'articolo 6 della vigente convenzione nelle more della costituzione della predetta ATS;

Visto lo schema della convenzione per la delega delle funzioni riferite alle impegnative, quelle solite, da parte dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 19 all'azienda ASL 5 Polesana allegata alla presente sotto la lettera A) da utilizzare quale rinnovo alle stesse condizioni e modalità della pregressa per l'anno solare 2025; il Decreto Legislativo 267/2000; lo Statuto Comunale; il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile ex art. 19 e s.m.i., procedutosi sul merito del presente provvedimento alla votazione resa i sensi di legge in forma palese;

E poi c'è la delibera di approvare lo schema della convenzione per la delega delle funzioni riferite alle impegnative;

Di dare mandato al dirigente del Dipartimento 2 del Comune di Adria di compiere gli atti gestionali connessi ai conseguenti al presente provvedimento;

Di pubblicare la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi sull'Albo online del Comune di Adria;

Questa è tutta praticamente la delibera che ci serve, magari se vuole dire qualcosa il Segretario.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

Ovviamente come ha ben letto il Sindaco, funzionare a un rinnovo della attuale convenzione che è una delega amministrativa operata dal Comune a favore dell'Azienda Sanitaria, questo nelle more della attivazione di quella ATS che la Legge Regionale naturalmente prevede.

Proprio perché la Legge Regionale prevede un lasso temporale di due anni in ragione delle quali la procedura deve chiudersi, operando per il 2025 siamo dentro i due anni e consentirà ovviamente di raffinare tutti i correttivi che occorrono per l'attivazione della ATS, la stessa convenzione del 2024 prevedeva con l'articolo 6 questa possibilità, quella del rinnovo, e ovviamente il Consiglio Comunale con questa delibera fa uso di questa facoltà ovviamente dentro per l'arco temporale dei due anni, che torno a ripetere funzionare alla costituzione della ATS.

Ovviamente anche l'Azienda Sanitaria è d'accordo in questa delega amministrativa che il Comune di Adria porgerà per l'anno 2025 con l'avvertenza che entro ovviamente l'anno 2025 avrà a luogo la costituzione della ATS, ovviamente la delibera viene sottoposta all'attenzione del Consiglio anche per quanto riguarda la dichiarazione di immediata eseguibilità, giacché dal primo gennaio del 2025 la delega amministrativa di cui la Convenzione si fa carico deve essere operativa.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco e Segretario

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Volevo solo dire una cosa molto importante, in questi giorni diversi incontri sono stati fatti proprio per arrivare attraverso corsi di formazione, in sala Federighi ogni settimana arrivano diversi assistenti sociali proprio perché il passaggio è importante, e devo ringraziare in questo passaggio anche la Fondazione Zancan che sta affiancando praticamente tutti quanti gli operatori Sociosanitari per arrivare a divenire nei tempi prefissati all'appuntamento con questa grande scelta che è stata fatta, e speriamo che possa dare naturalmente i risultati che tutti ambiamo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Interventi?

Prego Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Politicamente non posso trascurare un aspetto questa sera, all'inizio del Consiglio Comunale un profilo non identificabile era collegato su Zoom, user senza schermo, soltanto penso per errore si è capito che dietro quello schermo c'era l'assessore Baratella Assessore al Sociale, mi chiedo visto che ora tutti combiniamo sul fatto che questo è un documento fondamentale, perché attualmente non saremo qui a discuterlo nonostante la proposta del Consigliere Trombini, e ringrazio appunto il consigliere Ceccarello per avere sottolineato invece l'importanza della cosa, ma mi chiedo perché allora visto che era in collegamento, e visto che veniva discusso questo tema qui così importante, visto anche gli incontri che appena adesso ho spiegato il Sindaco non è stata fatta la stessa cosa che è stata fatta con il Vice Sindaco Simoni?

Cioè, perché non si è palesata e ha detto possiamo anticipare la discussione, tanto alla fine questo qui era un documento che conosciamo già perché l'anno scorso il testo era identico praticamente, era solo una formalità, bastava che lo spiegasse e si risolveva subito in cinque minuti, dieci minuti, ma che messaggio stiamo dando alla cittadinanza sul Sociale? È questo è il messaggio che stiamo dando alla città sul Sociale che è un tema importantissimo per le difficoltà che diciamo si fanno sempre più importanti

e frequenti per quanto riguarda questo ambito, è che io ritengo che politicamente questa cosa qui sia inaccettabile.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Devo dire una cosa per correttezza, non per spezzare una lancia a favore dell'Assessore che lo sa fare da sola, ma è a casa con virus intestinale; quindi, non so se era in grado di collegarsi, avrà dato una sbirciata probabilmente ma se era in grado di collegarsi lo faceva, presumo quello insomma ecco, non possiamo prevedere ecco.

Prego Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì, allora ringrazio di aver accettato di discutere del punto perché a mio avviso è fondamentale, ma non per me eh, per i cittadini che ne hanno bisogno.

La convenzione in sé non è niente che un rinnovo dell'anno scorso, quindi, non cambia assolutamente nulla, volevo solamente ... questa sera siamo per approvare la convenzione dell'anno scorso perché ad oggi questi servizi comunque vengono erogati, deve essere dai comuni ma non c'è l'ATS, è però l'ultimo anno questo della delega, perché come l'ho detto l'anno scorso in teoria dal primo gennaio l'ATS dovrebbe iniziare. Ma io non ho ancora visto né l'ATS, giustamente c'è la formazione di tutta la parte sociale, ma non c'è neanche ancora un percorso delle linee programmatiche di questa ATS, attuative, non si sa ancora bene è oltre 8 mesi che chiedo alcuni incontri specifici.

Benissimo la formazione, io spero e mi auguro che almeno nella primavera essendo comune capofila, e mi collego anche alla collega prima (Moda) che ha detto sperando che restiamo capofila perché ci sono anche voci, ma io spero che sono solo di corridoio, di non perdere questo perché è una cosa importante che Adria come è stato indicato dalla Regione resta capofila.

Ovviamente siamo in ritardo come Regione perché siamo l'ultima Regione che deve partire, abbiamo Regioni vicine che ci possono insegnare come governare un ATS, l'Emilia-Romagna è in primis è oltre 8 anni che lo stanno facendo in maniera anche esaustiva su alcuni comuni, quindi si può anche prendere spunto.

Io mi auguro, sono convinto che tutta la parte sociale del Comune sia, sta facendo la formazione apposta per essere in grado di essere pronti, perché questa è l'ultima volta che possiamo fare il rinnovo di questa Convenzione poi passa tutto in mano al Comune.

Questo è quello che mi auguro di cuore, non è in quanto il rinnovo della Convenzione in sé perché è una Convenzione che abbiamo votato l'anno scorso, è una Convenzione che però bisognava votare entro il 31 dicembre, mi scusi consigliere Trombini se sono subito intervenuto però questo mi sentivo in onore per i cittadini per questi bisogni di qua. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Ceccarello.

Consigliere Moda prego.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sarebbe stato auspicabile magari che l'Assessore anche se sta male desse delle indicazioni al suo Gruppo, perché da quello che ho capito che da quello che sta dicendo appunto il Consigliere Ceccarello questa Convenzione era importante che arrivasse al 31 dicembre, perché altrimenti si perdevano delle importanti impegnative, per le impegnative di cura.

E, Sindaco, magari rimanderemo in un altro momento la richiesta, perché appunto avevo intenzione di sviscerare un attimino di più il discorso dell'ATS tanto per sapere se l'assetto organizzativo avete già delle guide, cioè come sta evolvendo la richiesta, l'organizzazione scusi. E in più avevo piacere anche di sapere questi fondi per le non autosufficienze con la creazione degli ATS saranno gestiti dagli ATS o resteranno in capo all'ULSS essendo una cosa regionale, e le deleghe per gli ATS, cioè con la nascita degli ATS vuol dire che saranno completamente ritirate all'ULSS, cioè, avremo bisogno anche noi di capire esattamente come si stanno evolvendo ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Devono ancora costruire il soggetto mi scusi, deve essere ancora ... si sta ragionando su come predisporre il soggetto giuridico per portare avanti questa importante cosa, io penso che comunque ci troveremo dopo le feste, inviterò qua la dottoressa Naldini che sapete benissimo che è la referente dei Servizi Sociali e vi daremo tutte le notizie che sono relative, in questo momento qua ...

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

La ringrazio di questo, la preoccupazione che stiamo evidenziando in modo abbastanza palese sia la sottoscritta che Ceccarello, perché magari fortunatamente abbiamo le mani in pasta per quanto riguarda

questa futura nascita degli ATS, abbiamo grandi perplessità, e ripeto come ho detto prima spero veramente che Adria rimanga capofila dell'ATS.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Moda.

Altri interventi?

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No, solo una precisazione per adesso, la delibera che andiamo a votare che numero è?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

118 del 13.12.2024.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No, perché c'era stata inviata prima una proposta di delibera che era la 116, volevo essere certo che fosse

...

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:

È identica, è stato un po' corretto ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Cambia il numero era solo per essere certi di votare quella corretta.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok altri interventi?

Mettiamo la proposta in dichiarazione di voto.

Capigruppo Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì, è un rinnovo della convenzione, ovviamente come Gruppo voto favorevole, però quello che ho anticipato prima spero che poi avvenga anche nel prossimo futuro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Ceccarello.

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Si anch'io essendo un rinnovo della convenzione ovviamente il mio voto è favorevole, anche se ripercorrendo un po' quello che ha detto anche in parte, in buona parte il Consigliere Ceccarello è evidente che è normale che ci sia gente che sta imparando da un punto di vista gestionale, ma quello che ci si chiedeva è la struttura che dovrebbe essere in teoria operativa a breve a che punto siamo, perché so che è previsto che ci sia un Direttore che in questo caso potrebbe anche essere, potrebbe anche coincidere con il direttore dell'ASL se so bene.

Per cui era capire un attimo come stiamo muovendo anche sotto questo aspetto, oltre ovviamente su quello di apprendimento dei nuovi sistemi.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Anche il gruppo consigliere IBC è favorevole alla convenzione vista l'importanza.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Moda.

Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Anche per me vale quello che i colleghi, è un rinnovo ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non so se è il microfono o l'orario ... intermittenza riprova dai ...

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Perché dicevo domenica il Sindaco aveva un ritorno col suo microfono, perciò, lo volevo imitare ecco, scusatemi perché se ho lasciato il mio indice sopra il pulsante.
Ecco ribadisco che sono favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Fornaro.
Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Come Gruppo Bobo Sindaco siamo favorevoli.
Una curiosità, quanti territori in Veneto sono partiti con l'ATS in Veneto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Capoluoghi insomma.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Bene, mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 10 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli
Contrari? Nessun voto contrario.
Astenuti? Nessun astenuto.
13 voti favorevoli. 0 voti contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

13 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.
Immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 10 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli
Contrari? Nessun voto contrario.
Astenuti? Nessun astenuto.
13 voti favorevoli. 0 voti contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

13 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

PUNTO 11 O.D.G – INTERROGAZIONE PICCIONI PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 52933 DEL 06/12/2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora già che ci siamo facciamo anche il punto 11: *Interrogazione Piccioni presentata dal gruppo consigliere IBC del 6 dicembre 2024'*
La parola ai proponenti.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Premesso che la presenza di ampie popolazioni di colombi è ormai una costante dei centri urbani, dove il colombo trova condizioni ideali per il suo sostentamento e la sua riproduzione; Che la città fornisce ai colombi un ambiente idoneo alla proliferazione e alla nidificazione, fonti di cibo costanti e abbondanti, escursioni termiche più ridotte fra estate e inverno, disponibilità di sedi di riparo e di nidificazione più sicure, illuminazione artificiale intensa e protratta della città, assenza di predatori rapaci, sono fattori che favoriscono la riproduzione e riducono la selezione naturale operata dall'ambiente;
Che, anche se i colombi rappresentano un elemento che dona vivacità e colore alla città, si deve tener conto che in situazioni di sovraffollamento diventa problematica la convivenza tra uomo e colombo;

Che nel centro storico della città di Adria le condizioni che favoriscono la proliferazione di questi uccelli sono esaltate, e pertanto si avvertono maggiormente le conseguenze negative sporcizia, cattivo odore, danni spesso irreversibili al patrimonio artistico, senso di degrado e trascuratezza, potenziale rischio per la salute umana che questi animali rappresentano;

Che, anche se il colombo non può considerarsi una pericolosa fonte di infezioni specifiche per l'uomo, tuttavia sono diverse le malattie che in particolari situazioni possono essere trasmesse dall'animale all'uomo o ad altri animali domestici, ad esempio tubercolosi, aviaria, toxoplasmosi, staffilatosi, micosi, allergie respiratorie eccetera;

Inoltre, la presenza di parassiti come le zecche che dai colombi si trasferiscono nelle abitazioni possono provocare allergie di vario grado, anche in forme grave e rappresentare il possibile veicolo di agenti patogeni per l'uomo;

Che il numero incontrollato di colombi determina crescenti oneri sia per l'amministrazione del comune di Adria che per i privati cittadini, considerato l'ordinanza sindacale numero 66 del 25 luglio 2000 relativa alle disposizioni emanate per la limitazione del numero di colombi, gli obiettivi strategici del DUP Documento Unico di Programmazione dell'Amministrazione Civica Barbierato che conteneva tra l'altro anche il monitoraggio di piccioni di città, la delibera di Giunta Comunale 135 da 26 agosto 2020 con la quale l'amministrazione Barbierato aveva approvato il piano di controllo e gestione per la riduzione del numero di colombi nell'area urbana di Adria, con una programmazione triennale che tra l'altro prevedeva la compilazione del Piano di Intervento comprensivo del censimento dei fattori che provocano la proliferazione dei volatili, la stima del numero dei piccioni, l'individuazione delle aree;

La relazione di monitoraggio della popolazione di piccioni di città nel territorio urbano del comune di Adria, presentata dalla ditta Laguna Project SNC e assunta dal Protocollo Generale con il numero 55069 del 2.2.2021, la delibera di Giunta Regionale 971 del 13 luglio 2021 - Piano di controllo del Colombo di città colomba livia a forma domestica nel territorio regionale 2021-2025 legge 157/1992, articolo 19 Legge Regionale 5093 articolo 17, e in particolari contenuti dell'allegato a);

La delibera di Giunta Comunale 37 del 24.2.21 con la quale amministrazione Barbierato alla luce del monitoraggio effettuati ha provveduto ad aggiornare il piano di controllo e gestione per la riduzione del numero di colombi nell'area urbana di Adria, evidenziando che risultati apprezzabili possono essere ottenuti con l'attuazione di piani di dissuasione pianificati in concerto con interventi che abbassino la capacità di portante dell'ambiente;

La relazione di monitoraggio della popolazione di piccioni di città nel territorio urbano del Comune di Adria presentata dalla ditta Laguna Project nel giugno 2021, che segnalava la necessità di continuare il monitoraggio per verificare le azioni intraprese;

La relazione di monitoraggio della popolazione di piccioni di città nel territorio presentata dalla ditta Laguna Project nel gennaio 2022;

La relazione confermava l'indicazione del monitoraggio precedente, segnalando una densità media di circa 800 individui chilometri quadrati, con valori più che doppi rispetto al valore soglie accettabili 300-400 individui al chilometro, solitamente individuato in bibliografia quale densità limite non in grado di causare disagi problematiche;

Due dei fattori su cui agire alla fine della riduzione della disponibilità di cibo per i piccioni è la gestione oculata della raccolta di rifiuti, la diffusione delle buone pratiche quotidiane adottate dai gestori di attività di ristorazione e i cittadini, ad evitare di depositare cibo come previsti dal Regolamento Comunale sul decoro urbano, pena sanzione che varia dai 50 ai 150 euro;

Preso atto che le azioni di studio e monitoraggio della situazione in essere è stata fondamentale per capire anche numericamente e logisticamente la gravità del problema purtroppo mai affrontato in maniera scientifica in passato;

Che l'analisi dello studio di fatto ha portato l'amministrazione a stanziare fondi di bilancio per l'esecuzione di iniziative avendo l'obiettivo di migliorare gli aspetti sanitari e di protezione del patrimonio architettonico, senza danneggiare gli animali, sono state evitate sterilizzazioni e cruento catture, in particolare era stata eseguita la manutenzione e la posa in opera di sistemi dissuasori per volatili alla scuola Vittorino da Feltre, a Palazzo Tassone e nelle aree adiacenti come il cortile del percorso medievale, un'operazione proseguita poi in altri edifici comunali;

Si interroga il Sindaco per conoscere:

- *gli importi messi a bilancio negli anni dell'attuale mandato per il monitoraggio di piccioni e per l'esecuzione di azioni finalizzate alla riduzione del numero di piccioni nel territorio comunale;*
- *gli importi effettivamente impegnati per il monitoraggio di piccioni e per l'esecuzione di azioni finalizzate alla riduzione del numero di piccioni nel territorio comunale;*
- *le azioni pratiche e i lavori eseguiti per il monitoraggio e la riduzione del numero di piccioni nel territorio comunale;*

In riferimento al monitoraggio indicato indicare l'andamento complessivo dei dati a partire dal primo monitoraggio dal 2021 ad oggi:

- se sono state emesse ordinanze nei confronti di privati al fine di limitare potenziali fattori che favoriscono la proliferazione dei piccioni, posa di dissuasori, pulizia degli spazi aperti, controllo nella gestione dei rifiuti eccetera, se si indicare il numero totale;
- se sono stati sanzionati soggetti privati in riferimento al mancato rispetto delle ordinanze dei regolamenti inerenti il tema della presente interrogazione se si indicare il numero totale;

Si richiede e venga fornita una risposta orale dettagliata a ciascuna delle domande poste. Consiglieri IBC, Sandra Moda e Enrico Bonato.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Moda.

La parola all'assessore D'Angelo.

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

Sì, grazie Presidente.

Allora la prima, non sono stati impegnati importi momentaneamente, casomai in futuro vedremo non abbiamo ancora deciso di mettere importi.

Non sono state messe pratiche per il monitoraggio visto che la relazione che avete fatto voi spendendo 22.248 euro, che i piccioni Allora la relazione dice che i piccioni trovano sostentamento fuori dal perimetro urbano, questa è la relazione che hanno fatto, nessuno dà da mangiare ai colombi e le pulizie delle strade vengono fatte regolarmente da Ecoambiente.

Non sono state emesse ordinanze perché appunto come ho detto prima e come hanno evidenziato anche nella relazione nessuno dà da mangiare ai colombi, e ripeto le pulizie vengono fatte regolarmente. Non sono state fatte sanzioni a soggetti privati.

Posso dire questo, le azioni fatte da voi hanno rovinato i davanzali e i poggiali in Comune mettendo tutti quegli affari di colla, hanno rovinato tutto, è una cosa che, secondo me, non era fattibile.

Comunque, sono le risposte che vi posso dare anche se non volete vi do qualcosa in più, secondo sempre la relazione della ditta che dicono appunto che l'alimentazione e foraggiamento volontario da parte dei cittadini non ce n'è, e le fonti occasionali di cibo disponibili non ce ne sono, perché Ecoambiente pulisce regolarmente.

Quindi la proposta finale della relazione era di intervenire con azioni incruente di tipo ecologico per allontanare i colombi, allontanandoli basta togliere via il dissuasore e tornano, diminuire fonti di alimentazione non ce ne sono, posa e nidificazione, cattura e abbattimento di un certo numero di individui, questo è quello che diceva la relazione ma dal 2020, 2021, 2023 durante questo periodo che loro hanno fatto questi interventi, nessuno ha fatto interventi per poter contenere queste robe qui, quindi è stata fatta una spesa dei soldi per dirci solamente che ci sono 800 chilometri per quello.

Per me sono stati buttati via quei soldi lì perché, se c'era la soluzione a Venezia l'avevano già trovata, visto che la ditta è di Venezia.

MODA SANDRA – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

L'assessore D'Angelo lascia sempre perplesso nelle sue esposizioni, nelle sue risposte, non condivido ovviamente il fatto Assessore che siano stati spesi inutilmente, in quanto andava fatto un monitoraggio per proseguire successivamente con delle azioni più incisive.

Lei dice che gli spazi sono puliti, va beh allora la invito a fare anche lei un giro per il centro storico, soprattutto nelle viuzze, dove vedrà insomma che il guano dei colombi fanno ben sporco, se per lei questo non è un problema mi spiace anche contraddirlo perché in passato anche, e soprattutto le persone che abitano qua nel centro storico, si rivolgevano a noi appunto con la vecchia amministrazione dicendo che i colombi invece fanno danno, ma non solo danno, fanno veramente tanto sporco.

Spero che per il futuro possiate veramente intervenire sul, sulla proliferazione dei piccioni. Grazie D'Angelo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Moda.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Avevo chiesto al Presidente stasera la possibilità di leggere l'interrogazione che avevo fatto su Banca Adria di cui i Capigruppo dovrebbero esserne a conoscenza non fosse altro, visto che l'argomento è uscito stasera, è roba di tre minuti non ci impiego di più.

Non c'è nulla di nuovo nel senso che il Sindaco ha già detto che si attiverà, ma è un modo come un altro per rendere edotto di questo problema l'intera ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Dicevo che allora ci diamo un metodo che ci siamo sempre dati, l'interrogazione è stata presentata e è già a Protocollo, è uscita già sulla stampa e verrà discussa al primo Consiglio Comunale utile. Quindi non ritengo opportuno ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Presidente, lei può decidere quello che ritiene io lo accetto, le ricordo però che qualche Consiglio fa Fratelli d'Italia ha letto un'interrogazione che ha presentato qua, quindi se c'è metodo, il metodo non guarda l'orario Sindaco, se c'è metodo c'è metodo, se no vuol dire che ogni volta il metodo lo cambiamo come fa comodo. Adesso, siccome l'interrogazione è di natura urgente come ho scritto, se voi pensate di farla a gennaio va bene ok, è un dato di fatto oggettivo, è una sua considerazione che non mi trova d'accordo ma va bene comunque.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora rispiego ancora la cosa, se l'interrogazione fosse presentata adesso io ve la faccio leggere, se l'interrogazione è già stata presentata, è a protocollo, è uscita sulla stampa, ci sono i famosi 20 o 30 giorni per portarla al prossimo Ordine del Giorno. Adesso non era prevista all'Ordine del Giorno. Se fosse stata presentata, come ha fatto Fratelli d'Italia l'ultima volta, la serata stessa del Consiglio andava letta, ma questa è già stata letta anche da tutti i capigruppo e tutti i consiglieri perché le ricevono tutti le interrogazioni, dal Protocollo arriva a tutti. Mi sono spiegato sono stato chiaro? Penso di essere stato chiaro è questo il metodo.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

È questo il metodo, io prendo coscienza di questo, c'è un problema in città però noi ci preoccupiamo del metodo. Va bene attenzione perché il metodo io me lo ricordo sempre eh stia attento eh, perché il metodo me lo ricordo sempre, lei non può fare questi atteggiamenti perché guarda, io sono convinto che il Sindaco sarebbe stato d'accordo, però lei deve fare il Presidente del Consiglio in un certo modo e lo sta facendo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Io ho anche spiegato il perché, vi ho dato una risposta.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Presidente del Consiglio però all'inizio del Consiglio Comunale avevo chiesto e mi aveva dato l'autorizzazione ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Adesso ho detto di no perché ho pensato che ...

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

All'inizio del Consiglio era stato chiesto, era stato dato l'autorizzazione per me va bene così.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, se non c'è altro la seduta ... vuole dire qualcosa Sindaco?

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Se vi fermate c'è una fetta di panettone, se volete andare a casa decidete voi. Va bene buon Natale.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Buon Natale a tutti. Arrivederci.